

SETTORE DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578
organi.collegiali@uniupo.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Seduta del 12.04.2024

Deliberazione n. 3/2024/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 372/2024
Prot. n. 35757 del 01.03.2024

Oggetto: PNRR M4C2 – Ecosistemi dell'Innovazione Progetto NODES: integrazione dotazione finanziaria dei bandi a cascata Linea A, Linea B e Linea A – Mezzogiorno e parziale rettifica del D.R.U. n. 29/2024

IL RETTORE

- PREMESSO** che l'Ateneo, nell'ambito del progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - (Avviso MUR DD n. 3277 del 30/12/2021 - Ecosistemi dell'Innovazione – PNRR M4C2), ha emanato bandi a cascata rivolti a soggetti esterni all'Ecosistema destinati al finanziamento di attività di ricerca;
- CONSIDERATO** che con deliberazione n° 4/2023/12.4 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato i bandi a cascata dello Spoke 5 rivolti a soggetti esterni all'Ecosistema con una dotazione finanziaria pari a euro 5.435.000, così suddivisa:
- Linea A – prima e seconda cut-off: euro 2.690.000
 - Linea B – prima e seconda cut-off: euro 1.630.000
 - Linea A – Mezzogiorno: euro 1.115.000
- CONSIDERATO** che, a seguito delle valutazioni delle proposte inviate in risposta del bando Linea A – Mezzogiorno, è stato necessario provvedere all'integrazione della dotazione finanziaria con D.R.U. n.29/2024 del 12/1/2024 con ulteriori euro 133.151,04 provenienti dalle economie della formazione dello Spoke 5;
- CONSIDERATO** che, a seguito del riesame del D.D. n.1/2024 dell' Hub NODES Scarl (Prot. 1370/2024 del 10/1/2024), è emerso che le risorse per l'integrazione della dotazione finanziaria della Linea A Mezzogiorno provengono dalle economie dei bandi Mezzogiorno dello Spoke 6 e dello Spoke 7 e non dal budget della formazione dello Spoke 5;



- CONSIDERATO che, con D.D. n.5/2024 dell'Hub NODES Scarl (Prot.29316/2024 del 22/2/2024) sono stati assegnati allo Spoke 5 ulteriori euro 140.297,92, derivanti dalle economie dello Spoke 5 sul budget della formazione, per incrementare la dotazione finanziaria del bando Linea A – seconda cut-off;
- PRESO ATTO che, a seguito dell'integrazione, la dotazione finanziaria del bando Linea A – seconda cut-off risulta pari a euro 1.031.950,87;
- CONSIDERATO che, eventuali riallocazioni tra i budget Linea A e Linea B seconda cut-off, qualora necessarie, saranno introdotte nell'approvazione atti allo scopo di aumentare il numero complessivo delle proposte finanziate;
- PRESO ATTO che la dotazione complessiva destinata ai bandi a cascata NODES (Linea A e B e Linea Mezzogiorno) è pari a euro 5.708.448,96;
- CONSIDERATO che le restanti economie del budget della formazione dello Spoke 5, ovvero euro 33,313.72, saranno destinati ad altri Spoke per l'incremento della relativa dotazione finanziaria dei bandi Linea A – seconda cut-off;
- CONSIDERATA l'urgenza di approvare la nuova dotazione finanziaria del bando Linea A- seconda cut-off per procedere con l'approvazione atti della graduatoria del suddetto bando;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l' art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

DECRETA

1. la dotazione finanziaria per lo Spoke 5 per i bandi a cascata è incrementata e il totale risulta pari a euro 5.708.448,96;
2. la dotazione finanziaria del Bando Linea A è incrementata di euro 140.297,92 e risulta pari a euro 1.031.950,87;
3. eventuali riallocazioni tra il budget della Linea A e B seconda cut-off saranno recepite nel decreto di approvazione atti;
4. le economie del budget della formazione dello Spoke 5, ovvero euro 33,313.72, saranno destinate ad altri Spoke per l'incremento della relativa dotazione finanziaria dei bandi Linea A – seconda cut-off.

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.2 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 420/2024

Prot. n. 42203 del 06.03.2024

Oggetto: Erogazione di risorse aggiuntive per la mobilità internazionale Free Mover per il Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali per l'a.a. 2023-2024.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- DATA** l'assegnazione di risorse per la mobilità Free Mover al Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali, con lettera prot. n. 132197 del 03/10/2023, pari a 6.750,00 €;
- DATA** la comunicazione pervenuta, a mezzo mail in data 02/03/2024, alla Dirigente della Divisione Didattica da parte della Prof.ssa Santini, Delegata all'Internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali, nella quale emerge l'impossibilità di finanziare tutte le domande pervenute, e ritenute ammissibili, nell'ultima finestra del Bando Free Mover individuale del Dipartimento, poiché sarebbe necessaria un'ulteriore dotazione di 1.350,00 €;
- CONSIDERATO** che, nella medesima comunicazione, la Prof.ssa Santini ha presentato l'opportunità di mobilità Free Mover, per 6 studentesse e studenti meritevoli, al Sahara International Model United Nations, evento di Simulazione Internazionale di Organi e Istituzioni delle Nazioni Unite che si terrà ad Agadir (Marocco) dal 28 aprile al 4 maggio 2024, per un costo complessivo di 4.800,00 €;
- CONSIDERATO** l'interesse dell'Ateneo a favorire la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti e il riconoscimento delle attività svolte all'estero, rendendo disponibile l'importo di 6.150,00 € per lo svolgimento delle iniziative proposte;
- DATA** la disponibilità a bilancio sull'UPB DIEsdssMOBILITA_ERASMUS_PLUS23-24;
- CONSIDERATA** l'urgenza di procedere tempestivamente con l'assegnazione per consentire al Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali di assegnare i contributi alle studentesse e agli studenti al fine di organizzare le mobilità entro i tempi previsti per le stesse;
- VISTO** che la prossima seduta di Consiglio di Amministrazione è prevista il 12 aprile p.v.

DECRETA



1. di attribuire risorse aggiuntive pari a 6.150,00 € per la mobilità internazionale Free Mover per il Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali per l'a.a. 2023-2024, disponibile a bilancio sull'UPB DIEsdssMOBILITA_ERASMUS_PLUS23-24.

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(GIAN CARLO AVANZI)

VISTO
La Dirigente della Divisione Didattica
(ILARIA ADAMO)

VISTO
Responsabile Staff Programmazione
economica e Bilancio
(DIONISIO MUCCIOLI)

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.3 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 428/2024

Prot. n. 42720 del 07.03.2024

Oggetto: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" con CFP Cebano Monregalese S.c. a r.l. (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze;
- VISTA** la DD n. 520 dell'11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;
- VISTA** la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;
- CONSIDERATO** che tra i progetti "in graduatoria finanziabili" figura quello in oggetto, in riferimento al quale l'Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;
- CONSIDERATO** che, alla luce dell'approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l'ottenimento del relativo finanziamento;
- CONSIDERATO** che il testo dell'ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;
- CONSIDERATO** che la formalizzazione dell'ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile nella data che sarà individuata conciliando le disponibilità dei partner, oltreché dello studio notarile stesso, e in ogni caso nel corso del corrente mese di marzo e quindi antecedentemente alle prossime sedute degli Organi di Ateneo, previste per il 05/04/2024 (Senato Accademico) e il 12/04/2024 (Consiglio di Amministrazione);

**VISTO**

l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;

RAVVISATA

la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

DECRETA

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" con CFP Cebano Monregalese S.c. a r.l. (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza a CFP Cebano Monregalese S.c. a r.l. in qualità di capofila;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'atto la Prof.ssa Valentina Gianotti, Professoressa Associata dell'Ateneo.

Il presente Decreto, per la parte relativa al punto 1, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE***(Gian Carlo Avanzi)*****VISTO****LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE*****(Ilaria Maria Adamo)*****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE*****(Dionisio Muccioli)***



Allegato

Numero

Repertorio Numero

Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra i sottoscritti signori:

LOMBARDI Marco nato in Ceva (CN) il giorno 24/08/1985, ivi domiciliata per la carica in Via XX Settembre num.9, codice fiscale LMBMRC85M24C589F

non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore Generale della società consortile a responsabilità limitata:

. **“CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO – MONREGALESE Società Consortile a Responsabilità Limitata”** abbreviabile **“C.F.P. CEBANO MONREGALESE”** e/o **“CEMON”** con sede legale in Ceva (CN), Via XX Settembre numero 9, capitale sociale euro 51.645,69 (cinquantunomilaseicentoquarantacinque virgola sessantanove) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 228798 Repertorio Economico Amministrativo, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 02691090043, munita dei poteri per quanto infra-giusta delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione della società in data 26/10/2023

(qui di seguito denominata **“Capofila”** e **“Mandatario”**);

= _____, nato in _____ il _____, ivi domiciliato per la carica in _____, Via _____, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Delegata del Rettore alla sottoscrizione dell’atto e rappresentante dell’:

“UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE ‘Amedeo Avogadro’” avente sede legale in VERCELLI, VIA DUOMO n° 6, Codice Fiscale 94021400026 – Partita IVA 01943490027, munito dei poteri per quanto infra-giusta Decreto Rettorale d’Urgenza dell’Ateneo in data _____ giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 10/11/2023



= _____, nata in _____ il giorno _____, domiciliato per la carica in Ceva (CN), Piazza Galliano num.15, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società a responsabilità limitata:

. **“ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ‘G. BARUFFI’”** con sede legale in Ceva (CN), Piazza Galliano numero 3, con Sezione Associata I.P.S.A.A. **“P. BARBERO”** in Ormea (CN), iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 306487 Repertorio Economico Amministrativo, codice fiscale 93034230040, munita dei poteri per quanto infra giusta assunzione in servizio e giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 06/11/2023

_____, nato in _____ il giorno _____, domiciliato per la carica in _____, Via _____, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società a responsabilità limitata:

“DENTIS RECYCLING ITALY S.R.L.” con sede legale in Sant’Albano Stura (CN), Via Mondovì num. 15, capitale sociale euro 4.874.527,00 (quattromilionioctocentosettantaquattromilacinquecentoventisette virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 312789 Repertorio Economico Amministrativo, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 03733260040, munito dei poteri per quanto infra giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data e giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 13/11/2023

= _____, nato in _____ il giorno _____, ivi domiciliato per la carica in _____, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni:

“MONDO ACQUA SPA” con sede legale in Mondovì (CN), Via Venezia num. 6/B, capitale sociale euro 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso la



C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 235902 Repertorio Economico Amministrativo, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 02778560041, munito dei poteri per quanto infra giusta verbale del Consiglio di Amministrazione della società in data 17/07/2018 e giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 09/11/2023

= _____, nato in _____ il giorno _____, domiciliato per la carica in _____, _____, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della:

. **“AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE”** con sede legale in Mondovì (CN), Piazza Santa Maria Maggiore num. 10, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 182500 Repertorio Economico Amministrativo, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 01958350041, munito dei poteri per quanto infra giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data _____ e giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 16/11/2023

= _____, nata in Mondovì il giorno _____, ivi domiciliato per la carica in _____, codice fiscale _____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società cooperativa:

. **“PROTEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”** con sede legale in Mondovì (CN), Via Aosta num. 42, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al numero CN – 218287 Repertorio Economico Amministrativo, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 02579090040, munito dei poteri per quanto infra-giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data _____ e giusta dichiarazione di impegno per la costituzione di ATS in data 08/11/2023

(qui di seguito denominate **“Mandanti”**);

PREMESSO



1) che gli Enti/Aziende sopra nominati risultano essere i soggetti attuatori alla realizzazione del percorso di Istruzione Formazione Tecnica Superiore – denominato “IFTTS – Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell’ambiente” proposto secondo il Bando “Bando attuativo della misura [II/OS f) ESO 4.6/1/03] Percorsi IFTTS a.f.2023/2024” – DD. n. 520/A1503B dell’11/10/2023, e approvato, ai soli fini amministrativi, dalla Regione Piemonte con D.D. n. 56/A1503B/2024 del 16/02/2024 e finanziate dalla Regione Piemonte con D.D. n. 86/A1503B/2024 del 04/03/2024.

2) che a seguito dell’approvazione e del finanziamento concesso, le Parti si sono impegnate alla progettazione e alla realizzazione delle azioni del percorso IFTTS, secondo le modalità, i contenuti e i costi dichiarati a progetto e ad azioni di monitoraggio e controllo dello stesso;

3) che contestualmente alla partecipazione al Bando Regionale, le Parti si sono impegnate a raggrupparsi in Raggruppamento Temporaneo in attuazione del progetto suindicato;

4) che le Parti intendono, con la presente scrittura, regolare il quadro giuridico ed organizzativo del Raggruppamento predetto, nonché conferire al “CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO – MONREGALESE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA”, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo come soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

1) Tra

“CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO – MONREGALESE Società Consortile a Responsabilità Limitata”

“ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ‘G. BARUFFI’”

“UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE ‘Amedeo Avogadro’”



“DENTIS RECYCLING ITALY S.R.L.”

“MONDO ACQUA SPA”

“AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE”

“PROTEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”

viene costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito “A.T.S.”) per lo svolgimento delle attività di cui in premessa, e a tale scopo i mandanti conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto al “CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO – MONREGALESE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA”, designato quale “Capofila”, e per esso al suo legale rappresentante, il quale contestualmente accetta e resta così legittimato ed autorizzato a:

- stipulare, oltre che in proprio, anche in nome e per conto degli enti mandanti tutti gli atti connessi e consequenziali alla realizzazione del progetto di cui sopra, con ogni più ampio potere e con promessa di averne fin da ora per “rato et valido” l'operato;
- rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il presente mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Regione Piemonte.



La presente Associazione Temporanea di Scopo è disciplinata dagli articoli che seguono, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati tra i soggetti attuatori.

2) (Impegni dei soggetti attuatori)

I sottoscritti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Ciascun attuatore dovrà altresì, in particolare ed in via esemplificativa:

- assicurare la corretta esecuzione dell'attività nel rispetto dei tempi previsti dal programma di lavoro in ottemperanza alle normative vigenti;
- assicurare che le attività di propria competenza siano in linea con le eventuali evoluzioni e/o modifiche progettuali;
- produrre le certificazioni dell'attività svolta.

3) (Doveri del mandatario)

Il Mandatario si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti conferenti, nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con gli Enti conferenti il finanziamento.



4) (Doveri dei mandanti)

Le modalità circa la realizzazione del percorso IFTS sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e negli accordi organizzativi che interverranno. I mandanti si impegnano a trasferire al mandatario informazioni veritiere e complete e trasmettere documentazione verificata e corretta.

Gli stessi soggetti dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del Percorso IFTS.

Rimane obbligatoria la responsabilità solidale degli associati nei confronti della Regione Piemonte, senza eccezioni o limitazioni, per la realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto formativo presentato.

5) (Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art.3, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto sarà demandata al Capofila.

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione riconosce come organo collegiale il Comitato Tecnico – Scientifico (CTS) a cui partecipano rappresentanti di tutti i componenti dell'Associazione, nominati collegialmente in occasione della prima riunione.

Il CTS ha il compito di definire le modalità di avvio del percorso, dell'erogazione dei contenuti e di monitorare il processo di valutazione degli allievi fino all'esame finale.

6) (Controllo e ripartizione delle spese)

Il Mandatario ed i Mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dagli Enti conferenti per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.



Tutte le spese di interesse comune, come ad esempio quelle inerenti alla sottoscrizione del presente atto, la progettazione, l'organizzazione amministrativa, eccetera, saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto Capogruppo, per conto della costituenda ATS.

La realizzazione delle attività specifiche sarà ripartita in successivi accordi organizzativi e nel rispetto delle indicazioni circostanziate nel documento progettuale.

7) (Inadempimento degli obblighi delle Parti)

Ciascuna parte si farà carico integralmente, delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti/mancanze e rimborserà immediatamente alle altre parti tutte le somme che queste fossero obbligate a pagare alla Regione Piemonte e/o a terzi, a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento di tale Parte accertato in via definitiva.

Qualora non sia possibile accertare a quale Parte sia addebitabile l'inadempimento o qualora questo non sia riferibile ad alcuna delle Parti, la ripartizione del danno sarà distribuita in maniera proporzionale al valore delle rispettive attività.

In qualsiasi caso di inadempienza ai propri obblighi, ai sensi delle convenzioni con la Regione Piemonte e del presente accordo, la parte inadempiente è tenuta a preservare da ogni responsabilità e relativo indennizzo verso la Regione tutte le altre parti.

8) (Fatturazione e Pagamenti)

Il Mandatario si impegna a rispettare quanto definito dal Bando Regionale in materia di fatturazione e pagamenti.

Il Mandatario incasserà le somme pagate dal committente sia in acconto che a saldo sia quelle dovute alla mandataria sia quelle dovute a ciascuna delle mandanti, se previste.

Entro trenta giorni lavorativi dall'avvenuto incasso, il mandatario provvederà a liquidare alle Associate, le somme di rispettiva spettanza per la parte di servizio da ciascuna eseguita.



Le Parti rinunziano sin d'ora a far valere qualsiasi tipo di responsabilità a carico della mandataria, che non assume alcun obbligo né garanzia al riguardo, per il caso di ritardati pagamenti da parte dell'Ente Regionale.

9) (Cauzioni e garanzie)

I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto ed imputati fra i costi del Mandatario.

10) (Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti dell'Associazione ad un'altra saranno considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzati esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

Ciascuna Parte risponderà nei riguardi della Regione Piemonte nel caso in cui quanto da essa fornito violi i diritti d'autore o brevettuali.

11) (Validità)

Il presente ha efficacia dalla data odierna e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti conferenti tali da renderlo applicabile.



12) (Foro competente)

Per qualsiasi controversia relativa al presente, e che non possa essere risolta amichevolmente, il

Foro competente sarà esclusivamente quello di Torino.

Per la risoluzione delle controversie che possano sorgere con gli Enti conferenti sarà competente in via esclusiva il medesimo Foro.

La presente scrittura sarà conservata negli atti del Notaio che autenticherà le firme.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.4 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 429/2024

Prot. n. 42725 del 07.03.2024

Oggetto: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS “Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy” con FOR.AL – Consorzio per la Formazione Professionale nell’alessandrino Scarl (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.

IL RETTORE

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l’acquisizione di nuove competenze;
- VISTA** la DD n. 520 dell’11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;
- VISTA** la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;
- CONSIDERATO** che tra i progetti “in graduatoria finanziabili” figura quello in oggetto, in riferimento al quale l’Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;
- CONSIDERATO** che, alla luce dell’approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l’ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l’ottenimento del relativo finanziamento;
- CONSIDERATO** che il testo dell’ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;
- CONSIDERATO** che la formalizzazione dell’ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile nella data che sarà individuata conciliando le disponibilità dei partner, oltreché dello studio notarile stesso, e in ogni caso nel corso del corrente mese di marzo e quindi antecedentemente alle prossime sedute degli Organi di Ateneo, previste per il 05/04/2024 (Senato Accademico) e il 12/04/2024 (Consiglio di Amministrazione);

**VISTO**

l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;

RAVVISATA

la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

DECRETA

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy" con FOR.AL – Consorzio per la Formazione Professionale nell'alessandrino Scarl (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza al Consorzio FOR.AL in qualità di capofila;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'atto la Dott.ssa Alessandra Faraudello, ricercatrice dell'Ateneo.

Il presente Decreto, per la parte relativa al punto 1, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE***(Gian Carlo Avanzi)*****VISTO****LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE*****(Ilaria Maria Adamo)*****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE*****(Dionisio Muccioli)***



Allegato

Repertorio numero

Raccolta numero

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Tra le parti:

- Istituto d'Istruzione Superiore "B. Cellini"
- Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"
- BMC SRL
- COSTANZO E RIZZETTO SRL
- FERRARIS GIOIELLI SRL
- PALMIERO CARLO S.R.L.
- ITALGOLD SRL

- ..., nato ad ... il ..., residente in ... (AL), Via ... n. ...;

il quale dichiara di agire ed interviene al presente atto in qualità di Legale Rappresentante del:

"FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata" con sede in Alessandria, Spalto Marengo 44, numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria e Codice Fiscale: 01808080061;

PREMESSO

- che le Parti rappresentano i soggetti attuatori del Percorso IFTS di cui al Bando Attuativo della Misura Percorsi di IFTS anno ..., di cui alla D.D. del ... n. ..., denominato "IFTS – Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy", approvato e finanziato con ... che verrà effettuato presso l'AFT FOR.AL di Valenza;
- che a seguito dell'approvazione e del finanziamento concesso dall'Ente Regione Piemonte i soggetti attuatori si impegnano alla realizzazione del corso secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto dell'azione formativa a suo tempo presentata all'Ente Regione Piemonte;
- che contestualmente alla partecipazione al bando regionale, i soggetti attuatori si sono impegnati a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione dell'azione formativa suindicata;
- che intendono con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire all'Agenzia Formativa "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata" mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandola quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento dell'attività di cui all'azione formativa suindicata.

I componenti dell'Associazione Temporanea di Scopo conferiscono mandato speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale all'Agenzia Formativa "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata" e per essa al suo rappresentante legale, il quale in forza della presente procura: a) è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'Agenzia Formativa "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata", nonché del mandante, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione dell'azione formativa suindicata;



b) è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art.1

(Impegni dei soggetti attuatori: capofila e mandanti)

I soggetti attuatori si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione dell'azione formativa anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

I soggetti attuatori eseguiranno le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora, a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento sperimentale e concordano altresì di favorire, in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art.2

(Doveri del Capofila)

1. L'associato Agenzia Formativa "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino Società Consortile a responsabilità limitata" si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione dei finanziamenti con l'Ente Regione Piemonte, nonché a curare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con l'Ente Regione Piemonte.

2. In particolare esso assume:

- a. la responsabilità della rendicontazione dell'attività finanziata svolta fino alla data di scadenza delle azioni formative, conformemente alle norme stabilite dall'Ente Regione Piemonte, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dell'azione formativa;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale dell'azione formativa;
- c. la responsabilità del coordinamento della micro-progettazione e organizzazione dell'azione formativa;
- d. il coordinamento dei rapporti finanziari con l'Ente Regione Piemonte, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
- e. il coordinamento amministrativo e segretariale dell'azione formativa.

Art. 3

(Doveri dei mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione dell'azione formativa sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nei progetti e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione dell'azione formativa.

Art.4

(Organi dell'Associazione)

1. Come indicato al precedente art.2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed



operativi, durante la realizzazione dell'azione formativa, sarà demandato all'Agenzia formativa "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata".

2. Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione riconosce come organi:

- il Direttore del Corso;
- il Responsabile Amministrativo;
- il Coordinatore del corso.

Art.5

(Il Direttore del Corso)

1. Il Direttore del corso è individuato nella figura del Direttore dell'Agenzia Formativa Territoriale a cui è stato riconosciuto il finanziamento erogato dall'Ente Regione Piemonte.

2. Egli esercita le seguenti funzioni:

- a. presiede al buon funzionamento del processo formativo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione;
- b. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito dell'azione formativa;
- c. propone i collaboratori e sottoscrive i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali dei formatori interessati alle diverse fasi dell'azione formativa;
- d. firma, congiuntamente al Responsabile Amministrativo tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- e. si relaziona con il Responsabile della Programmazione dell'Assessorato Regionale.

Art. 6

(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo dell'Ente capofila.

2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria delle azioni formative, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Piemonte. All'uopo si relaziona al Direttore del corso ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predispone la documentazione richiesta dai competenti organismi dell'Ente Regione Piemonte;
- b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
- c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa, in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
- d. predispone il rendiconto delle spese.

Art.7

(Il Coordinatore del Corso)

1. Il Coordinatore è individuato dall'Ente capofila "FOR.AL. – Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – Società Consortile a responsabilità limitata":

- a. assicura, d'intesa con il Direttore dell'Agenzia Formativa Territoriale, la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi delle azioni formative;
- b. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon andamento didattico delle azioni formative, relazionando, di volta in volta con il Direttore dell'Agenzia Formativa Territoriale ed ai componenti dell'Associazione Temporanea di Scopo;
- c. cura il monitoraggio diretto delle azioni formative.



Art.8
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
 - b. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - c. tenuta e archiviazione della documentazione relativa ai corsi;
 - d. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dall'azione formativa;
 - e. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti dal personale dell'Agenzia Formativa Territoriale dell'Ente capofila.

Art. 9
(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il capofila è tenuto al rispetto delle procedure definite dall'Ente Regione Piemonte per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito dell'azione formativa.

Art. 10
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte dell'Ente Regione Piemonte sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con lo stesso Ente Regione Piemonte tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
(Foro competente)

Per qualsiasi eventualità non prevista nel presente accordo le parti si richiamano espressamente alle norme del Codice Civile in materia di lavoro autonomo e prestazioni professionali. Per ogni eventuale controversia derivante dal presente rapporto sarà competente il Foro di Alessandria.

La presente scrittura privata sarà conservata nella raccolta del notaio autenticante le firme che è autorizzato a rilasciarne copia a chi ne faccia legittima richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.5 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 430/2024

Prot. n. 42726 del 07.03.2024

Oggetto: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria" con CFIQ – Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.

IL RETTORE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

CONSIDERATO che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze;

VISTA la DD n. 520 dell'11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;

VISTA la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;

CONSIDERATO che tra i progetti "in graduatoria finanziabili" figura quello in oggetto, in riferimento al quale l'Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;

CONSIDERATO che, alla luce dell'approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l'ottenimento del relativo finanziamento;

CONSIDERATO che il testo dell'ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile nella data che sarà individuata conciliando le disponibilità dei partner, oltreché dello studio notarile stesso, e in ogni caso nel corso del corrente mese di marzo e quindi antecedentemente alle prossime sedute degli Organi di Ateneo, previste per il 05/04/2024 (Senato Accademico) e il 12/04/2024 (Consiglio di Amministrazione);

**VISTO**

l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;

RAVVISATA

la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

DECRETA

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria" con CFIQ – Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza a CFIQ in qualità di capofila;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'atto il Prof. Eugenio Mario Braja, Professore Associato dell'Ateneo.

Il presente Decreto, per la parte relativa al punto 1, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE***(Gian Carlo Avanzi)*****VISTO****LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE*****(Ilaria Maria Adamo)*****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE*****(Dionisio Muccioli)***



Allegato

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Tra i sottoscritti:

"CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ", con sede in Pinerolo, Via Trieste n. 42, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 07117750013, R.E.A. TO-841680, indirizzo P.E.C. "certcfiq@pec.consorziiofiq.it", in persona del Procuratore Speciale

MONETTI Giampiero, nato a Pinerolo il 16 giugno 1970, residente in Buriasco, Piazza Roma n. 13, tale nominato con procura ricevuta dal Notaio Luigi Migliardi in data 13 luglio 2012 repertorio numero 20.019/8.083 (registrata a Torino 1 il 17 luglio 2012 al numero 14.189 serie 1T);

"Capofila" e "Mandatario"

"ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MICHELE BUNIVA", con sede in Pinerolo, Via dei Rochis n. 25, codice fiscale 85007140016, in persona del Preside e legale rappresentante

CHIABRANDO prof. Danilo, nato a Torino il 27 febbraio 1961, domiciliato per la carica in Pinerolo presso la sede dell'Istituto;

"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"", con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, partita I.V.A. 01943490027, in persona del professor

BRAJA Eugenio Mario, nato a Torino il 13 ottobre 1972, domiciliato per la carica in Vercelli presso la sede dell'Università, che agisce in esecuzione del decreto rettorale d'urgenza in data

che in copia conforme tratta da originale su supporto informatico, viene allegato sotto la lettera **"A"**;

"SHIELDER S.p.A.", con sede in Pinerolo, Via Palestro n. 1, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 11435310013, R.E.A. TO-1213132, indirizzo P.E.C. "shielder@pec.it", in persona del

domiciliato presso la sede sociale, con poteri in forza delibera del Consiglio di Amministrazione in data

che in estratto certificato conforme viene allegata sotto la lettera **"B"**;

"T.A.M.A. AERNOVA S.p.A.", con sede in Predaia (TN), Via dell'Industria n. 11, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 02430470225, R.E.A. TN-224072, indirizzo P.E.C. "tamaaernova@pec.it", in persona del

domiciliato presso la sede sociale, con poteri in forza delibera del Consiglio di Amministrazione in data



che in estratto certificato conforme viene allegata sotto la lettera "C";

"Mandanti"

PREMESSO

1. Gli Enti sopra nominati hanno presentato alla "REGIONE PIEMONTE" proposta di candidatura per l'ammissione al Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte secondo il Bando Attuativo della Misura Percorsi di IFTS - [II/OS f) ESO 4.6/1/03], dell'Atto di indirizzo "Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024", approvato con Determina Dirigenziale numero 520/A1503B in data 11 ottobre 2023.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale numero 19-7317 del 31 luglio 2023 è stato approvato l'Atto di indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore, che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. numero 141-9048 del 16 maggio 2019 e alla D.G.R. numero 3-3534 del 16 luglio 2021, collocandoli nel contesto del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.
3. Con Determina Dirigenziale numero 86/A1503B/2024 in data 4 marzo 2024 la REGIONE PIEMONTE ha autorizzato l'avvio delle attività formative approvate con la Determina Dirigenziale numero 56/A1503B/2024 del 16 febbraio 2024 dei corsi IFTS Anno Formativo 2023/2024, che comprendono il **percorso formativo IFTS Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria presentato con domanda numero 86202 del 20 novembre 2023.**
4. Contestualmente alla presentazione dei progetti, il Mandatario e i Mandanti si sono impegnati a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo e a realizzare le attività secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al sopracitato Bando Regionale.
5. Le parti intendono, con la presente scrittura, regolare il quadro giuridico ed organizzativo del Raggruppamento Temporaneo predetto; i mandanti intendono altresì conferire al mandatario capogruppo "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ" mandato speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento.

CIO' PREMESSO LE PARTI

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ARTICOLO 1

1. Tra il "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ", l'"ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MICHELE BUNIVA", l'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"', la "SHIELDER S.p.A." e la "T.A.M.A. AERNOVA S.p.A." viene costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito "A.T.S.") denominata "IFTS Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", per lo svolgimento delle attività di cui in premessa, e a tale scopo i mandanti "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MICHELE BUNIVA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"', "SHIELDER S.p.A." e "T.A.M.A. AERNOVA



S.p.A." conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto al "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ", designato quale "Capofila", nella persona del Rappresentante pro tempore ovvero del sottoscritto procuratore, il quale contestualmente accetta e resta così legittimato ad intrattenere rapporti con la "Regione Piemonte", in nome e per conto dell'ente temporaneamente associato.

2. Il mandato è gratuito ed irrevocabile.

La sua eventuale revoca, anche per giusta causa, non avrà comunque effetto nei riguardi dell'Amministrazione Committente.

3. Al "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ", quale "Mandatario", nella persona del Presidente o del procuratore sottoscritto Giampiero MONETTI, spetta la rappresentanza, anche processuale, dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione Committente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalle Convenzioni fino all'estinzione del rapporto.

L'Amministrazione Committente può tuttavia far valere le responsabilità direttamente a carico dei Mandanti.

4. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o Associazione tra gli Enti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

5. In caso di fallimento, scioglimento o procedura concorsuale a carico del "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ" quale mandatario, l'Amministrazione Committente ha facoltà di proseguire il contratto con altro Ente aderente all'A.T.S. o altro, in possesso dei requisiti di idoneità, entrato in Associazione in dipendenza della causa predetta, che sia designato Mandatario, ovvero di recedere dalla Convenzione.

6. In caso di fallimento, scioglimento o procedura concorsuale a carico di uno degli enti mandanti, il "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ", qualora non indichi altro soggetto subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione direttamente.

ARTICOLO 2

(Impegni dei soggetti attuatori)

1. Le parti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

2. Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente A.T.S.

3. I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità



operative per facilitare l'integrazione tra le rispettive competenze.

ARTICOLO 3

(Doveri del mandatario)

1. Il Mandatario si impegna a svolgere in favore della A.T.S. qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'Ente concedente.

2. In particolare il Mandatario assume:

a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal Bando di Finanziamento e alle altre disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dei Progetti;

b. la responsabilità nei confronti dell'Ente finanziatore, della gestione ed organizzazione delle attività connesse;

c. il coordinamento dei rapporti finanziari con l'Ente concedente, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti.

ARTICOLO 4

(Doveri dei mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione delle attività sono affidate all'associato soggetto attuatore secondo quanto sarà indicato nei successivi accordi organizzativi.

2. I Mandanti sono tenuti, inoltre, all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività a loro affidate e archiviazione della documentazione, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'Ente concedente, nonché alla predisposizione della documentazione attestante le proprie attività e delle relative richieste di rimborso spese.

3. I Mandanti dovranno, inoltre, partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione dei Progetti Formativi.

ARTICOLO 5

(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento dei Progetti preventivamente determinato potrà essere proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi e/o della durata prevista e pertanto ciascun soggetto partecipante alla presente A.T.S., sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità, in misura proporzionale rispetto alle sue responsabilità e alla quota di propria competenza.

ARTICOLO 6

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei



membri dell'A.T.S. ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

ARTICOLO 7

(Validità)

1. Il presente ha efficacia dalla data odierna e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte dell'Ente conferente il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

2. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con lo stesso Ente concedente tali da renderlo applicabile.

ARTICOLO 8

(Modifiche)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

ARTICOLO 9

(Foro competente)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

L'originale della presente verrà conservata nella raccolta degli atti del notaio che autenticerà l'ultima delle sottoscrizioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.6 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 431/2024

Prot. n. 42727 del 07.03.2024

Oggetto: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS “Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche” con Progetto Marconi ETS (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.

IL RETTORE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

CONSIDERATO che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze;

VISTA la DD n. 520 dell'11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;

VISTA la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;

CONSIDERATO che tra i progetti “in graduatoria finanziabili” figura quello in oggetto, in riferimento al quale l'Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;

CONSIDERATO che, alla luce dell'approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l'ottenimento del relativo finanziamento;

CONSIDERATO che il testo dell'ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile nella data che sarà individuata conciliando le disponibilità dei partner, oltretutto dello studio notarile stesso, e in ogni caso nel corso del corrente mese di marzo e quindi antecedentemente alle prossime sedute degli Organi di Ateneo, previste per il 05/04/2024 (Senato Accademico) e il 12/04/2024 (Consiglio di Amministrazione);

**VISTO**

l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;

RAVVISATA

la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

DECRETA

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche" con Progetto Marconi ETS (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza a Progetto Marconi ETS in qualità di capofila;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'atto il Dott. Luca Piovesan, ricercatore dell'Ateneo.

Il presente Decreto, per la parte relativa al punto 1, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE***(Gian Carlo Avanzi)*****VISTO****LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE*****(Ilaria Maria Adamo)*****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE*****(Dionisio Muccioli)***



Allegato

**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO DENOMINATA
“IFTS – Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche”**

Progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

BANDO ATTUATIVO DELLA MISURA Percorsi di IFTS – [II/OS f) ESO 4.6/1/03] dell’Atto di indirizzo “Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l’offerta formativa 2023/2024. Proroga indirizzi di cui alle D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e n. 3-3534 del 16/07/2021” approvato con D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023

Approvazione del Bando regionale per il finanziamento dei corsi IFTS, del Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti IFTS e rispettivi allegati – Anno 2023/24, con DD 520 del 11/10/2023.

Approvazione della graduatoria dei corsi IFTS, con DD 56/A1503B/2024 del 16/02/2024

PARTI COSTITUENTI

- **“UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO”**,
con sede legale a Vercelli (VC), via Duomo n. 6, numero 94021400026 di codice fiscale,
in persona del **Dottor Luca PIOVESAN**, nato a Torino (TO) il 26 febbraio 1986, domiciliato per
la carica presso la sede dell’Università che rappresenta, munito degli occorrenti poteri in
forza di Decreto Rettorale d’Urgenza in data ...

del Rettore Professor Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO) in data 13 luglio 1954
che in copia conforme all’originale allega sotto la lettera “Decreto Rettorale d’Urgenza
(DRU)”
- **“ISTITUTO ALBERTO CASTIGLIANO” ...**
- **“CGM CONSULTING SRL ...**

(mandanti)

- **“PROGETTO MARCONI ETS”**,
con sede legale in Torino (TO), via Belfiore n. 55, numero 97756320012 di codice fiscale e
numero 1161317 di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) di Torino,



in persona del Presidente dell'Associazione e legale rappresentante

RISSONE Danilo, nato ad Asti (AT) il 10 maggio 1971, domiciliato presso la società;

(mandataria)

PREMESSO

- che in riferimento all'Atto di indirizzo "Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024. Proroga indirizzi di cui alle D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e n. 3-3534 del 16/07/2021" approvato con D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023, Bando Attuativo delle Misure Percorsi di IFTS approvato con DD 520 del 11/10/2023, il Mandatario e i Mandanti sopra citati rappresentano i Soggetti Attuatori del progetto "IFTS – Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche" (di seguito denominato "Progetto");
- che, a seguito dell'approvazione e del finanziamento concesso dagli Enti concedenti, si impegnano alla realizzazione del Progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi relativi;
- che, contestualmente alla partecipazione al bando regionale, il Mandatario e i Mandanti si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito A.T.S.) per l'attuazione del Progetto;
- che il Mandatario e i Mandanti intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'A.T.S. predetta, nonché conferire a PROGETTO MARCONI ETS mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto capofila, beneficiario e gestore del finanziamento;

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto suindicato e a tale scopo i Mandanti conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale a PROGETTO MARCONI ETS e per esso a Rissone Danilo, suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di PROGETTO MARCONI ETS nonché dei Mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del Progetto;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.



La A.T.S. è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i Soggetti Attuatori.

Art. 1

(Impegni dei Soggetti Attuatori)

1. I Soggetti Attuatori, Mandatario e Mandanti, si obbligano, attraverso gli organi di gestione del Progetto, indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.
2. Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente A.T.S.
3. I Soggetti Attuatori, Mandatario e Mandanti, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze e la partecipazione di ulteriori soggetti interessati, quale valore aggiunto dell'intervento.

Art. 2

(Doveri del mandatario)

1. Il Mandatario si impegna a svolgere in favore della A.T.S. qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con gli Enti concedenti il finanziamento.
2. PROGETTO MARCONI ETS in quanto soggetto attuatore Mandatario, assume:
 - la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Piemonte, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività formative connesse al progetto;
 - il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi.



Art. 3
(Doveri dei mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate ai Soggetti Attuatori secondo quanto indicato nel Progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dagli Enti concedenti.
3. Gli stessi dovranno, inoltre, partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del Progetto.

Art. 4
(Organi di coordinamento e gestione)

1. Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del Progetto, sarà demandato a PROGETTO MARCONI ETS.
2. La A.T.S. individua nel Comitato Tecnico Scientifico, nel Direttore del Corso e nel Responsabile Amministrativo, i principali organi attuativi e responsabili delle azioni che il corso intende attivare.

Art. 5
(Comitato Tecnico Scientifico)

1. Come previsto dal Progetto approvato, il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito denominato "CTS") verrà istituito e nominato con successivi accordi organizzativi.
2. Il CTS è costituito con responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:
 - programmazione delle attività;
 - progettazione esecutiva;
 - gestione operativa;
 - monitoraggio e valutazione interna del progetto.
3. Il CTS deve riunirsi periodicamente durante lo svolgimento del corso ed almeno in 3 momenti (fase iniziale, intermedia e finale) onde esaminare lo stato di avanzamento del progetto formativo ed ogni qualvolta il Direttore del Corso lo ritenga necessario.
4. La convocazione del CTS è effettuata dal Direttore del Corso con preavviso di almeno 7 giorni lavorativi e con l'indicazione dell'ordine del giorno; le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.
5. La presidenza del CTS spetta al Direttore del Corso.
6. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Direttore del Corso. Delle riunioni del CTS deve essere redatto idoneo processo verbale.
7. In caso di impedimento, i componenti del CTS possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso Ente delegato dal titolare stesso e, in caso di rinuncia, da altro soggetto designato dai rispettivi Enti di appartenenza; si deve prendere atto della sostituzione nel processo verbale.



8. Per le delibere che comportano impegni finanziari, il voto deliberante è riservato ai soggetti firmatari dell'atto costitutivo dell'ATS.

Art. 6

(Il Direttore del Corso)

1. Il Direttore del Corso è individuato nel rappresentante legale dell'Ente capofila.
2. Egli esercita le seguenti funzioni:
 - presiede al buon funzionamento del processo formativo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione; a tal fine può proporre apposite convenzioni tra i vari soggetti dalle quali risultino specificate le relative incombenze ed i relativi costi;
 - convoca, presiede e coordina i lavori del CTS, fissandone l'ordine del giorno;
 - nomina, su proposta del CTS, il Responsabile Amministrativo qualora tale funzione non sia accettata dal naturale destinatario;
 - propone al CTS il Responsabile del Corso;
 - relaziona al CTS circa l'avanzamento del Progetto avvalendosi del Responsabile del Corso;
 - in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del Progetto, relazionando al CTS le decisioni prese all'atto della prima convocazione utile;
 - propone i collaboratori e sottoscrive i contratti e gli incarichi professionali secondo la normativa vigente;
 - firma tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
 - si relaziona con l'Ente finanziatore.

Art. 7

(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile Amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo dell'Ente capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, nominato dal Direttore del Corso su proposta del CTS.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Piemonte. Qualora necessario, si relaziona con il Direttore del Corso ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - predispone la documentazione richiesta dai competenti organismi degli Enti concedenti;
 - assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - predispone il rendiconto delle spese.

Art. 8

(Il Responsabile del Corso)



1. Il Responsabile del Corso è individuato dal CTS su proposta del Direttore del Corso ed esercita le seguenti funzioni:
 - assicura, d'intesa con il Direttore del Corso, la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del Progetto;
 - applica le decisioni adottate dal CTS;
 - in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon andamento didattico del Progetto, relazionando, di volta in volta al Direttore del Corso;
 - cura il monitoraggio organizzativo-didattico del progetto.
2. Può essere previsto un Responsabile del Corso sostituto.

Art. 9

(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il Mandatario ed i Mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dagli Enti concedenti per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto Capofila.
4. Le somme assegnate a ciascun soggetto sono da intendersi lorde, comprensive degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi in applicazione delle leggi vigenti o che saranno emanati nel corso dell'intera durata del progetto, secondo quanto specificato dai successivi accordi organizzativi.

Art. 10

(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento del Progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso e/o di esiti negativi di monitoraggio e pertanto ciascun soggetto sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in ragione del proprio ambito di competenza e responsabilità.

Art. 11

(Cauzioni e garanzie)

1. Mandatario e Mandanti convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno di competenza del Capofila e i relativi costi a carico del progetto.

Art. 12

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei membri della A.T.S. ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono



state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 13
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 14
(Partecipazione di altri soggetti)

1. È possibile la partecipazione al Progetto di altri soggetti ritenuti utili al raggiungimento degli obiettivi di progetto, attraverso forme e modalità decise in sede di CTS (a titolo esemplificativo: costituzione di Rete di partner di 2° livello, delega a singola Società/Ente di azioni specifiche e particolari, etc.). Tale eventualità si configura in particolare per Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 15
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 16
(Foro competente)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.



Per PROGETTO MARCONI ETS
Rissone Danilo

Per altro partner
Prof. Cognome Nome

Per altro partner
Cognome Nome

Per altro partner
Cognome Nome

Per altro partner
Cognome Nome

Per altro partner
Cognome Nome

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.7 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 466/2024
Prot. n. 45047 del 12.03.2024

Oggetto: PNRR M4C2 - Ecosistemi dell' Innovazione Progetto NODES: modifica Statuto Hub NODES Scarl

IL RETTORE

- PREMESSO** che l'Ateneo partecipa al progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione, pubblicato con D.D. n. 3277 del 30/12/2021 (PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5);
- PRESO ATTO** che gli Ecosistemi sono organizzati in forma consortile con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, in cui l'Hub è il soggetto attuatore costituito in forma stabile, non temporanea dotato di autonoma personalità giuridica;
- CONSIDERATO** che in data 10/6/2022 è stato costituito formalmente l'Hub NODES Scarl, di cui l'Ateneo è socio fondatore e i cui componenti del Consiglio d'Amministrazione sono i Rettori del Politecnico di Torino, dell'Università di Torino e dell'Università di Pavia;
- PRESO ATTO** che, l'art. 27 comma 1 del D.L. n. 13 del 24/2/2023, successivamente convertito nella Legge n. 41 del 21/4/2023, prevede: *"Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata"*;
- VISTA** la comunicazione del MUR, Prot. n. 821 del 15/1/2024, pervenuta a mezzo PEC all'Hub NODES Scarl, riguardante il recepimento della suddetta norma e la designazione di propri rappresentanti come componenti integrativi degli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica;
- CONSIDERATO** che lo Statuto vigente dell'Hub NODES Scarl prevede, agli artt. 17 e 19, che il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di controllo sono rispettivamente composti da tre componenti;
- RITENUTO** necessario, al fine di recepire la norma in vigore e le indicazioni del MUR, provvedere alla modifica di quattro articoli dello Statuto, nel dettaglio:
- art. 15: inserendo un riferimento all'art.17,



- art. 17 e 19: prevedendo l'incremento dei componenti degli organi di gestione a controllo da tre a cinque,
- art. 24: introducendo un rinvio alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla modifica dello Statuto entro 60 giorni dalla comunicazione pervenuta dal MUR, ovvero entro il 14/3/2024;

VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione della modifica dello Statuto dell'Hub NODES Scarl nel Consiglio di Amministrazione del 12/4/2024;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

DECRETA

1. di approvare il testo modificato dello Statuto dell'Hub NODES Scarl con particolare riferimento agli artt. 15, 17, 19 e 24, nel rispetto dell'art. 27 comma 1 del D.L. n. 13 del 24/2/2023, come di seguito specificato e proposto dall'Hub NODES Scarl:

Testo in vigore	Testo modificato
Art. 15 Assemblea - Materie di carattere "ordinario" <i>omissis</i> L'Assemblea inoltre delibera: a) la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo; <i>omissis</i>	Art. 15 Assemblea - Materie di carattere "ordinario" <i>omissis</i> L'Assemblea inoltre delibera: a) la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art. 17, comma 1, del presente Statuto , e dell'Organo di controllo; <i>omissis</i>



<p>Art. 17 Consiglio di Amministrazione (Executive Committee)</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri di cui uno nominato dal Politecnico di Torino, che riveste la carica di Presidente, uno nominato dall'Università degli Studi di Torino, e uno dagli altri Soci Fondatori.</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p>	<p>Art. 17 Consiglio di Amministrazione (Executive Committee)</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, nel rispetto della normativa vigente, di cui uno nominato dal Politecnico di Torino, che riveste la carica di Presidente, uno nominato dall'Università degli Studi di Torino e uno nominato dagli altri Soci Fondatori. I restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di cui al precedente art. 15.</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p>
<p>Art. 19 Organo di controllo (Board of Auditors)</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p> <p>2. L'Organo di controllo è composto da tre membri, tra cui il Presidente e due Sindaci effettivi nominati dall'Assemblea dei Soci. Devono essere nominati anche due Sindaci supplenti.</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p>	<p>Art. 19 Organo di controllo (Board of Auditors)</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p> <p>2. L'Organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da cinque membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci. Devono essere nominati anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei Soci.</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p>
<p>Art. 24 Norme di riferimento</p> <p>Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs n. 175/2016).</p>	<p>Art. 24 Norme di riferimento</p> <p>Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs n. 175/2016), salvo che sia diversamente disposto.</p>

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ratifica all'unanimità il suddetto Decreto, prendendo atto che l'articolo 17 - Consiglio di Amministrazione (Executive Committee) dello Statuto dell'Hub NODES Scarl è stato successivamente integrato con il seguente testo: *“con la precisazione che i componenti nominati dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino e dagli altri Soci Fondatori, non sono remunerati, salvo diversa disposizione normativa o diversa decisione dei Soci”*.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.8 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 472/2024

Prot. n. 45348 del 14.03.2024

Oggetto: convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Novara e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – Convenzionamento Prof.ssa Carlotta Sacerdote – Professore di I fascia S.S.D. MED/01 Statistica Medica.

IL RETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 517/1999.

PRESO ATTO che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale partecipa al processo di programmazione socio sanitaria nel rispetto dei principi stabiliti dalla convenzione con la Regione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 18.

VISTO l'art. 6 dello Statuto dell'Ateneo, emanato con DR rep. n. 1093 del 03/07/2023, nel quale è previsto, al fine di garantire la necessaria integrazione dei compiti didattici, di ricerca e di assistenza e per assicurare la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento permanente dei medici e degli operatori delle professioni sanitarie, che "l'Ateneo predispone specifiche convenzioni per la disciplina dei rapporti con le amministrazioni nazionali, regionali e locali preposte al Servizio Sanitario Nazionale e con le aziende ospedaliere e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico."

CONSIDERATO che il Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute, oggi Scuola di Medicina, ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 6/08/2007 n. 18, sottoscritto in data 6/11/2009, costituisce fonte giuridico-organizzativa della convenzione in virtù dell'articolo 17 che prevede espressamente che: *"La Regione e l'Università concordano che le disposizioni generali del presente Protocollo si applichino, per quanto compatibili, alle istituzioni pubbliche e private accreditate che erogano assistenza, con le quali vengano stipulate convenzioni con l'Università sulla base dei principi contenuti nel presente Protocollo e nei commi 4 e 5 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 517/1999, limitatamente alle strutture organizzative oggetto del rapporto convenzionale"*.

PRESO ATTO che con il nuovo atto aziendale l'ASL di Novara ha istituito la Struttura Semplice Dipartimentale Universitaria "Servizio di Epidemiologia", afferente al Dipartimento di Prevenzione della medesima Azienda.

VISTA la Deliberazione n. 125 del 27/02/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Novara avente ad oggetto: "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Novara e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – Convenzionamento Prof.ssa Carlotta Sacerdote – Professore di I fascia S.S.D. MED/01 Statistica Medica".



- CONSIDERATO** che il Presidente della Scuola di Medicina, in data 08/02/2024 ha sottoposto alla Giunta della medesima Scuola la proposta di convenzionamento della Prof.ssa Carlotta Sacerdote con la Struttura Semplice Dipartimentale Universitaria “Servizio di Epidemiologia” dell’ASL di Novara.
- DATO ATTO** che con Decreto del Rettore rep. n. 443/2024 si è provveduto ad effettuare la chiamata, con decorrenza 02/04/2024, della Prof.ssa Carlotta Sacerdote quale Professore di prima fascia, Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA e S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA presso il Dipartimento di Scienze della Salute.
- RILEVATA** la necessità di procedere con il convenzionamento e l’affidamento dell’incarico di Direttore della Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale Universitaria del “Servizio di Epidemiologia” alla Prof.ssa Carlotta Sacerdote, sin dalla sua presa di servizio presso l’Università degli Studi del Piemonte Orientale.
- DATO ATTO** che la presa di servizio della Prof.ssa Carlotta Sacerdote è fissata al 2 aprile 2024.
- VALUTATA** l’urgenza di provvedere alla sottoscrizione della convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale di Novara e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” per il convenzionamento della suddetta docente.
- VALUTATO** ogni opportuno elemento.

DECRETA

1. di approvare il testo della convenzione, riportato in allegato, tra l’Azienda Sanitaria Locale di Novara e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” per il convenzionamento della Prof.ssa Sacerdote e l’affidamento dell’incarico quale responsabile di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Universitaria di Epidemiologia.
2. Di sottoporre, nella prima seduta utile, il presente Decreto Rettorale d’Urgenza alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Visto: la Direttrice Generale

(Dott.ssa Loredana Segreto)

CONVENZIONE TRA L’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA E L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “A. AVOGADRO” –CONVENZIONAMENTO PROF.SSA CARLOTTA SACERDOTE – PROFESSORE DI I FASCIA S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA.

TRA

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO” con sede legale in Vercelli, Via Duomo 6, C.F. 94021400026, qui rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica ove sopra munito degli occorrenti poteri giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione d’ora in avanti, per brevità, denominata Università



E

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NOVARA, con sede legale in Novara, Viale Roma n. 7, nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante Dott. Angelo Penna, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ente, d'ora in avanti, per brevità, denominata Azienda.

Premesso che il "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 6 agosto 2007 n. 18" sottoscritto in data 6 novembre 2009, costituisce fonte giuridico-organizzativa della presente convenzione in virtù dell'articolo 17 II° cpv. che prevede espressamente che:

"La Regione e l'Università concordano che le disposizioni generali del presente Protocollo si applichino, per quanto compatibili, alle istituzioni pubbliche e private accreditate che erogano assistenza, con le quali vengano stipulate convenzioni con l'Università sulla base dei principi contenuti nel presente Protocollo e nei commi 4 e 5 dell'art. 2 del d.lgs. n. 517/1999, limitatamente alle strutture organizzative oggetto del rapporto convenzionale";

Considerato che le parti intendono sviluppare rapporti di cooperazione e collaborazione in ambito assistenziale;

Dato atto che la Prof.ssa Carlotta Sacerdote, in servizio, a far data da 02/04/2024, presso l'Università del Piemonte Orientale - Scuola di Medicina, Dipartimento di Scienze della Salute in qualità di Professore di prima fascia di Igiene Generale e applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, S.S.D. MED/01 Statistica Medica sarà convenzionata per attività assistenziale presso la Struttura Semplice Dipartimentale Universitaria Servizio di Epidemiologia dell'ASL di Novara;

Dato atto che le parti concordano nel sottoscrivere la convenzione per l'attività assistenziale che la Prof.ssa Carlotta Sacerdote svolgerà presso l'ASL di Novara.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le Parti contraenti si impegnano a collaborare per garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato nell'ambito delle attività inerenti la materia dell'Epidemiologia nonché l'affidamento dell'incarico quale responsabile di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Universitaria di Epidemiologia alla Prof.ssa Carlotta Sacerdote.

La collaborazione risulta in linea con gli indirizzi del vigente Piano Sanitario Regionale e con le politiche e gli assetti organizzativi definiti nel nuovo piano di organizzazione dell'Atto Aziendale, che costituisce parte integrante del presente atto convenzionale.

Art. 2

La Prof.ssa Carlotta Sacerdote, in servizio presso l'Università - Scuola di Medicina, Dipartimento di Scienze della Salute, in qualità di professore universitario di Igiene Generale e applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica, S.S.D. MED/01 Statistica Medica, concorre alla realizzazione degli obiettivi della presente convenzione assumendo l'incarico di responsabile della Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Universitaria di Epidemiologia.



Art 3

Nell'ambito della presente convenzione, l'Università utilizza le strutture, i servizi, le attrezzature ed il personale, messi a disposizione dall'Azienda per i fini istituzionali della ricerca e della didattica universitaria in tutte le sue forme istituzionali.

Gli studenti, gli specializzandi e in genere i soggetti che frequenteranno la Struttura convenzionata per l'espletamento delle attività didattiche di tirocinio, aggiornamento, di perfezionamento e di ricerca, espletano tali attività secondo le modalità che saranno stabilite dagli Organi universitari a ciò preposti, d'intesa con il Direttore della Struttura convenzionata.

L'Università dà atto che nell'espletamento dell'attività il personale docente, gli specializzandi (per attività relativa alla didattica), gli studenti ed in genere i soggetti che frequenteranno la Struttura Operativa convenzionata (per l'espletamento delle attività didattiche e di aggiornamento), sono coperti da assicurazione contro gli infortuni ed i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi.

Gli specializzandi, la cui formazione specialistica a tempo pieno, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 368/1999, implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della Struttura presso la quale sono assegnati, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con i Dirigenti responsabili, devono essere assicurati con oneri a carico della Azienda in forza dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. 368/99 per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale.

L'Azienda concede agli specializzandi di disporre di spazi fisici adeguati per le esigenze dello studio, di accedere alla mensa e fornisce agli stessi camici contrassegnati da apposito cartellino personale.

Art. 4

Per ciò che attiene gli aspetti assistenziali, la Prof.ssa Sacerdote è tenuta a prestare la propria attività nell'ambito dell'ASL NO quale specialista con funzioni di coordinamento e sviluppo dell'attività di Epidemiologia nonché responsabile della Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Universitaria di Epidemiologia

Art. 5

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 517/1999 e delle indicazioni regionali in materia, il corrispettivo spettante alla Prof.ssa Carlotta Sacerdote, oltre al trattamento economico erogato dall'Università, prevede:

- 1) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse all'incarico affidato dall'azienda;
- 2) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale e come da procedure aziendali, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca;
- 3) i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, etc.);
- 4) l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL dell'area della dirigenza medica e sanitaria;
- 5) tutte le indennità accessorie previste dal vigente CCNL e non indicate nei punti precedenti.



Alla Prof.ssa Sacerdote, oltre al trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, come da procedure aziendali, e, ove spettanti, ai compensi legati alle particolari condizioni di lavoro, viene riconosciuto il trattamento economico aggiuntivo di cui allo schema A, parte integrante della presente convenzione.

Il trattamento economico aggiuntivo è comunque suscettibile di aggiornamento in corrispondenza delle eventuali variazioni riguardanti le singole voci che costituiscono il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro citato, nonché degli avanzamenti di carriera della docente oggetto della presente convenzione.

L'Azienda provvederà a rimborsare all'Università, entro 90 giorni dalla richiesta, gli importi del trattamento economico aggiuntivo spettante alla Prof.ssa Sacerdote.

L'Università, in quanto sostituto d'imposta, effettuerà il trattamento fiscale degli emolumenti corrisposti all'interessata.

Art. 6

Dell'osservanza dell'orario di lavoro nello svolgimento delle proprie mansioni didattiche, di ricerca ed assistenziali, la Prof.ssa Sacerdote dovrà rispondere alle due Istituzioni per gli ambiti delle rispettive competenze e secondo i rispettivi ordinamenti.

In ogni caso, secondo i principi contenuti nelle disposizioni vigenti in materia a livello nazionale e regionale, l'impegno lavorativo è globalmente considerato ai fini dello svolgimento delle mansioni didattiche, di ricerca ed assistenziali.

Art. 7

Alla Prof.ssa Sacerdote, in quanto personale medico universitario svolgente attività assistenziale in regime convenzionale, è consentito di usufruire di tutti i servizi accessori di cui usufruisce il personale dipendente dall'Azienda, alle medesime condizioni, compreso il servizio mensa e quello di parcheggio auto.

Art. 8

La presente convenzione ha durata a decorrere dal 02/04/2024 al 01/04/2029, fatto salvo l'esito positivo delle procedure di valutazione e verifica degli incarichi svolti ai sensi delle norme e delle disposizioni contrattuali vigenti e secondo le procedure previste dalle stesse entro le scadenze pure previste.

E' facoltà alle parti contraenti di procedere al rinnovo ovvero alla rescissione anticipata previa disdetta, in tutto o in parte, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza, mediante PEC.

E' in ogni caso fatta salva la possibilità di apportare, su proposta di entrambi i contraenti, ogni eventuale integrazione e modifica che le parti contraenti medesime ritengano utili o necessarie al perseguimento dell'obiettivo di collaborazione di cui all'art. 1 ed in particolare, qualora a livello regionale, venga nuovamente disciplinata la materia dei rapporti tra Università e Sanità ai sensi e per gli effetti del recepimento dello *Schema d'Intesa Università-Regione ex articolo 6 comma 13 della legge 240/2010*.

Art. 9

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.



In caso contrario, le parti indicano come competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione esclusivamente il Foro di Torino.

Art. 10

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università del Piemonte Orientale, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Università degli Studi del Piemonte Orientale

“Amedeo Avogadro”

Il Rettore

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Azienda Sanitaria Locale di Novara

Il Direttore Generale

(Dott. Angelo Penna)



Prof.ssa Carlotta Sacerdote
dal 02/04/2024

Schema A

parte universitaria: Professore Ordinario L. 240/2010 tempo pieno classe 0

parte ospedaliera: CCNL triennio 2019-2021

BLOCCO	Stipendio base	4.084,26	Tabellare	3.616,60				
A	I.I.S.	991,87						
	Assegno Aggiuntivo	935,03	R.I.A.	0,00				
	Assegno personale I. 537/93	0,00	Indennità Specificità Medica (ISM)	704,79	Differenza a carico dell'Azienda			
		6.011,16		4.321,39	<table border="1"><tr><td>0,00</td><td>euro</td><td>A1</td></tr></table>	0,00	euro	A1
0,00	euro	A1						

	<u>Retribuzione Universitaria</u>	<u>Retribuzione Ospedaliera</u>				
BLOCCO	euro	euro				
B						
		Retrib. Posizione fissa (ex RPU)	990,38			
		Retrib. posizione variabile (ex RPA)	30,35			
		Indennità Rapporto esclusivo	993,33			
		Ind. Strutt. Complessa	0,00			
			Differenza a carico dell'Azienda			
	0,00	2.014,06	<table border="1"><tr><td>2.014,06</td><td>euro</td><td>B1</td></tr></table>	2.014,06	euro	B1
2.014,06	euro	B1				

Totale del T.E.AG. a carico dell'ASL NO	A1+B1	2.014,06	importo in € della voce 05001 presente sul cedolino stipendiale mensile Acc. Ind. 761/79
--	--------------	-----------------	---

Direttore di SSvDU Epidemiologia

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.9 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 506/2024

Prot. n. 46128 del 18.03.2024

Oggetto: Approvazione dell'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in "Disaster and Health Crisis Management" classe LM-81R - classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo ai sensi del D.M. 1649 del 19 dicembre 2023, afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE) modificato secondo le osservazioni pervenute dal CUN

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ESAMINATO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 – "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2021 n. 133/2021 in materia di flessibilità nella determinazione dei percorsi formativi;
- VISTO** il DM 6 giugno 2023, n. 96, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO** il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- ESAMINATO** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- ESAMINATO** il D.M. 1649 del 19 dicembre 2023 recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea Magistrale ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato a seguito dell'intervento del decreto ministeriale 6 giugno 2023 n. 96;
- VISTO** il Documento dell'ANVUR del 21 settembre 2023 "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025";
- VISTO** il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio del 22 novembre 2021 n. 2711 concernente indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per l'accREDITAMENTO dei corsi per l'a.a. 2022/2023;



- ESAMINATA** la nota del Consiglio Universitario Nazionale “Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici 2023-2024”;
- ESAMINATA** la nota ministeriale n. 25514 del 20 dicembre 2023 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”;
- VISTO** lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” in particolare l’art. 11 comma 2 lettera n), con il quale il Rettore “adotta, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all’Organo relativo nella seduta immediatamente successiva”;
- ESAMINATO** il Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” emanato con D.R. Rep. N. 1990/2023 del 13 dicembre 2023;
- CONSIDERATE** la delibera n. 15/2023/10.1 del 15 dicembre 2023 del Senato Accademico di parere positivo per l’istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Disaster and Health Crisis Management” e la delibera n. 14/2023/11.2 del 22 dicembre 2023 del Consiglio di Amministrazione di approvazione dell’istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Disaster and Health Crisis Management”;
- CONSIDERATO** il Decreto Rettorale Urgente Rep. 253/2024 del 19 febbraio 2024 con il quale è stata approvata l’istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Disaster and Health Crisis Management” classe LM-81R - Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo Sviluppo – ai sensi del D.M. 1649 del 19 dicembre 2023;
- VISTA** la richiesta di approvazione dell’Ordinamento del corso di Laurea Magistrale in “Disaster and Health Crisis Management”, trasmessa al Ministero in data 19 febbraio 2024;
- PRESO ATTO** delle osservazioni espresse dal CUN nella seduta del 29 febbraio 2024, trasmesse con nota ministeriale prot. 127313/2024, nelle quali si richiede di conservare solo il testo in italiano in tutte le sezioni dell’ordinamento e di descrivere più dettagliatamente il percorso formativo precisando in particolare le ragioni e le modalità per le quali il corso è erogato in modalità mista;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. 19/A.4.1.2.2 del 12 marzo 2024 con la quale vengono recepite le osservazioni del CUN e vengono riformulati gli Obiettivi formativi specifici del Corsi di Studio;
- CONSIDERATO** il termine concesso all’Ateneo per rispondere alle osservazioni del CUN, stabilito il giorno 19 marzo 2024, e l’assenza di sedute degli organi entro i tempi previsti;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

DECRETA

di approvare l’ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in “Disaster and Health Crisis Management” classe LM-81R - classe delle lauree magistrali in Scienze per la



cooperazione allo sviluppo ai sensi del D.M. 1649 del 19 dicembre 2023, afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE) modificato secondo le osservazioni pervenute dal CUN.

Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.10 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza

Repertorio n. 548/2024

Prot. n. 47372 del 22.03.2024

Oggetto: Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca - dott.ssa *Giulia Limberti*.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e, in particolare, l'art. 5 "Rapporti con l'esterno" secondo cui "*Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali*";
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo come sopra indicato, e in particolare, l'art. 12, comma 2 lett. h) secondo il quale il Senato Accademico approva, per gli aspetti di sua competenza, le *convenzioni* di interesse generale dell'Ateneo, e l'art. 13, comma 2 lett. h) in base a cui il Consiglio di Amministrazione delibera, per gli aspetti relativi alla gestione economico-finanziaria, sulle convenzioni di interesse generale dell'Ateneo;
- PREMESSO** che in data 16 ottobre 2019 si è concluso l'iter per la sottoscrizione della convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera Nazionale "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina;
- VISTO** il D.P.G.R. nr. 62 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "Costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18";
- VISTO** il Decreto della Direttrice Generale UPO rep. nr. 50/2024 con il quale si è conclusa la procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di mesi 24, prorogabile per 36 mesi, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività del Progetto di Ricerca "Studi clinici interventistici nei linfomi" per il Dipartimento di Medicina Traslazionale finanziato dalla Convenzione con AIL Alessandria – Asti ODV.1, della quale è risultata vincitrice la dott.ssa Giulia Limberti;
- CONSIDERATO** che la dott.ssa Giulia Limberti dovrà prestare la sua attività presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria e,



più precisamente, presso la Struttura Complessa a Direzione Universitaria (SCDU) di Ematologia, sotto la direzione del prof. Marco Ladetto;

- CONSIDERATO** pertanto necessario procedere alla stipula di una convenzione tra l’Azienda Ospedaliera Universitaria “SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” di Alessandria e l’Ateneo che disciplini gli aspetti organizzativi delle attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca svolte dalla dott.ssa Limberti all’interno della SCDU;
- DATO ATTO** che è necessario procedere nel più breve tempo possibile all’assunzione della dott.ssa Giulia Limberti, convocata per la sottoscrizione del contratto e la presa di servizio per il giorno 02/04/2024;
- CONSIDERATO** che la seduta del prossimo Senato Accademico si terrà il 5/4/2024, ovvero in data successiva alla presa di servizio della dott.ssa Limberti;
- CONSIDERATO** che la seduta del prossimo Consiglio di Amministrazione si terrà il 12/4/2024, ovvero in data successiva alla presa di servizio della dott.ssa Limberti;
- CONSIDERATA** l’urgenza di procedere con la stipula della convenzione di cui sopra;
- ESAMINATO** ogni opportuno elemento

DECRETA

ARTICOLO 1 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO E L’ATENEO

È approvata la convenzione tra l’Azienda Ospedaliera Universitaria “SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” di Alessandria e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” per la disciplina e l’organizzazione delle attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca della dott.ssa Giulia Limberti, nel testo allegato.

ARTICOLO 2 – RATIFICA DEL DECRETO RETTORALE D’URGENZA

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime adunanze utili.

IL RETTORE
(Gian Carlo Avanzi)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE
GIURIDICA DEL PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO
LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO



LA DIRETTRICE GENERALE
(LOREDANA SEGRETO)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO" PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO E AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITA' DI RICERCA - DOTT.SSA GIULIA LIMBERTI.

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" con sede legale in Vercelli, Via Duomo 6, C.F. 94021400026, P. IVA 01943490027, qui rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica ove sopra munito degli occorrenti poteri giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione d'ora in avanti, per brevità, denominata Università

E

l'Azienda Ospedaliera Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, con sede legale in Alessandria – Via Venezia, 16, C.F. e P.IVA n. 01640560064 – qui rappresentata, per delega del Direttore Generale, dal Responsabile SSA Rapporti con Università e altri Enti, dott.ssa Cristina Cabiati, domiciliata per la carica ove sopra, d'ora in avanti, per brevità, denominata Azienda Nel seguito congiuntamente definite "le Parti".

Premesso che in data 16 ottobre 2019 si è concluso l'iter per la sottoscrizione della convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina.

Dato atto che la convenzione quadro di cui al punto precedente è parte integrate del presente accordo.

Visto il DPGR nr. 62 del 28/12/2023 ad oggetto: "Costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18".

Visto il Decreto della Direttrice Generale UPO rep. nr. 50/2024 con il quale si è conclusa la procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di mesi 24, prorogabile per 36 mesi, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività del Progetto di Ricerca "Studi clinici interventistici nei linfomi" per il Dipartimento di Medicina Traslazionale finanziato dalla Convenzione con AIL Alessandria – Asti ODV.1 ed è risultata vincitrice la dott.ssa Giulia Limberti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1



La dott.ssa Giulia Limberti, nata ad Alessandria il 10.04.1986, presterà la propria attività presso l'Azienda, SCU Ematologia, sotto la direzione del prof. Marco Ladetto, nell'ambito del progetto in premessa indicato. Nell'ambito di applicazione della presente convenzione la dott.ssa Limberti mantiene il proprio stato giuridico e la propria posizione funzionale e disciplinare.

Art. 2

Alla dott.ssa Limberti verrà riconosciuto, da parte dell'Università, il diritto all'utilizzo di buoni pasto alle stesse condizioni previste per il personale che presta servizio presso le Strutture universitarie.

Art. 3

La dott.ssa Limberti verrà dotata di badge per l'ingresso ai locali della SCU Ematologia e sarà tenuta ad uniformarsi ai codici di condotta e i regolamenti in materia di sicurezza in vigore presso l'Azienda nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 3 comma 6 del citato Decreto.

In caso di violazione disciplinare, l'Azienda dà notizia dei fatti all'Università che, in esecuzione dei propri obblighi convenzionali, avvia il procedimento disciplinare contestando l'addebito e decide l'adozione dei provvedimenti conseguenti i quali, ove adottati dagli organi competenti, sono tempestivamente comunicati all'Azienda. Nei casi in cui le violazioni di cui sopra determinino un pregiudizio grave e perdurante all'attività o al suo regolare svolgimento, l'Università, su motivata richiesta dell'Azienda, adotta nei confronti dell'interessato i provvedimenti idonei ad assicurare la cessazione del pregiudizio.

Art. 4

L'orario di servizio della dott.ssa Limberti è quello fissato nel C.C.N.L. vigente del comparto Università.

Il debito orario onnicomprensivo sarà rilevato mediante il sistema utilizzato dall'Azienda per consentire una gestione informatizzata delle presenze e il report delle bollature sarà trasmesso all'Università per gli adempimenti di competenza entro il giorno 5 di ogni mese.

Per tutto ciò che concerne le ferie, i permessi e le aspettative si applica quanto dispone in materia il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università.

Alla Dott.ssa Limberti è riservato il medesimo trattamento dei dipendenti dell'Azienda, in merito alle iniziative d'aggiornamento da questa promosse, compresa l'attività di formazione generale e specifica in materia di sicurezza sul lavoro.

L'attività di sorveglianza sanitaria è a carico dell'Azienda.

Art. 5

L'Azienda effettua le operazioni di trattamento dei dati attraverso soggetti designati autorizzati, nel rispetto rigoroso della normativa sulla privacy, del codice di comportamento aziendale, delle misure di sicurezza e garanzia e delle policy in materia di sicurezza informatica.

La dott.ssa Limberti, in qualità di soggetto designato autorizzato dall'azienda, è altresì, tenuta a:

- seguire le istruzioni, le policy aziendali in materia di sicurezza e le sessioni formative in materia di protezione dei dati personali;
- segnalare eventuali perdite o violazioni dati di dati al referente aziendale;
- mantenere, anche dopo la conclusione delle attività, la riservatezza sui dati, informazioni, progetti e documenti dei quali sia venuta a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività in azienda.

Art. 6



Le parti dichiarano reciprocamente che i dati personali riferiti alla dott.ssa Limberti, raccolti nel corso dell'esecuzione del presente accordo, sono trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo medesimo, mediante elaborazione manuale e/o automatizzata.

I suddetti dati potranno essere comunicati, esclusivamente in forma anonima, sia a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, sia a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

Art. 7

I diritti di proprietà, intellettuale ed industriale, su brevetti e competenze, restano regolati dalla normativa di Legge vigente.

La titolarità dei risultati derivanti dalle attività comuni sarà di norma di proprietà paritetica delle Parti.

È in ogni caso garantito il diritto dell'autore/inventore ad essere citato in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione ed ogni altra forma di tutela della privativa nei quali dovrà essere espressamente citata l'appartenenza dell'autore/inventore all'Azienda e all'Università. I risultati scaturenti dalle attività effettuate nell'ambito della presente Convenzione, qualora non tutelabili attraverso privative industriali, possono, di norma, essere liberamente utilizzati e divulgati dalle Parti.

Nel caso invece di risultati brevettabili o tutelabili attraverso altre forme di privativa industriale, all'Azienda e all'Università è in ogni caso riconosciuto il diritto di utilizzare a titolo gratuito le informazioni relative alle invenzioni per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di ricerca interna, fatti salvi comunque i tempi necessari per il deposito del brevetto.

Art. 8

L'Azienda si impegna a garantire le opportune coperture assicurative, in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. L'Università provvederà alla copertura assicurativa in relazione agli infortuni, ai sensi del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124 e successive modificazioni. In caso di infortunio sul lavoro, l'Azienda ne darà immediatamente comunicazione all'Università, che inserirà la denuncia di infortunio sul portale INAIL.

Art. 9

Le Parti assicurano che il prestatore dell'attività di cui ai precedenti articoli si impegna a mantenere la riservatezza sui dati e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso o detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 10

La presente convenzione ha durata biennale a decorrere dal 1/04/2024 e fino al 31/03/2026.

È in ogni caso fatta salva la possibilità di apportare, su proposta di entrambi i contraenti, ogni eventuale integrazione e modifica che le parti contraenti medesime ritengano utili o necessarie al perseguimento dell'obiettivo di collaborazione di cui all'art. 1-

Art. 11

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

In caso contrario, le parti indicano come competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione il Foro di Alessandria.

Art. 12



La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università del Piemonte Orientale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 13

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto, nelle date risultanti dalle firme digitali apposte dalle Parti.

Università degli Studi del
Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Il Rettore
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
di Alessandria
Il Responsabile SSA Rapporti con Università e altri Enti
(Dr. ssa Cristina Cabiati)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/3.11 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 605/2024
Prot. n. 49150 del 02.04.2024

Oggetto: Progetti Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) 2023-2025: approvazione schema-tipo accordo didattico e quota di cofinanziamento di Ateneo.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale adottato ai sensi dei commi 5 e 7 dell'articolo 2 della Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota del MUR n. 4485 del 6/04/2023 con la quale sono state trasmesse agli Atenei le modalità operative e i termini di presentazione dei progetti per il piano lauree scientifiche (PLS) e i piani per l'orientamento e il tutorato (POT) per il triennio 2023-2025;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 289/2021, all'allegato 3, punto 2, i Piani devono essere sviluppati secondo le seguenti linee d'azione:
- A. orientamento alle iscrizioni;
 - B. attività di tutorato;
 - C. pratiche laboratoriali;
 - D. attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
 - E. crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore;
- DATO ATTO** che l'Università svolge stabilmente azioni di orientamento, rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori, nell'obiettivo di potenziare le competenze in ingresso delle future studentesse e dei futuri studenti, di avvicinarle/i alle discipline scientifiche e sviluppare le loro vocazioni, mediante laboratori e attività didattiche innovative;
- VISTO** il Decreto Rettorale 867/2023, Prot. n. 58702 del 24/05/2023, di nomina dei referenti dei progetti cui l'Ateneo intendeva aderire, in qualità di partner, relativi ai Piani Lauree Scientifiche (PLS) e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) DM 289/2021 nonché di destinazione di fondi per la copertura del cofinanziamento richiesto dalle disposizioni ministeriali, nella misura minima del 10% del costo complessivo, da destinarsi all'attivazione di iniziative di tutorato;



- VISTO** che l'Ateneo ha presentato in qualità di partner in reti nazionali coordinate da differenti Atenei 6 progetti relativi ai Piani Lauree Scientifiche (PLS) e 6 progetti relativi a Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT);
- VISTI** i Decreti Ministeriali del 04/08/2023, Prot. 1295, e del 10/08/2023 prot. n. 1327, con i quali sono risultati approvati e ammessi al finanziamento tutti i progetti PLS e POT presentati dall'Ateneo in partenariato con reti nazionali coordinate da differenti Atenei;
- TENUTO CONTO** che, successivamente all'emanazione dei suddetti decreti ministeriali, le reti nazionali hanno dovuto procedere alla rimodulazione dei progetti stessi e dei relativi budget in linea con l'entità dei finanziamenti concessi e che tale fase si è da poco conclusa anche con la formalizzazione dei rapporti con le rispettive Università coordinatrici;
- CONSIDERATA** l'opportunità, al fine di dare tempestivamente avvio alle attività, di attribuire la gestione dei progetti direttamente ai Dipartimenti interessati anche per quanto riguarda l'assegnazione del finanziamento (ad eccezione della quota di cofinanziamento destinata alle iniziative di tutorato che sarà gestita dallo Staff Coordinamento e Sviluppo Gestione Carriere e Servizi alle Studentesse e agli studenti) con il supporto degli uffici di pertinenza presso i Poli di riferimento;
- CONSIDERATA** la ulteriore necessità di formalizzare i rapporti fra l'Ateneo e gli Istituti Scolastici Superiori coinvolti nella realizzazione dei progetti mediante appositi Accordi di collaborazione didattica;
- VALUTATA** l'opportunità di definire uno schema-tipo di tali Accordi al fine di velocizzarne la sottoscrizione che deve essere perfezionata al più presto onde consentire la realizzazione delle attività previste;
- VISTA** la bozza di tale schema-tipo di Accordo appositamente predisposta;
- VALUTATA** inoltre l'opportunità di delegare le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti interessati alla sottoscrizione degli Accordi di cui al punto precedente;
- TENUTO CONTO** che conseguentemente alla rimodulazione dei progetti si rende necessario rideterminare tempestivamente la quota, nella misura del 10% del costo progettuale, del cofinanziamento di Ateneo che sarà destinato al finanziamento di attività di tutorato, al fine di poter dare avvio alla selezione delle e dei tutor;
- VERIFICATA** la copertura della suddetta quota di cofinanziamento iscritta a bilancio nella UPB DIVsdssASSEGNI_TUTORATO, CN 1.1.01.13;



TENUTO CONTO che la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione si terrà in data 12 aprile prossimo e che, come sopra precisato, si rende necessario procedere tempestivamente con le attività previste dai progetti;

SENTITA la delegata del Rettore per Orientamento, Tutorato, Job Placement e Almalaurea;

VALUTATO ogni opportuno elemento

DECRETA

1. di approvare lo schema-tipo relativo agli Accordi di collaborazione didattica con gli Istituti Scolastici Superiori (allegato 1), delegando le Direttrici/i Direttori di Dipartimento alla firma degli stessi;
2. di attribuire la gestione dei progetti ai Dipartimenti interessati compresa l'assegnazione del finanziamento ministeriale ad eccezione della quota di cofinanziamento di cui al punto successivo, (destinata alle iniziative di tutorato che sarà gestita dallo Staff Coordinamento e Sviluppo Gestione Carriere e Servizi alle Studentesse a agli studenti);
3. di destinare per ogni progetto, secondo quanto riportato nella seguente tabella, la quota di cofinanziamento indicata e disponibile sulla UPB DIVsdssASSEGNI_TUTORATO, CN 1.1.01.13, per complessivi € 30.000,00 da destinarsi alla realizzazione delle iniziative di tutorato previste dai progetti:

Classe di laurea	Denominazione	Classe Progetto	Università Capofila	Importo Assegnato (€)	Cofinanziamento (€)	Referente d'Ateneo - Dipartimento	Referente Amministrativo	Referente Operativo
L-2, L-13	Biotechnologie, Scienze biologiche	PLS	Univ. di Catania	35.063,00	3.857,00	Prof.ssa Lucia Corrado - DISS	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
L-27	Scienze e tecnologie chimiche	PLS	Univ. Milano Bicocca	44.000,00	4.400,00	Prof. Maurizio Cossi - DISIT	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
L-30	Scienze e tecnologie fisiche	PLS	Univ. Palermo	24.200,00	2.420,00	Prof. Mario Sitta - DISIT	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
L-31	Scienze e tecnologie informatiche	PLS	Univ. Milano	22.700,00	2.270,00	Prof. Giancarlo Ruffo - DISIT	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
L-32	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	PLS	Univ. Politecnica delle Marche	28.050,00	2.805,00	Prof.ssa Chiara Andrà - DISSSTE	Piergiacchino Patriarca	Angelica Venturini
L-35	Scienze matematiche	PLS	Univ. Pisa	12.500,00	1.250,00	Prof.ssa Francesca Martignone - DISIT	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
LM-41, LM-46	Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria	POT	Univ. Roma1	13.800,00	1.380,00	Prof.ssa Sandra D'Alfonso - DISS	Martina Fortuna	Manuela Adduci
L-18, L-33, L-16, L-15	Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Scienze economiche,	POT	Univ. Torino	18.000,00	1.800,00	Prof.ssa Paola Zocchi - DISEI	Martina Fortuna	Manuela Adduci



	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, Scienze del turismo							
L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4	Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, Professioni sanitarie della riabilitazione, Professioni sanitarie tecniche, Professioni sanitarie della prevenzione	POT	Univ. Milano	25.000,00	2.500,00	Prof. Alberto Dal Molin - DIMET	Martina Fortuna	Manuela Adduci
LMG/01, L-14	Giurisprudenza, Scienza dei servizi giuridici	POT	Univ. Pavia	23.927,00	2.392,71	Prof. Roberto Mazzola - DIGSPES	Paolo Paiuzzi	Michela Gobbi
LM-13, L-29	Farmacia e farmacia industriale	POT	Univ. Padova	16.700,00	1.670,00	Prof.ssa Erika Del Grosso - DSF	Martina Fortuna	Manuela Adduci
L-11, L-12	Lingue e culture moderne, Mediazione linguistica	POT	Univ. Pisa	13.500,00	1.350,00	Prof.ssa Stefania Ferrari - DISUM	Piergiacchino Patriarca	Angelica Venturini

Il presente Decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

VISTO

Il Responsabile dello
Staff Sviluppo e Coordinamento
Carriere e Servizi alla Studentesse e agli Studenti
Dott. Roberto Favario

Il Responsabile dello
Staff Programmazione economica e Bilancio
Dott. Dionisio Muccioli

La Dirigente della Divisione Didattica
Dott.ssa Ilaria Adamo

Il Rettore
Prof. Gian Carlo AVANZI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/4.1

Piano Annuale dei Dipartimenti 2024 e distribuzione punti organico ordinari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240;

VISTO il decreto legislativo n. 49 del 29/03/2012;

CONSIDERATO che con il decreto ministeriale n. 1560 del 01/12/2023 “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2023” il MUR ha assegnato all’Università del Piemonte Orientale 19,02 punti organico;

CONSIDERATO che alla distribuzione dei punti organico 2023, assegnati con decreto ministeriale n. 1560 del 01/12/2023, sono applicati i criteri contenuti nell’algoritmo approvato dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2020/10.6 del 26/06/2020 prevede una quota del 30% a disposizione del Rettore che viene distribuita ai Dipartimenti sulla base delle valutazioni dei Piani Triennali;

PRESO ATTO che, con l’applicazione dell’algoritmo previsto dalla Linee guida di Ateneo sulla distribuzione dei punti organico, la dotazione al Magnifico Rettore per l’anno 2023 è pari a 5,7 punti organico ai quali si aggiungono 3,92 p.o. derivanti da precedenti distribuzioni;

VISTO che le proposte di attivazione di procedure da parte dei Dipartimenti dovranno rispettare quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione 9/2020/2.1 del 06/07/2020 di “Modifica delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l’utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti” modificate, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2023/6.3 del 22/12/2023 “Riordino e aggiornamento “Linee Guida per la formulazione di proposte per l’utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti”;

VISTA la delibera n. 4/2021/1 del 16/04/2021 nella quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato i Piani Triennali presentati dai Dipartimenti contenenti progetti, azioni e iniziative riguardanti la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e l’attività conto terzi in piena e riscontrata coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024;

CONSIDERATO che, nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, ha assegnato ai Dipartimenti gli obiettivi specifici in merito a Didattica, Ricerca, Terza Missione e attività Conto Terzi da raggiungere nell’arco del triennio 2021/2023, ovvero di obiettivi riferiti ad un orizzonte temporale più ristretto (singolo anno accademico oppure primo biennio del piano);

VISTA la delibera n. 9/2023/5.4 del 25/07/2023 nella quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la distribuzione premiale dei punti organico ai Dipartimenti, a disposizione del Magnifico Rettore, all’esito della valutazione periodica dell’attuazione dei Piani Triennali e alla valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi e rilevazione degli indicatori delle attività dei Dipartimenti;

VISTO che, a completamento del periodo di durata del Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 è stato chiesto ai Dipartimenti di redigere un piano annuale per l’anno 2024;

VISTO che il Magnifico Rettore propone l’utilizzo di n. 8,05 punti organico a Sua disposizione per progetti strategici ed in particolare:

- 2,5 punti organico per finanziare n. 5 posti di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track, per lo svolgimento di attività didattiche per il Corso di Laurea Triennale



Interdipartimentale in Biotecnologie;

- 5,5 punti organico per co-finanziare posizioni da Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track sui settori in cui sono presenti, alla data del 12 aprile 2024, posizioni da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010 (compresi i ricercatori finanziati ex DM 1062 del 10/08/2021 -PON e con fondi del DM 737 del 25/06/2021) (RtDA), il co-finanziamento viene assegnato ai vari dipartimenti nella misura di 0,15 punti organico per ogni posizione di RtDA presente;

VISTO che i 19,02 punti organico del Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023 sono distribuiti come di seguito:

- 30% a favore del Rettore: 5,7 p.o.
- 2,6 p.o. attribuiti agli upgrade dei ricercatori di tipo b) che maturano il triennio negli anni 2023 e 2024 (1,2 per il 2023 e 1,4 per il 2024)
- 10,72 p.o. da attribuire ai Dipartimenti, a cui si aggiungono 1, 57 punti organico a disposizione del Rettore.
- alla Direttrice Generale si propone l'attribuzione di punti organico per il Personale Tecnico-amministrativo, a valere sul Piano Straordinario di cui al Decreto Ministeriale n. 795 del 26/06/2023, come specificato nel prosieguo, pertanto nulla le è attribuito dei punti organico ordinari derivanti dal contingente assunzionale.

PRESO ATTO che i punti organico da attribuire ai dipartimenti ammontano pertanto a 12,29. Tali punti organico, arrotondati a 12,30, sono suddivisi tra i dipartimenti tramite l'applicazione dell'algoritmo di cui alla tabella allegato 2. Il risultato della suddivisione originata dall'applicazione dell'algoritmo è stato corretto in difetto o in eccesso tenendo conto della attribuzione ai dipartimenti del co-finanziamento per posizioni di ricercatore a tempo determinato Tenure Track, proposto di seguito, come provvedimento di sostegno alle possibilità di carriera in settori sui quali sono presenti Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010, compresi i ricercatori finanziati ex DM 1062 del 10/08/2021 -PON e con fondi del DM 737 del 25/06/2021.

CONSIDERATO che piani annuali dei Dipartimenti sono stati condivisi con il Rettore, il Prorettore e i singoli Direttori di Dipartimento, sono state redatte schede di sintesi, allegate alla presente delibera, volte ad evidenziare le criticità, i punti di forza e definire gli obiettivi per l'anno 2024 in riferimento alle attività istituzionali;

RITENUTO necessario correlare l'assegnazione di Punti Organico alla pianificazione annuale dei Dipartimenti per l'anno 2024;

CONSIDERATO che con il DM 795 del 26/06/2023 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024" il MUR ha assegnato all'Università del Piemonte Orientale 24,5 punti organico;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 10/2023/9.11 del 29/09/2023, ha deliberato l'utilizzo di 4,00 punti organico assegnati dal DM 795 del 26/06/2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024" per l'assunzione di Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 14/2023/4.2 del 22/12/2023 "Approvazione aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026", ha deliberato di imputare 15,88 Punti Organico assegnati dal DM 795 del 26/06/2023 per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;

VISTI il D.D.G. Rep. n. 494/2024 del 14/03/2024 e il D.D.G. Rep. n. 1938/2023 del 05/12/2023 di imputazione dei sopra citati punti organico;



VISTO che, dopo le succitate deliberazioni, a valere sul DM 795 del 26/06/2023 residuano 4,62 Punti Organico;

CONSIDERATO che il completamento della riorganizzazione e in particolare la necessità di rafforzamento dei Poli, hanno evidenziato esigenze aggiuntive rispetto al PIAO 2024 riferite principalmente alla necessità di aggiungere alla programmazione in corso ulteriori posizioni per tecnico di laboratorio, rafforzare il personale di supporto ai Poli da destinare alle attività legate alla gestione del PNRR con particolare riferimento a ricerca, procedure di acquisto e gestione amministrativo/contabile, supportare gli uffici che si occupano di internazionalizzazione e dell'attuazione dell'alleanza con le università europee, anche tramite il consolidamento delle posizioni attualmente ricoperte da personale a tempo determinato;

PRESO ATTO che il Piano straordinario 2022/2026 offre l'eccezionale possibilità valorizzare il personale tecnico-amministrativo accantonando una parte dei punti organico per integrare la quota variabile del Fondo salario accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario la cui quantificazione è ferma al 2009 per effetto del limite imposto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 e dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, possibilità esclusa nel caso di utilizzo di punti organico ordinari;

CONSIDERATO quanto sopra si propone l'utilizzo dei rimanenti 4,62 Punti Organico del DM 795/2023 per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario, in particolare per:

- assumere ulteriori unità di personale dell'Area Tecnico, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati da assegnare ai laboratori per la sede di Alessandria;
- assumere una unità di personale di supporto alle attività degli Organi Collegiali;
- potenziare il personale dei Poli con riferimento alle attività riferite alla ricerca, agli acquisti di beni e servizi e alla gestione amministrativo/contabile;
- consolidare l'organico con riferimento all'internazionalizzazione, anche tramite l'assunzione a tempo indeterminato di personale TAB già assunto a tempo determinato, anche al fine di attuare l'alleanza con le università europee;
- integrare il Fondo Salario Accessorio per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 795 del 26/06/2023;

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare i piani annuali dei Dipartimenti riportati nelle schede di sintesi di cui all'allegato 1.
- 2) di approvare la ripartizione dei Punti Organico 2023 come riportato nella tabella allegato 2 ed in particolare:
 - 2,60 p.o. attribuiti agli upgrade dei ricercatori di tipo b) che maturano il triennio negli anni 2023 e 2024 (1,2 per il 2023 e 1,4 per il 2024);
 - 10,72 p.o. da attribuire ai Dipartimenti, a cui si aggiungono 1,57 punti organico a disposizione del Rettore per un totale di 12,29 arrotondato a 12,30 punti organico.



3) di approvare l'utilizzo di n. 8,05 punti organico a disposizione del Magnifico Rettore per progetti strategici ed in particolare:

- 2,5 punti organico per finanziare n. 5 posti di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track, per lo svolgimento di attività didattiche per il Corso di Laurea Triennale Interdipartimentale in Biotecnologie;
- 5,55 punti organico per co-finanziare posizioni da Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track sui settori in cui sono presenti, alla data del 12 aprile 2024, posizioni da Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010 (compresi i ricercatori finanziati ex DM 1062 del 10/08/2021 -PON e con fondi del DM 737 del 25/06/2021) (RtDA), il co-finanziamento viene assegnato ai vari dipartimenti nella misura di 0,15 punti organico per ogni posizione di RtDA presente.

4) di approvare l'utilizzo dei 4,62 punti organico residui a valere sul "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024" DM 795 del 26/06/2023 per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario. La programmazione di dettaglio sarà definita con decreto della Direttrice Generale nel rispetto di quanto indicato in premessa.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/8.1

Approvazione dell'accordo di collaborazione per l'Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure – ICDI)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo art. 2.4 “L'Università fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera circolazione dei risultati della ricerca”;

Vista la Policy Open Access di Ateneo nei suoi principi generali (art.1);

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22/02/2021 con delibera n. 2/2021/6.1 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2021 con delibera n. 2/2021/7.1 con riferimento alla “Proposta di adesione ad EOSC, European Open Science Cloud”;

Tenuto conto che nei diversi paesi aderenti a EOSC Association si sono formati gruppi nazionali di coordinamento e informazione e in Italia il coordinamento è guidato da ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure);

Considerato che ICDI è composta dai rappresentanti di alcune tra le principali Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Digitali italiane con l'obiettivo di promuovere sinergie a livello nazionale, per ottimizzare la partecipazione italiana alle attuali sfide europee in questo settore, tra cui la European Open Science Cloud (EOSC), la European Data Infrastructure (EDI) e High Performance Computing (HPC);

Considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Open Access di Ateneo nella riunione del 13/12/2023 in merito alla proposta di adesione a ICDI per la formalizzazione della quale si rende necessario sottoscrivere l'accordo di collaborazione con ICDI;

Considerato che, nell'ambito dell'adesione a EOSC Association, è fondamentale partecipare al coordinamento nazionale in maniera attiva;

Considerato che all'accordo di collaborazione con ICDI aderiscono già 22 enti tra Università ed Enti di Ricerca;

Considerato che la formalizzazione dell'accordo di collaborazione con ICDI non comporta oneri per l'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 5 aprile 2024 con delibera n. 3/2024/7.1

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'accordo di collaborazione con ICDI, individuando come delegati la Sig.ra Silvia Bello e il Prof. Massimo Canonico



Accordo di Collaborazione

per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI

Tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CINECA (di seguito denominato CINECA), con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli 6/3, 40033, Codice Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209, rappresentata dal suo Direttore Generale Dr. David Vannozzi a ciò autorizzato con procura speciale repertorio n. 80099, fascicolo n. 35700.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (di seguito denominato CNR) con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, 00185, Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006, rappresentato dal suo Presidente Prof. Massimo Inguscio.

ELETTRA - SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A. (di seguito denominata ELETTRA), con sede legale in Trieste, S.S. 14, Km 163,5 in Area Science Park, loc. Basovizza, C.F. e P.I. IT00697920320, rappresentata dal suo Presidente e Amministratore Delegato Prof. Alfonso Franciosi, nato a Roma il 14/07/1955, ed ivi domiciliato per la carica.

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (di seguito denominata ENEA) con sede legale in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76, 00196, Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580, rappresentata dal Presidente Prof. Federico Testa.

CONSORTIUM GARR (di seguito denominato GARR) con sede legale in Roma, Via dei Tizii 6, 00185, C.F. 97284570583 - P.I. 07577141000, rappresentato dal suo Presidente Prof. Sauro Longhi, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.30/2019 del 17/10/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (di seguito denominato INAF) con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini 84, 00136, C.F. 97220210583, rappresentato dal suo Presidente Prof. Nicolò D'Amico, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 14/10/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (di seguito denominato INFN), con sede legale in Frascati (RM), Via E. Fermi 40, 00044, Codice Fiscale 84001850589, rappresentato dal suo Presidente Prof. Antonio Zoccoli, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15319 del 29/11/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (di seguito denominato INGV) con sede legale in Roma, Via di Vigna Murata 605, 00143, C.F. 06838821004 - P.IVA 06838821004, rappresentato dal suo Presidente Prof. Carlo Doglioni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 268/2019 del 27/11/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

(di seguito denominato OGS) con sede legale in Sgonico (TS), Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010, C.F. e P.IVA 00055590327, rappresentato dal suo Direttore Generale Dr.ssa Paola Del Negro.

Congiuntamente individuate come Parti nel prosieguo.

Viste le disposizioni di cui agli artt. 1321 e ss. del Codice Civile, l'art. 15 della L. 241/1990 e, più in generale, il principio dell'attività negoziale della P.A. sancito espressamente dall'art. 1, comma 1 bis, della L. 241/1990 che recita: "la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente".

Premesso che



- ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure) è un Accordo di Collaborazione cui aderiscono Enti (Istituzioni Nazionali), Associazioni, Fondazioni e Consorzi Nazionali che ospitano e/o gestiscono Infrastrutture di Ricerca che producono, utilizzano, detengono, gestiscono, garantiscono l'integrità di dati scientifici e offrono servizi di supercalcolo (HPC e HTC), connettività e elaborazione, archiviazione, cura e analisi dei dati per le comunità scientifiche di riferimento, in seguito definite Parti.

- Il presente Accordo viene predisposto quale accordo plurilaterale, identificando, in via preliminare, la categoria di soggetti firmatari, delimitandone le caratteristiche ai fini della legittimazione soggettiva alla sottoscrizione. Si identifica in tal modo la tipologia di soggetti interessati e, contestualmente, legittimati a sottoscrivere il documento, in forma aperta e dinamica.

- Le disposizioni del presente Accordo di Collaborazione, nel seguito citato semplicemente come Accordo, non valgono a costituire vincoli giuridici né a generare obbligazioni di natura finanziaria tra le Parti.

Si conviene fra le Parti quanto segue:

ARTICOLO 1 - Scopo dell'Accordo ed Obiettivi

1. Le premesse e ogni documento allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Scopo dell'Accordo è individuare modi e strumenti per sviluppare l'Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana e contribuire alla costituzione di quella europea a beneficio delle comunità già coinvolte e con apertura a nuove entità scientifiche.

3. Gli obiettivi generali sono:

- Partecipare alla formulazione e condivisione della visione strategica nell'ottica del coinvolgimento della comunità italiana della ricerca nello sviluppo delle iniziative europee e internazionali e in particolare dell'European Open Science Cloud (EOSC), dell'European Data Infrastructure (EDI) e EUROHPC, della Research Data Alliance (RDA) e di GO FAIR.

- Promuovere la partecipazione italiana alle call Horizon Europe e a future call presenti nei programmi della Commissione Europea o ad essa afferenti, utili per la realizzazione degli scopi del presente Accordo.

- Favorire il massimo ritorno alla comunità scientifica nazionale dalla partecipazione italiana alle infrastrutture di ricerca pan-europee (ESFRI) e internazionali, favorendo l'accesso e il processing dei dati, e dei servizi di gestione dei dati, realizzati da tali infrastrutture.

- Favorire il massimo ritorno di sistema della partecipazione ai progetti associati ad EOSC e EDI, inclusi quelli in corso di svolgimento al momento della firma di questo accordo come EOSCHub, EOSCSecretariat.eu e EOSCPillar.

- Supportare il MIUR nella identificazione degli elementi riguardanti la partecipazione nazionale alle attività Europee al fine di incrementare la capacità di attrarre finanziamento comunitario, guidare progetti strategici, favorire l'attrattività e la competitività del sistema nazionale scientifico e dell'innovazione.

- Svolgere attività di consulenza e indirizzo su richiesta del MIUR per attività a valenza internazionale riguardanti le infrastrutture informatiche.



- Sviluppare una visione strategica nazionale per l'ottimizzazione dei servizi per i dati a favore della ricerca scientifica e dell'innovazione, per la individuazione delle risorse necessarie, per la promozione ed il riscontro a livello europeo ed internazionale del sistema scientifico nazionale.
- Favorire l'inclusione di altre istituzioni nazionali e la collaborazione con altre qualificate Iniziative nazionali utili per il perseguimento dei precedenti obiettivi.

ARTICOLO 2 – Attività

1. Un primo insieme di attività è descritto nell'Allegato 1. Tali attività potranno essere aggiornate secondo l'evoluzione del contesto di riferimento per meglio perseguire i fini dell'Accordo.
2. Le Parti possono concordare di collaborare su attività comuni o progetti specifici con geometria variabile. Qualsiasi attività relativa all'esecuzione di progetti nell'ambito del presente Accordo potrà essere regolata da ulteriori accordi specifici tra le Parti interessate.

ARTICOLO 3 - Modalità di attuazione dell'Accordo

1. Considerata la complessità organizzativa connessa alla sottoscrizione del presente Accordo da parte di un numero elevato di soggetti, nonché la necessità di consentire l'adesione, anche successiva, a ulteriori soggetti, si definiscono due modelli di sottoscrizione in forma disgiunta e per adesione (Modelli A e B).
2. Tali modelli prevedono che si identifichino a priori i soggetti che fungeranno da centro amministrativo per il coordinamento, la gestione ed il monitoraggio delle operazioni di sottoscrizione e che, in quanto tali, aderiranno per primi all'Accordo (Modello A).
3. Per il conseguimento degli scopi di cui al precedente Articolo 1, l'esecuzione del presente Accordo è demandata ad una struttura di coordinamento attuativo costituita da un rappresentante che sarà nominato da ognuna delle Parti. Tale struttura denominata Assemblea Generale determinerà autonomamente le procedure organizzative ed attuative del presente Accordo. Tali procedure organizzative dovranno favorire il massimo coinvolgimento e partecipazione della comunità nazionale della Ricerca e dell'Accademia.

ARTICOLO 4 - Risorse e Oneri

1. Il presente Accordo non prevede scambio di fondi tra le Parti. Le Parti sviluppano e gestiscono sistemi di gestione dei dati generati internamente o dall'utenza pubblica nazionale e internazionale, e/o forniscono servizi di accesso remoto all'analisi dati e calcolo su larga scala per diverse discipline e diverse Infrastrutture di Ricerca.
2. Tutte le risorse (di calcolo, storage, software di gestione e analisi, rete per la connettività, sistemi di archiviazione e di accesso ai dati) restano di proprietà delle Parti che le possiedono e che mettono gratuitamente a disposizione al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario. Di conseguenza, il loro funzionamento, gestione e determinazione delle politiche di uso rimangono di competenza di ciascuna Parte.



3. Spetta a ciascuna Parte determinare le proprie risorse rese disponibili per ICDI, che possano essere indicate come "risorse comuni" ai fini dell'Accordo, ed i criteri di accesso associati a tali risorse.

ARTICOLO 5 – Responsabilità

1. Resta inteso che con il presente Accordo non si intende creare un'organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, joint venture, consorzio, od altro.

2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

3. Ciascuna Parte garantisce:

a) la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie professionali del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, presta servizio o è chiamato a frequentare i laboratori o i centri dell'altra Parte;

b) una copertura assicurativa per la responsabilità civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi.

4. Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 6 - Entrata in vigore, durata, modifiche e recesso

1. Il presente Accordo avrà una durata di cinque (5) anni a partire dal 1° gennaio 2020 e potrà essere rinnovato per periodi successivi solo previo accordo scritto tra le Parti.

2. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità. L'Accordo rimane aperto all'ingresso di ulteriori soggetti giuridici che aderiranno, previo consenso unanime di tutte le Parti.

3. Ogni Parte può recedere dall'Accordo con un preavviso scritto di sei (6) mesi comunicato tramite PEC. In tal caso e salvo accordo contrario di tutte le Parti, l'accordo rimarrà efficace nei confronti della Parte che si ritira, fino al compimento delle attività di propria pertinenza.

ARTICOLO 7 - Confidenzialità e Proprietà intellettuale

1. Si classificano come "informazioni riservate" tutte le informazioni e/o dati in qualsiasi forma e di qualsiasi natura - inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i documenti scritti o stampati, software e/o informazioni indipendentemente dalla brevettabilità - scambiate da una Parte a una o più Parti in base al presente Accordo che siano esplicitamente contrassegnate come "riservate".

2. Per la durata di questo Accordo, le Parti condivideranno le informazioni e la tecnologia in modo che rispetti e preservi i diritti di proprietà intellettuale e si impegnano a rispettare i seguenti principi:



- le Parti trattano le informazioni riservate per la durata dell'Accordo e per un periodo di 5 anni dopo la sua risoluzione, in quanto strettamente confidenziali.
- le Parti prenderanno tutte le misure appropriate per salvaguardare le informazioni riservate.

3. L'obbligo di riservatezza non si applica alle informazioni confidenziali che possono essere dimostrate:

- appartenere a pubblico dominio come risultato di pubblicazioni o simili, o
- cadere nel pubblico dominio senza colpa della parte ricevente, o
- essere state divulgate alla parte ricevente da una terza parte, senza obbligo di riservatezza, o
- essere già state a conoscenza della Parte ricevente prima della divulgazione da parte di un'altra Parte, o
- essere il risultato del lavoro dei dipendenti della Parte ricevente, che non hanno avuto accesso alle informazioni divulgate, o
- debbano essere divulgate a causa di un obbligo legale o di un ordine da parte di un tribunale o di un'autorità.

4. Le attività riguardanti l'esecuzione di progetti e altre azioni specifiche, compresi i diritti alla riservatezza e di proprietà intellettuale, sono disciplinate da separati accordi di collaborazione conclusi tra le Parti interessate in attuazione al presente Accordo.

ARTICOLO 8 - Informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. La diffusione di informazioni al pubblico in merito al presente Accordo, fatto salvo quanto prescritto ai precedenti art. 6 e art. 7, può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione alle altre Parti.

2. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.

3. Ciascuna Parte si impegna ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con le altre Parti.

ARTICOLO 9 - Informativa trattamento dati

1. Le parti dichiarano di applicare le disposizioni del Regolamento UE n. 679/16 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e tutta la normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 10 - Risoluzione di dispute

1. In caso di controversie o dispute derivanti dall'interpretazione, dall'attuazione o dall'applicazione delle disposizioni del presente Accordo, le parti procedono amichevolmente a una consultazione o negoziazione che può comportare modifiche appropriate del presente Accordo.



2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. n. 133 del Codice del processo amministrativo, ed in particolare al TAR del Lazio – Roma

ARTICOLO 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia.

2. La sottoscrizione del presente Accordo viene effettuata, da parte di ciascun soggetto, in forma disgiunta e per adesione, ovvero mediante la compilazione e sottoscrizione in forma digitale - ai sensi degli artt. 24 e 47 del D.LGS. 82/2005 (CAD) e 15.2bis della L. 241/1990 - del modulo di adesione secondo il Modello A allegato per i sottoscrittori iniziali e secondo il Modello B per i soggetti che aderiranno successivamente.

3. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

4. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

Modello A

Adesione all'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI

Visto l'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI;

Richiamati:

<CITARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PROPRIO ENTE CHE DANNO ATTO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO E CHE CONSENTONO AL SOTTOSCRITTORE DI FIRMARE DIGITALMENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE>;

Il sottoscritto <NOME e COGNOME>, in qualità di <RUOLO> del <DENOMINAZIONE ENTE> con codice fiscale <CODICE FISCALE ENTE>;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

L' Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI.

Nome e Cognome

(Firmato digitalmente)

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

Modello B

Adesione all'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI



Visto l'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI prot.n. U-2019-002627 approvato e sottoscritto da: CINECA, CNR, ELETTRA Sincrotrone, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS e trasmessa dalla Segreteria del Consortium GARR;

Richiamati:

delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2024 art... e delibera del Senato Accademico del 12/04/2024 art...;

Il sottoscritto Giancarlo Avanzi, in qualità di Rettore dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con codice fiscale 94021400026;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

L' Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI.

(Firmato digitalmente)

Allegato 1

Attività iniziali

Le attività iniziali del presente accordo sono elencate di seguito:

- I. Ricognizione delle risorse digitali presenti a livello nazionale in termini di risorse e servizi disponibili e relativi programmi di accesso;
- II. Elaborazione di una strategia di allineamento/sviluppo di metodologie avanzate per l'accesso e la condivisione dei dati quali interfacce utente, federazione di risorse, strumenti di autenticazione, autorizzazione e accounting...
- III. Creazione di gruppi di lavoro su argomenti di interesse comune, come quello su FAIR data.
- IV. Individuazione di un percorso per una possibile evoluzione del presente Accordo verso strutture amministrative come ad esempio una JRU (Joint Research Unit) o entità associative inclusive ed aperte a tutte le Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture italiane.

Le attività potranno prevedere la creazione di gruppi di lavoro su argomenti di interesse comune.

Le Parti, o qualsiasi sottogruppo, possono concordare di collaborare su attività comuni o progetti specifici. Qualsiasi attività relativa all'esecuzione di progetti nell'ambito del presente Accordo potrà essere regolata da accordi scritti separati tra le parti interessate.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/8.2

Approvazione della bozza di Accordo quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e la Società Acqua Novara.VCO, gestore del servizio idrico integrato dei Comuni delle Province di Novara e del Verbanco Cusio Ossola, diretto allo sviluppo e all'attivazione congiunta di una serie di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e le attività produttive in termini di ricerca e public engagement

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- CONSIDERATO che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" diffonde e valorizza attività didattica e di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie innovative anche attraverso accordi di collaborazioni e programmi integrati con altri Enti di ricerca, altre Università ed imprese a livello Nazionale ed Internazionale.
- CONSIDERATO che per favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso, come i temi connessi alla pianificazione e alla governance dei sistemi relativi all'uso delle risorse idriche, l'Università intende avviare collaborazioni, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività.
- CONSIDERATO che lo sviluppo e l'attivazione congiunta di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e delle attività produttive in termini di ricerca e public engagement costituiscono un'opportunità di elevato interesse strategico.
- PRESO ATTO che è possibile tali azioni possono essere messe in atto con la costituzione di un accordo tra l'Università del Piemonte Orientale e la Società Acqua Novara.VCO, gestore del servizio idrico integrato dei Comuni delle Province di Novara e del Verbanco Cusio Ossola, per lo studio la gestione e l'uso di risorse idriche.
- PRESO ATTO che la Società Acqua Novara.VCO ha in corso una strategia aziendale che vede nel tema della sostenibilità un punto fondamentale e tra le azioni necessarie, ci sono attività di studio e di predisposizione di documenti ed elaborati (tra i quali il Bilancio di Sostenibilità annuale), con particolare riferimento agli aspetti culturali, etici, metodologici relativi alla gestione di una risorsa che si sta rivelando non infinita (più propriamente scarsamente disponibile) e per i quali è opportuna una sinergia in termini di ricerca e dunque di condivisione dei risultati con gli stakeholder del territorio.
- CONSIDERATO che l'Università del Piemonte Orientale e la Società Acqua Novara.VCO intendono, attraverso il presente accordo, consolidare e ampliare la collaborazione in questi ambiti.
- PRESO ATTO che lo scopo del presente Accordo Quadro è quello di realizzare una collaborazione didattica, scientifica, unitamente ad attività di public engagement, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione tra le Parti.



- CONSIDERATO che è naturale conseguenza che un'azione sinergica e condivisa di attività possa stimolare importanti occasioni di confronto, sviluppo ed approfondimento nonché di sostegno e promozione dell'Accordo anche tramite successivi Accordi attuativi.
- PRESO ATTO che l'Accordo prevede, per una durata di 4 (quattro anni) a partire dalla data della sottoscrizione con eventuale rinnovo in accordo tra le Parti:
- collaborazione tra le Parti in settori disciplinari specifici che saranno definiti mediante accordi attuativi (in prosieguo "Accordi Attuativi").
 - svolgimento di attività didattica, scientifica e di public engagement complementari alla formazione culturale di studenti, laureandi e laureati, nonché alla formazione didattica scientifica di soggetti che svolgeranno periodi di stage presso l'Azienda.
 - potenziare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra i ricercatori, i cittadini, le istituzioni e le imprese del territorio.
- PRESO ATTO che la Società Acqua Novara.VCO si impegna a collocare, a proprie spese, 2 erogatori di acqua presso le sedi del polo di Novara, quali Campus Perrone e Sant'Agabio Dipartimento Scienze del Farmaco.
- DATO ATTO che l'Università individua come responsabile scientifico, ai fini dell'attuazione delle azioni programmatiche e come rappresentante ai fini del mantenimento di tutti i rapporti derivanti dal presente accordo con l'Azienda, la Prof.ssa Carmen Aina in veste di Delegata UPO per la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS).
- CONSIDERATO che l'Accordo quadro non comporta la cessione di alcun diritto di proprietà intellettuale tra le Parti e ciascuna parte rimarrà pertanto titolare dei propri diritti di proprietà preesistenti all'Accordo. I diritti di proprietà intellettuale sviluppati in esecuzione della convenzione, dovranno essere disciplinati all'interno degli Accordi Attuativi e l'utilizzo da parte di ciascuna delle parti di segni distintivi dell'altra, anche per scopi promozionali, deve essere autorizzato preventivamente dalla parte proprietaria.
- PRESO ATTO che, per la parte relativa alle risorse economiche che potrebbero essere messe in campo, l'Accordo quadro stabilisce che alle Parti sottoscrittrici non conseguirà alcun onere finanziario, fatta salva la sottoscrizione di eventuali Accordi attuativi che dovranno essere, successivamente, sottoposti all'approvazione degli Organi di Ateneo.
- PRESO ATTO che il presente Accordo Quadro, redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.
- PRESO ATTO che l'Accordo Quadro di che trattasi, è già stato approvato nella seduta del Senato Accademico in data 23.11.2023 con delibera n. 14/2023/7.2.;
- VISTO la Legge 09.05.1989 n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", emanato con D.R. n. 300/2014 del 27.05.2014;



VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166/2009 del 26.03.2009.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, per gli aspetti di propria competenza, il testo, sotto riportato, dell'Accordo quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e la Società Acqua Novara.VCO, gestore del servizio idrico integrato dei Comuni delle Province di Novara e del Verbanò Cusio Ossola, diretto allo sviluppo e all'attivazione congiunta di una serie di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e le attività produttive in termini di ricerca e public engagement.
2. Di dare mandato agli uffici universitari di predisporre gli atti per la firma dell'Accordo Quadro, redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, che non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.
3. Sotto riportato il testo dell'Accordo Quadro.

ACCORDO QUADRO

tra

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

e

Acqua Novara.VCO S.p.A.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (di seguito denominata "UPO") con sede legale in Vercelli, via Duomo 6, CF. 94021400026, P. IVA 01943490027, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13.07.1954, domiciliato per la carica presso la sede in via Duomo 6, Vercelli.

E

Acqua Novara.VCO S.p.A., (di seguito denominata ANVCO), C. F. e P. IVA 02078000037, con sede legale in Via Triggiani, 9 – 28100 Novara, rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. Daniele Barbone, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'8 maggio 2023. Indirizzo PEC: segreteria@pec.acquanovaravco.eu

Di seguito congiuntamente le "**Parti**" o singolarmente la "**Parte**"



PREMESSO CHE

A. UPO - “AMEDEO AVOGADRO”

L’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, con varie sedi in Piemonte, quali Vercelli, Novara e Alessandria, diffonde e valorizza attività didattica e di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie innovative anche attraverso accordi di collaborazioni e programmi integrati con altri Enti di ricerca, altre Università ed imprese a livello Nazionale ed Internazionale. Inoltre, UPO promuove, nel corso dell’anno, iniziative di divulgazione, rivolte a pubblici “non esperti”, in relazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio, in coerenza con quanto stabilito dalla “terza missione”. Per Terza Missione s’intende l’insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell’Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l’obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l’ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

UPO è persona giuridica di diritto pubblico, avente tra le proprie finalità istituzionali la didattica e la ricerca, promossa e coordinata, in particolare, dai Dipartimenti e dai Centri di ricerca dell’Ateneo.

B. Acqua Novara VCO S.p.A.

ANVCO è il gestore del Servizio Idrico Integrato in un territorio di 140 Comuni serviti, ricompreso nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

In qualità di gestore del ciclo idrico ed in collaborazione con primarie università nazionali, l’azienda ha già in corso attività di ricerca scientifica e azioni di divulgazione sul tema delle risorse idriche, sugli eventi estremi e sugli effetti dei cambiamenti climatici, con particolare riferimento all’area ingegneristica e modellistica climatologica.

In aggiunta a tali attività, ANVCO ha in corso una strategia aziendale che vede nel tema della sostenibilità un punto fondamentale e tra le azioni necessarie ci sono attività di studio e di predisposizione di documenti ed elaborati (tra i quali il Bilancio di Sostenibilità annuale), con particolare riferimento agli aspetti culturali, etici, metodologici relativi alla gestione di una risorsa che si sta rivelando non infinita (più propriamente scarsamente disponibile) e per i quali è opportuna una sinergia in termini di ricerca e dunque di condivisione dei risultati con gli *stakeholder* del territorio.



Le Parti riconoscono che lo sviluppo e l'attivazione congiunta di una serie di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e delle attività produttive in termini di ricerca e *public engagement* costituiscono un'opportunità di elevato interesse strategico e intendono, attraverso il presente accordo, consolidare e ampliare la collaborazione in questi ambiti.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Articolo 2

(Finalità)

Lo scopo del presente Accordo Quadro è quello di realizzare una collaborazione didattica, scientifica, unitamente ad attività di *public engagement*, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione tra le Parti.

Articolo 3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

UPO e ANVCO realizzeranno una collaborazione in settori disciplinari specifici che saranno definiti mediante accordi attuativi (in prosieguo "**Accordi Attuativi**").

Nella realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro, UPO e ANVCO svolgeranno attività didattica, scientifica e di *public engagement* complementari alla formazione culturale di studenti, laureandi e laureati, nonché alla formazione didattica scientifica di soggetti che svolgeranno periodi di *stage* presso l'Azienda.

Le parti si impegnano a potenziare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra i ricercatori, i cittadini, le istituzioni e le imprese del territorio.

ANVCO, inoltre, si impegna a collocare, a proprie spese, 2 erogatori di acqua presso le sedi del polo di Novara, quali Campus Perrone e Sant'Agabio Dipartimento Scienze del Farmaco.

Articolo 4



(Responsabili scientifici delle parti)

UPO individua come responsabile scientifico, ai fini dell'attuazione della azioni programmatiche e come rappresentante ai fini del mantenimento di tutti i rapporti derivanti dal presente accordo con l'Azienda, la Prof.ssa Carmen Aina in veste di Delegata UPO per la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), la quale potrà affidare lo svolgimento delle previste attività a personale di ricerca, strutturato e non strutturato e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale o altri soggetti in regime di convenzione con l'Ateneo.

ANVCO. individua come responsabile, ai fini dell'attuazione del presente Accordo Quadro e come rappresentante ai fini del mantenimento di tutti i rapporti derivanti dall'Accordo con UPO, il Dott. Daniele Barbone, il quale potrà affidare lo svolgimento delle previste attività anche a soggetti terzi da lui individuati.

Articolo 5

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

Il presente accordo quadro non comporta la cessione di alcun diritto di proprietà intellettuale tra le Parti. Ciascuna parte rimarrà pertanto titolare dei propri diritti di proprietà preesistenti all'Accordo. I diritti di proprietà intellettuale sviluppati in esecuzione della convenzione, dovranno essere disciplinati all'interno degli Accordi Attuativi. L'utilizzo da parte di ciascuna delle parti di segni distintivi dell'altra, anche per scopi promozionali, deve essere autorizzato preventivamente dalla parte proprietaria.

Articolo 6

(Clausola riservatezza)

Qualsiasi, informazione concernente direttamente o indirettamente l'organizzazione e/o le attività e/o il *know-how* e/o le informazioni di *business* di ANVCO e/o qualsiasi altra informazione che per forma, natura, contenuto o modalità di trasmissione dovesse essere ragionevolmente considerata tale da UPO, di cui dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente accordo, costituiscono informazioni riservate e confidenziali e come tali dovranno essere trattate da UPO, fatte salve le notizie o le informazioni che siano o divengano di dominio pubblico o che siano state già legittimamente portate a conoscenza da ANVCO a terzi, ovvero le informazioni la cui comunicazione avvenga in virtù di obblighi di legge. Gli obblighi di confidenzialità perderanno efficacia decorsi 3 (tre) anni a partire dalla data in cui tali informazioni siano state comunicate a UPO.



Articolo 7

(Norme comportamentali)

Il personale di una delle due Parti che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività del presente Accordo Quadro, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso le strutture della Parte ospitante.

Articolo 8

(Norme per il personale)

Per il personale UPO e per quello di ANVCO impegnato nell'espletamento delle attività di cui al presente accordo, l'attività svolta non costituisce, ad alcun titolo, presupposto o titolo per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza.

Articolo 9

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Accordo Quadro ha validità 4 (quattro) anni a partire dalla data della sottoscrizione e verrà rinnovato previo espresso accordo tra le Parti. Le Parti possono risolvere l'accordo nei casi di inadempimento grave e/o ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere da trasmettersi a mezzo raccomandata a/r o a mezzo PEC.

Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Articolo 10

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica del presente Accordo Quadro dovrà essere concordata per iscritto tra UPO e ANVCO ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe le parti.

Articolo 11

(Oneri finanziari)

L'attuazione del presente Accordo Quadro non comporta per ANVCO né per UPO alcun onere finanziario.



L'attuazione del presente Accordo Quadro sarà disciplinata mediante gli Accordi Attuativi, nei quali sarà anche regolata la materia relativa alla protezione e riservatezza dei dati trattati in rapporto alle specifiche aree disciplinari e di attività condivise.

Articolo 12

(Controversie)

UPO e ANVCO convengono che tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione, esecuzione e validità del presente Accordo Quadro, non definite a livello di accordo bonario, siano devolute alla competenza del Foro di Novara.

Articolo 13

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Accordo Quadro, redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Articolo 14

(Tutela dei dati personali)

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo Quadro, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità della presente convenzione, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 2016/679.

Inoltre, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione della convenzione medesima.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.



In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice della privacy) di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Accordo Quadro. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione della presente convenzione – le informazioni di cui all’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione del Contratto. Pertanto, con la formalizzazione dell’Accordo Quadro, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l’aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Articolo 15

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341, comma 2 del Codice civile, le Parti approvano specificamente la disposizione di cui agli 10, 11, 13, 15.

Letto, approvato e sottoscritto in _____, il _____

Università del Piemonte Orientale
Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

Acqua Novara. VCO S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Daniele Barbone

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.1

Proposta di utilizzo Punti organico per lo scorrimento della graduatoria della “selezione pubblica per esami, per l’assunzione di n. 1 unità di personale di Cat. D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, con regime d’impegno a tempo pieno nell’Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Nucleo di supporto ai Laboratori di Biologia presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell’Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;

VISTO il “Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell’Università del Piemonte Orientale”;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze della Salute con delibera n. 3/2024/10.1 del 20/02/2024 e la Coordinatrice del Settore Ricerca hanno richiesto lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica per esami, per l’assunzione di n. 1 unità di personale di Cat. D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, con regime d’impegno a tempo pieno nell’Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Nucleo di supporto ai Laboratori di Biologia presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell’Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria;

CONSIDERATO che la nuova unità dovrà svolgere attività di supporto tecnico-scientifico per le esigenze della Divisione Ricerca e Sviluppo, Settore Centri di Ricerca e Infrastrutture di Ateneo e Laboratori Polo di Novara dell’Università del Piemonte Orientale, e in particolare per la gestione della Facility di Genomica, con sede di lavoro al CAAD;

VISTA la nota prot. n. 37595 del 04/03/2024 con la quale è stata trasmessa la comunicazione ai sensi dell’art. 34-bis, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 “Disposizioni in materia di mobilità del personale” – Avviamento di procedure di assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, dell’Università del Piemonte Orientale;

VISTO l’esito negativo della suddetta richiesta di disponibilità;

CONSIDERATO che la nuova unità di personale sarà finanziata come segue:

- 0,20 PO, messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze della Salute;

-0,10 PO, messi a disposizione della Direttrice Generale, su PO ordinari previsti dalla programmazione PIAO 2023-2025;

RITENUTO di dover approvare l’utilizzo dei suddetti punti organico ai fini dell’assunzione con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, della nuova unità di personale di Categoria D, posizione economica 1 per le esigenze della Divisione Ricerca e Sviluppo, Settore Centri di Ricerca e Infrastrutture di Ateneo e Laboratori Polo di Novara dell’Università del Piemonte Orientale, e in particolare per la gestione della Facility di Genomica, con sede di lavoro al CAAD;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità



DELIBERA

1. Di approvare, a favore di un'unità, lo scorrimento della graduatoria della selezione pubblica per esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Cat. D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, con regime d'impegno a tempo pieno nell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Nucleo di supporto ai Laboratori di Biologia presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria.
2. Di approvare l'imputazione del suddetto posto sui seguenti PO:
 - per 0,2 PO già messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze della Salute;
 - per 0,10 PO messi a disposizione della Direttrice Generale, su PO ordinari previsti dalla programmazione PIAO 2023-2025.
3. La suddetta unità dovrà svolgere attività di supporto tecnico-scientifico per le esigenze della Divisione Ricerca e Sviluppo, Settore Centri di Ricerca e Infrastrutture di Ateneo e Laboratori Polo di Novara dell'Università del Piemonte Orientale, e in particolare per la gestione della Facility di Genomica, con sede di lavoro al CAAD.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.2

(BANDO) Proposta di attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale";

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale, con delibera n. 1/2024/11.2 del 07/02/2024, ha proposto l'attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale;

CONSIDERATO che la nuova unità dovrà svolgere attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la nota prot. n. 37595 del 04/03/2024 con la quale è stata trasmessa la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Disposizioni in materia di mobilità del personale" – Avviamento di procedure di assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO l'esito negativo della suddetta richiesta di disponibilità;

CONSIDERATO che la nuova unità di personale sarà finanziata come segue:

- per 0,20 PO messi a disposizione dal Dipartimento di Medicina Traslazionale;
- per 0,10 PO con punti organico messi a disposizione della Direttrice Generale, su PO ordinari previsti dalla programmazione 2023;

RITENUTO di dover approvare l'utilizzo dei suddetti punti organico ai fini dell'assunzione con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, della nuova unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità



DELIBERA

1. Di approvare l'attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale.
2. Di approvare l'imputazione del suddetto posto sui seguenti PO:
 - per 0,20 PO messi a disposizione dal Dipartimento;
 - per 0,10 PO con punti organico messi a disposizione della Direttrice Generale, su PO ordinari previsti dalla programmazione 2023.
3. La suddetta unità dovrà svolgere attività di supporto tecnico-scientifico per la gestione ed assistenza delle facility del Polo di Novara e in particolare per i laboratori di biosicurezza di livello 2 e 3 dell'Università del Piemonte Orientale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.3

Proposta di chiamata del Dott. Silvio COLLANI, risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera b);

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2023/4.2 del 24/03/2023 di ripartizione punti organico di premialità e indirizzo strategico;

VISTA la delibera del 20/04/2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE;

VISTO il D.R. Rep. n. 814/2023 del 16/05/2023 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;

VISTO il D.R. Rep n. 2095/2023 del 28/12/2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura in oggetto e con il quale il Dott. Silvio COLLANI è stato dichiarato vincitore;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, con delibera del 24/01/2024, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Silvio COLLANI a decorrere dalla prima data utile;

CONSIDERATA l'esigenza del Dott. Silvio COLLANI di prendere servizio non prima di luglio 2024;

RECEPITO il consenso della Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica a sottoporre, per l'approvazione, la proposta di chiamata del suddetto Ricercatore al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/04/2024;

CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili assegnati al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 4/2023/4.2 del 24/03/2023, di ripartizione punti organico di premialità e indirizzo strategico;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA



1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Silvio COLLANI, candidato risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica.
2. Il posto è imputato sulle risorse disponibili assegnate al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 4/2023/4.2 del 24/03/2023, di ripartizione punti organico di premialità e indirizzo strategico.
3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.4

Proposta di chiamata del Prof. Marco INVERNIZZI, risultato idoneo all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18 comma 1;

VISTO il Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 07/04/2023 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2023/10.9 del 21/04/2023 con la quale è stata approvata la suddetta proposta di attivazione;

CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";

VISTO il D.R. Rep. n. 1021/2023 del 15/06/2023 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA per il Dipartimento di Scienze della Salute;

VISTO il D.R. Rep. n. 129/2024 del 30/01/2024 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di chiamata succitata e con il quale è stato dichiarato idoneo il Prof. Marco INVERNIZZI;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del 20/02/2024, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Marco INVERNIZZI, a decorrere dalla prima data utile;

CONSIDERATO che la Giunta della Scuola di Medicina, con delibera n. 3/24 del 21/03/2024, ha espresso parere in merito alla suddetta proposta di chiamata.

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA



1. Di approvare la proposta di chiamata del Prof. Marco INVERNIZZI, risultato idoneo all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA per il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dalla prima data utile.
2. Il suddetto posto graverà sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026".
3. La spesa per il posto succitato è imputata sul bilancio dell'Università, conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.5

Proposta di chiamata del Dott. Alessio MENGA, risultato idoneo all'esito della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010 a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18 comma 4;

VISTO il Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute n. 8/2023/14.1 del 05/07/2023 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010 a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2023/10.8 del 25/07/2023 con la quale è stata approvata la suddetta proposta di attivazione;

CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";

VISTO il D.R. Rep. n. 1358/2023 del 31/08/2023 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010 a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA per il Dipartimento di Scienze della Salute;

VISTO il D.R. Rep. n. 473/2024 del 14/03/2024 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di chiamata succitata e con il quale è stato dichiarato idoneo il Dott. Alessio MENGA;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del 19/03/2024, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Alessio MENGA, a decorrere dalla prima data utile;

CONSIDERATO che la Giunta della Scuola di Medicina, con delibera n. 3/24 del 21/03/2024, ha espresso parere in merito alla suddetta proposta di chiamata;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Alessio MENGA, risultato idoneo all'esito della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010 a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE e S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA per il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dalla prima data utile.



2. Il suddetto posto graverà sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026".

3. La spesa per il posto succitato è imputata sul bilancio dell'Università, conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/9.6

(BANDO) Proposta di indizione di una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022;

CONSIDERATO che, con delibera n. 3/2024/13.1 del 14/03/2024, il Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2023/6.3 del 22/12/2023 di "Riordino ed aggiornamento delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti organico da parte dei Dipartimenti";

CONSIDERATO che i posti saranno imputati sulle risorse disponibili per la programmazione a disposizione del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa.
2. Il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022.
3. I costi dei contratti di Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/11.1

Approvazione del potenziale formativo dei corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2024/2025 – corsi di laurea delle professioni sanitarie, corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista** la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- Visto** il D.P.R. 24 maggio 2001 – *Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale*;
- Visto** il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro”;
- Esaminato** il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro”;
- Esaminate** le delibere della Giunta della Scuola di Medicina n. 3/2024/5.3.1, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4, 5.3.5, 5.3.6, 5.3.7 del 21 marzo 2024 di approvazione del potenziale formativo per l'a.a. 2024/2025;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 2/2024/4.1.2 del 6 marzo 2024 di approvazione del potenziale formativo dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie e del corso di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie afferenti al Dipartimento per l'a.a. 2024/2025;
- Vista** la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute n. 4/2024/4.1.2 del 19 marzo 2024 di approvazione del potenziale formativo dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie afferenti al Dipartimento per l'a.a. 2024/2025;
- Visto** il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 5 aprile 2024 con delibera n. 3/2024/10.1;
- Valutato** ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il potenziale formativo della Scuola di Medicina per l'a.a. 2024/2025 come di seguito indicato:

Corso di Studio	Comunitari ed extracomunitari residenti in Italia	Extracomunitari residenti all'estero	N. Posti totali	N. Classi
Laurea in Infermieristica (Novara, Alba, Alessandria, Biella, Vercelli e Verbania)	424	6	430	5



Laurea in Fisioterapia (Novara, Fossano, Alessandria)	77	3	80	2
Laurea in Educazione Professionale (Alessandria)	74	1	75	1
Laurea in Igiene dentale (Novara)	24	1	25	1
Laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Novara)	24	1	25	1
Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (Novara)	29	1	30	1
Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche (Novara)	64	1	65	1

I posti per il corso di Laurea in Infermieristica verranno suddivisi come segue:

- Novara: n. 133 di cui n. 2 extracomunitarie/i
- Alba: n. 45 nessun posto per extracomunitarie/i
- Alessandria: n. 84 di cui n. 1 extracomunitaria/o
- Biella: n. 64 di cui n. 1 extracomunitaria/o
- Verbania: n. 49 di cui n. 1 extracomunitaria/o
- Vercelli: n. 49 di cui n. 1 extracomunitaria/o

I posti per il corso di Laurea in Fisioterapia verranno suddivisi come segue:

- Novara: n. 34 di cui n. 1 extracomunitaria/o
- Fossano: n. 19 di cui n. 1 extracomunitaria/o
- Alessandria: n. 24 di cui n. 1 extracomunitaria/o

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/11.2

Approvazione della nuova istituzione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale – Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria - afferente al Dipartimento di Scienze della Salute (DISS) – e sul relativo Ordinamento didattico per l'a.a 2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 “Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 68 del 4 febbraio 2015 “Riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 716 del 16/9/2019 “Riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria cui possono accedere soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 “Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell’art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015”;
- VISTO** lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- PRESO ATTO** del parere favorevole del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute espresso nelle delibere n. 3/2024/4.4.1 e n 4/2024/4.4 rispettivamente del 20 febbraio e 19 marzo 2024;
- PRESO ATTO** del parere favorevole della Giunta della Scuola di Medicina espresso in data 8 febbraio 2024;
- CONSIDERATO** il parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso nella seduta dell’8 aprile scorso;
- PRESO ATTO** che il Senato Accademico nella seduta del 5 aprile u.s., con deliberazione n. 3/2024/10.2, ha espresso parere favorevole alla proposta di nuova istituzione, attivazione e relativo Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale - Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, afferente al Dipartimento di Scienze della Salute per l’a.a 2023/2024;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta di istituzione e attivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale - Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, afferente al Dipartimento di Scienze della Salute e il relativo Ordinamento per l’a.a 2023/2024.



Allegati:

- a) Ordinamento Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale;
- b) Progetto Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/11.3

Attivazione della II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, con l’Università degli Studi di Torino (sede amministrativa), per l’A.A. 2023/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che l’Università degli Studi del Piemonte Orientale e l’Università degli Studi di Torino (sede amministrativa) stanno attualmente realizzando la I edizione del corso in oggetto, A.A. 2022/2023, sulla base di una convenzione di durata triennale, e quindi regolante i rapporti anche per le due edizioni successive, A.A. 2023/2024 e 2024/2025 (Rep. n. 195/2022 del 13/09/2022);
- CONSIDERATO** che tale convenzione prevede il rilascio congiunto del titolo di studio finale;
- CONSIDERATO** che essa prevede inoltre che l’Università degli Studi di Torino curi gli aspetti contabili, sostenendo i costi di gestione e trasferendo all’Università degli Studi del Piemonte Orientale gli importi di sua spettanza;
- CONSIDERATO** che l’obiettivo principale del corso è di fornire una preparazione teorica e pratica avanzata alle/ai professioniste/i che operano nell’assistenza delle/dei pazienti endocrinologiche/endocrinologici, oltreché per le malattie del metabolismo e della nutrizione;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute n. 3/2024/4.3.1 del 20/02/2024, Prot. n. 28820 del 21/02/2024, con cui si richiede l’attivazione della II edizione del corso stesso;
- CONSIDERATO** che l’Università degli Studi del Piemonte Orientale è rappresentata nel Comitato Scientifico del Corso dalla Prof.ssa Flavia Prodam e dal Prof. Alberto Dal Molin;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 3/2024/10.3 del 05/04/2024, con cui si esprime parere favorevole circa l’attivazione della II edizione del corso;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di attivare la II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute



dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con l'Università degli Studi di Torino (sede amministrativa), per l'A.A. 2023/2024, di cui al Regolamento in allegato.

Allegato

Università degli Studi di Torino
Ordinamento didattico
del Corso di Master di Primo Livello (DM270)
in ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL
METABOLISMO
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
Denominazione del corso in inglese	ENDOCRINOLOGY, DIABETOLOGY AND METABOLIC DISEASES
Classe	
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	SCIENZE MEDICHE
Altri Dipartimenti	
Durata normale	1
Crediti	
Titolo rilasciato	Master di Primo Livello in ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
Titolo congiunto	Si
Atenei convenzionati	Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro conv. 213 del 15/09/2022
Doppio titolo	



Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	TORINO (TO)
Sedi didattiche	TORINO (TO)
Indirizzo internet	
Ulteriori informazioni	
Il corso è	
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	No



Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Obiettivi formativi

L'obiettivo principale è di fornire una preparazione teorica e pratica avanzata ai professionisti che operano nell'assistenza dei pazienti endocrinologici e delle malattie del metabolismo e della nutrizione nel settore della prevenzione, educazione, assistenza e riabilitazione. L'obiettivo qualificante del Master è quello di consentire l'acquisizione di strumenti conoscitivi ed operativi idonei a fornire assistenza specialistica in endocrinologia e malattie del metabolismo.

ART. 3 Conoscenze richieste per l'accesso

Lauree del vecchio ordinamento: Tutti i Diplomi Universitari delle professioni sanitarie o equipollenti che consentano l'iscrizione all'Albo Professionale (L. 1/2002) con l'obbligo del possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

Lauree di I (ex DM 509/99 e DM 270/2004): Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Classe SNT/1) e L-SNT/1); Dietistica (abilitante alla professione sanitaria in Dietista Classe SNT/3 e L-SNT/03).

Lauree di II livello (ex DM 509/99 e DM 270/2004.): Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana (Classe LM/61); Biologia (classe LM/6).

Altro: Il Comitato Scientifico, ai soli fini di ammissione al corso di Master, si riserva di considerare le candidature di persone con titoli conseguiti all'estero riconosciuti idonei.



Il riconoscimento dei titoli stranieri sarà effettuato in base alle modalità previste dall'art. 2.5 del Regolamento Master dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 4 Caratteristiche della prova finale

La prova finale è obbligatoria per il conseguimento del master. Le modalità di svolgimento della stessa saranno comunicate durante il corso e/o sul sito del Master.
La pergamena sarà rilasciata in lingua italiana.

ART. 5 Quadro delle attività formative

VEDI STAMPA QUADRO ATTIVITA' FORMATIVE PER ANNO

ART. 6 Prove di ammissione al corso di studio

Graduatoria redatta sulla base della valutazione del curriculum professionale dei candidati.

ART. 7 SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFILO PROFESSIONALE

Il Master Universitario di I livello in "Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo" consentirà allo Studente di acquisire specifiche competenze:

- nell'assistenza e nel trattamento diagnostico-terapeutico delle malattie endocrine
- nell'assistenza e nel trattamento diagnostico-terapeutico della malattia diabetica e delle malattie del metabolismo e della nutrizione
- nell'assistenza e nel trattamento delle complicanze cardiovascolari delle



malattie endocrinometaboliche

- nell'analisi critica della documentazione scientifica per fini di aggiornamento professionale e di ricerca
- nella progettazione, gestione e valutazione d'interventi educativi rivolte a pazienti affetti da patologie acute e croniche e ai loro familiari
- nella programmazione organizzativa delle proprie attività di lavoro e nella gestione delle risorse d'équipe
- nell'analisi delle problematiche cliniche, assistenziali e di ricerca in termini di responsabilità professionale, etica e deontologica.

Gli ambiti occupazionali sono quelli dei servizi sanitari finalizzati alla cura e all'assistenza delle malattie del metabolismo presso la sanità pubblica e privata.

ART. 8 Comitato Scientifico

MACCARIO Mauro PA MED/13 Scienze Mediche

PORTA Massimo PO MED/09 Scienze Mediche

GHIGO Ezio PO MED/13 Scienze Mediche

ARVAT Emanuela PO MED/13 Scienze Mediche

DIMONTE Valerio PA MED/45 Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

BROGLIO Fabio RU MED/13 Dip. Scienze Mediche

GROTTOLI Silvia PAMED/13 Dip. Scienze Mediche

PRODAM Flavia PA MED/49 Università del Piemonte Orientale

DAL MOLIN Alberto PA MED/45 Università del Piemonte Orientale

PROCOPIO Massimo Esperto della Materia

ADF NOVO Tommaso Esperto della Materia

ADF TREPICIONI Rosalba Esperto della Materia

ADF FENINI Cinzia Esperto della Materia

CIRIO Luigi Esperto della Materia



ART. 9 Proponente

Mauro Maccario

ART. 10 Relazione tecnica

Il Master di "Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo" si colloca nel processo formativo universitario infermieristico e del settore dietistico/nutrizionistico come importante occasione di sviluppo e specializzazione delle sue competenze clinico-assistenziali.

Il Master vuole conferire, in un contesto formativo privilegiato, elevate ed aggiornate competenze nell'ambito delle malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione in forte incremento presso la popolazione mondiale e italiana. Il Corso, con i suoi contenuti teorici e pratici trasmessi con metodologie didattiche attive, si rivolge in prima istanza ai moltissimi infermieri/dietisti/nutrizionisti già impegnati nella gestione dei pazienti con problematiche endocrino-metaboliche. A tali operatori sanitari il corso offre l'occasione di avviare un sistematico processo di aggiornamento e di specializzazione delle loro attuali capacità professionali esercitate in questo ambito assistenziale, potenziando gli aspetti di scientificità del loro agire professionale. Agli operatori sanitari neolaureati o operanti attualmente in altre tipologie di servizi, il master offre

l'opportunità di acquisire le conoscenze e le capacità necessarie ad integrarsi oggi e in futuro nell'équipe già operanti in queste unità operative specializzate. Non essendoci ad oggi altri corsi universitari orientati a sviluppare tali competenze in questo specifico ambito assistenziale, il Corso

si rivolge agli infermieri/dietisti/nutrizionisti di tutte le regioni, e pertanto la sua programmazione didattica si caratterizza per favorirne la frequenza sia alle lezioni teoriche che agli stage di apprendimento clinico.

Il coinvolgimento delle Società Scientifiche Professionali nelle fasi di progettazione dei singoli moduli formativi, ha consentito di tenere conto



delle richieste formative provenienti dai molti operatori impegnati quotidianamente in questo ambito assistenziale.

Il titolo di studio acquisito al termine del percorso formativo potrà essere oggetto di specifica valutazione da parte delle commissioni concorsuali, al fine di poter essere considerato titolo preferenziale per assegnare l'operatore ai servizi di Endocrinologia.

ART. 11 Strutture di gestione

1. Sede di svolgimento delle attività didattiche del Master: Dip. di Scienze Mediche, Città della Salute e della Scienza di Torino ed eventualmente altre sedi da convenzionare.
2. Struttura interna o esterna a cui è affidata la gestione amministrativa contabile: COREP
3. Struttura di accreditamento le quote: Dipartimento di Scienze Mediche

ART. 12 Area di Riferimento

091-Sanità

ART. 13 Numero minimo/Numero massimo iscrivibili

N. MINIMO: 12

N. MASSIMO: 30



Università degli Studi di Torino

STAMPA ATTIVITÀ FORMATIVE PER ANNO

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE

Corso di Studio: M11076 - ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

Ordinamento: M11076-23 ANNO: 2023/2024

Regolamento: M11076-23 ANNO: 2023/2024

Percorso: GEN - GENERICO

Sede: TORINO

CFU Totali: 60

CFU Totali Insegnamenti Obbligatori: 60

CFU Totali Insegnamenti Opzionali: 0

L'attribuzione di CFU avviene sulla base dei valori interi indicati in riferimento alle attività formative, per le quali sono previsti appositi esami.



1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MASS422 - DIAGNOSI E TERAPIA IN DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE	5				LEZ:40	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MASS422A - IL DIABETE MELLITO DALLA FISIOPATOLOGIA ALLA GESTIONE NORMATIVA DELLA PATOLOGIA	1.76	MED/09			LEZ:14	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS422B - MONITORAGGIO GLUCEMICO. TERAPIA E GESTIONE DELLE COMORBIDITA'	1.76	MED/13			LEZ:16	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS422C - IL RUOLO DELL'INFERMIERE NELL'EDUCAZIONE E NELLA GESTIONE TERAPEUTICA DELLE COMPLICANZE E COMORBILITA'	1.08	MED/45			LEZ:8	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS422D - IL RUOLO DEL DIETISTA NEL PERCORSO TERAPEUTICO DEL PAZIENTE DIABETICO	0.4	MED/49			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420 - IPERTENSIONE COMPLICANZE CARDIOVASCOLARI DELLE MALATTIE ENDOCRINOMETABOLICHE	3				LEZ:12	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MASS420A - CARDIOPATIA IPERTENSIVA, CARDIOPATIA ISCHEMICA E LO SCOMPENSO CARDIACO	0.52	MED/11			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420B - DIAGNOSTICA E TERAPIA RADIOLOGICA (PTA E STENTING) DELLA MALATTIA VASCOLARE	0.52	MED/36			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420C - FISIOPATOLOGIA E DIAGNOSI DELLA MALATTIA IPERTENSIVA E DELLE COMPLICANZE	0.52	MED/09			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420D - FISILOGIA RENALE, FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'IPERTENSIONE RENOVASCOLARE	0.24	MED/14			LEZ:1	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420E - LA VASCULOPATIA CEREBRALE	0.24	MED/26			LEZ:1	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420F - IPERTENSIONE ENDOCRINA STRUMENTI PER LA DIAGNOSI DELL'IPERTENSIONE E SUE COMPLICANZE	0.48	MED/13			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420G - ASSISTENZA INFERMIERISTICA E COUNSELING AL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO AFFETTO DA MALATTIA CARDIOVASCOLARE	0.24	MED/13			LEZ:1	Annualità Singola	Obbligatorio	
MASS420H - ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD ESAMI DI LABORATORIO E STRUMENTALI PER LA MALATTIA CARDIOVASCOLARE	0.24	MED/09			LEZ:1	Annualità Singola	Obbligatorio	



Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MAS5424 - LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE CLINICA-ASSISTENZIALE	7				LEZ:15	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MAS5424A - INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA 1: EBN E LINEE GUIDA	1	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424B - INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA 2: ARTICOLAZIONE DI UN DISEGNO DI STUDIO	1	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424C - LA RICERCA IN DIABETOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA: RISULTATI E PROSPETTIVE	0.48	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424D - LA RICERCA FARMACOLOGICA: RISULTATI E PROSPETTIVE	0.52	MED/09			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424E - PRINCIPI DI EPIDEMIOLOGIA	1.52	MED/42			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424F - LA RICERCA BIBLIOGRAFICA NELLE BANCHE DATI SCIENTIFICHE	1	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5424G - PRINCIPI DI STATISTICA	1.48	MED/01			LEZ:3	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423 - NUTRIZIONE	5				ALT:2, LEZ:12	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MAS5423A - PRINCIPI DI NUTRIZIONE	0.64	MED/49			ALT:2, LEZ:0	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423B - PREVENZIONE NUTRIZIONALE DELLE PATOLOGIE ENDOCRINO METABOLICHE DAL NEONATO ALL'ANZIANO	0.92	MED/49			LEZ:3	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423C - DIETE: VANTAGGI E RISCHI NEL PAZIENTE CON PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE	0.84	MED/49			LEZ:1	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423D - DIETA CHETOGENICA IN ENDOCRINOLOGIA	0.84	MED/13			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423E - INTEGRATORI ALIMENTARI NELLE PATOLOGIE ENDOCRINO-METABOLICHE	0.92	MED/49			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5423F - LIFESTYLE MEDICINE, EMPOWERMENT E COACHING: IL RUOLO DELL'INFERMIERE	0.84	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425 - ORGANIZZAZIONE, RESPONSABILITA' PROFESSIONALE, ETICA E DEONTOLOGIA	5				LEZ:22	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale



Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MAS5425A - MODELLO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	0.52	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425B - IL MODELLO ORGANIZZATIVO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1	MED/45			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425C - PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE SANITARIA	0.52	MED/42			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425D - PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA	0.48	MED/42			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425E - INDICATORI E CRITERI DI QUALITA' IN SANITA'	0.48	MED/42			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425F - PRINCIPI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEL LAVORO	0.52	IUS/10			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425G - PRINCIPI ETICI E DEONTOLOGICI NELLE PROFESSIONI SANITARIE	0.48	MED/45			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425H - ASPETTI GIURIDICI NELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE	0.48	MED/43			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5425I - ASPETTI ETICI NELLA RICERCA CLINICA	0.52	MED/09			LEZ:2	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5411 - PROFILI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI-ASSISTENZIALI DELLE MALATTIE ENDOCRINE	3				LEZ:12	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MAS5411A - MALATTIE IPOTALAMO- IPOFISI, TIROIDE E PARATIROIDI	1	MED/13			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5411B - GONADI E SURRENI E ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA	1	MED/13			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS5411C - OSTEOPOROSI E TUMORI ENDOCRINI E COMPLICANZE ENDOCRINE DELLE TERAPIE ONCOLOGICHE	1	MED/36			LEZ:4	Annualità Singola	Obbligatorio	
MAS4954 - PROVA FINALE	16	PROFIN_S			PRF:400	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
MAS3461 - TIROCINIO	16	NN			TIR:400	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale



PIANO FINANZIARIO

MASTER livello I denominazione Endocrinologia diabetologia malattie del metabolismo A.A. 23/24

Numero minimo di studenti previsti 12 Quota di iscrizione Individuale € 1,800

RICAVI		COSTI	
PROVENTI MASTER DA CONTRIBUZIONE	21.600,00	DOCENZA INTERNA	-
PROVENTI MASTER DA FINANZIAMENTI ESTERNI		DOCENZA ESTERNA	2.000,00
RISORSE ASSICURATE DA STRUTTURE DI ATENEO		COMPENSI PERSONALE T.A.	-
		COMPENSI DIRETTORE MASTER	-
		COMPENSI COORDINATORE MASTER	-
		TUTORAGGIO ESTERNO	2.500,00
		BORSE DI STUDIO	
		CONSULENZE	-
		MISSIONI	1.000,00
		MATERIALE DIDATTICO, BIBLIOGRAFICO, ECC.	1.000,00
		MATERIALE DI CONSUMO	500,00
		ALTRI COSTI	7.000,00
		ATTREZZATURE INVENTARIABILI	5.656,00
		QUOTE OBBLIGATORIE	
		QUOTA FONDO COMUNE DI ATENEO (6%)	1.080,00
		QUOTA BILANCIO DI ATENEO (4% a copertura delle spese generali)	864,00
		COSTO FORFETTARIO ATENEO FIGURATIVO	
		COSTO FORFETTARIO STRUTTURA FIGURATIVO	
TOTALE RICAVI (A)	21.600,00	TOTALE COSTI (B)	21.600,00
		MARGINE DEL MASTER C=(A-B)	-
PAREGGIO ECONOMICO	21.600,00	PAREGGIO ECONOMICO	21.600,00
		TRASFERIMENTI AD ENTI ESTERNI ¹	19.656,00

LORDO ENTE

OK

¹ Indicare la quota da trasferire all'eventuale ente esterno a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Master.



**Master Universitario di I livello in
ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO 23/24**

Relazione di sostenibilità e specifiche al Piano finanziario

RICAVI

I proventi derivanti dalla contribuzione a carico degli studenti sono stati calcolati sulla base di:

- **Quota di iscrizione: € 1.800,00**
- **N° studenti: 12**
- **Non è prevista l'iscrizione a singoli moduli**

COSTI

Sussistono risorse umane, economiche e logistiche per la sostenibilità del Master in quanto i ricavi presunti garantiscono la sussistenza della copertura finanziaria al fine di sostenere i costi di gestione, dettagliati nel Piano finanziario, legati a:

- Docenze esterne
- Tutoraggio
- Missioni
- Materiale didattico, bibliografico
- Materiale di consumo
- Altri costi: compenso Ente Gestore del Master, Amministrazione, Segreteria, Logistica (3.000€); compenso UPO (4.000€)
- Acquisto beni inventariabili

SPECIFICHE AL PIANO FINANZIARIO

Si precisa inoltre quanto segue:

- Quota di iscrizione: € 1.800,00
- numero rate e relativo importo: I rata € 450,00 – II rata € 450,00 – III rata € 450,00 – IV rata 450,00
- scadenza pagamento rate: I rata all'atto dell'immatricolazione – II rata entro il 28 giugno 2024, III rata entro il 27 settembre 2024, IV rata entro il 31 gennaio 2025
- la data oltre la quale la non regolarizzazione della contribuzione implica la mancata iscrizione: all'atto dell'immatricolazione
- le norme di rimborso nel caso di rinunce o mancata regolarizzazione della contribuzione: in caso di rinuncia lo studente non avrà diritto ad alcun rimborso.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.1

Convenzione pluriennale 2022-2024 tra l'Ateneo e la Compagnia di San Paolo - accettazione contributo rif. 2024.0221 "Technology Scout per le attività di ricerca dell'Ateneo tutelabili e valorizzabili tramite titoli di proprietà intellettuale"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 25/02/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Convenzione pluriennale 2022-2024 tra l'Università e la Compagnia di San Paolo,

CONSIDERATO che la Convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.100.000 per l'attuazione di interventi su missioni condivise e ambiti;

CONSIDERATO che, sulla base delle missioni e degli ambiti individuati, sono state indicate 10 tematiche di progetto da finanziare e che i contributi agli specifici progetti sono deliberati dalla Compagnia di San Paolo a fronte di richieste dettagliate da parte dell'Ateneo, tramite la piattaforma ROL;

CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2024 è stata presentata la richiesta di contributo per il progetto "Technology Scout per le attività di ricerca dell'Ateneo tutelabili e valorizzabili tramite titoli di proprietà intellettuale";

CONSIDERATO che la Compagnia, con lettera del 6/03/2024, ha comunicato l'approvazione, da parte del Comitato di Gestione, dello stanziamento di euro 50.000,00 per la realizzazione del progetto;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) è accettato il contributo di euro 50.000,00 per la realizzazione del progetto "Technology Scout per le attività di ricerca dell'Ateneo tutelabili e valorizzabili tramite titoli di proprietà intellettuale", pratica numero 2024.0221. Le attività previste dal progetto saranno gestite dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Terza Missione;
- 2) le risorse sono stanziare sul bilancio 2024 con destinazione vincolata per le finalità del progetto.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.4

Approvazione della lettera di intenti (term sheet) relativa alla negoziazione degli Accordi di Licenza tra UPO e Sernova Corporation per lo sfruttamento di brevetti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO** che l'Ateneo è titolare di 3 famiglie brevettuali che comprendono le fasi nazionali e internazionali di tutela di altrettante invenzioni sviluppate nel laboratorio della Prof.ssa Antonia Follenzi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, intitolate: "Promotore per espressione genica cellulo-specifica", "Metodo per indurre e differenziare cellule staminali pluripotenti" e "Sequenze di promotore endotelio-specifico e loro utilizzo";
- PRESO ATTO** che detti brevetti corrispondono a domande e concessioni in Italia, Europa e Stati Uniti, depositate a partire dal mese di giugno 2016, gestite a valere sul Fondo Brevetti d'Ateneo e, in quota parte, su fondi di ricerca degli inventori, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 'Spese brevettuali' del Regolamento vigente;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 3 "Invenzioni realizzate dai dipendenti dell'Università" del suddetto Regolamento sono annoverati come inventori, oltre alla Prof.ssa Follenzi, i Proff. Simone Merlin, Silvia Zucchelli e i dott.ri Ester Borroni, Chiara Borsotti, Cristina Olgasi, Maria Talmon;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 4 "Invenzioni realizzate da soggetti non dipendenti dell'Università" del Regolamento sono inoltre annoverati come inventori i dott.ri Valentina Brusccaggin, Rossella Famà e Diego Zanolini;
- CONSIDERATO** che a partire dallo scorso mese di novembre, la società canadese Sernova Corporation, attiva nel settore delle terapie per i disturbi del sangue, ha avanzato il proprio interesse a sfruttare e valorizzare l'intera gamma di rivendicazioni contenute delle invenzioni oggetto dei 3 brevetti attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi di Licenza a titolo esclusivo e internazionale;
- CONSIDERATO** che a seguito di avviso sul sito web dell'Ateneo e di pubblicazione di schede informative sulla piattaforma Knowledge-Share, nessuna altra offerta è pervenuta agli uffici competenti;
- PRESO ATTO** che nel corso degli anni, Sernova ha collaborato con il Dipartimento di Scienze della Salute sul tema dell'emofilia A in qualità di partner nel progetto finanziato ERC "Hemacure" e ha sottoscritto con lo stesso dipartimento un'attività commissionata di ricerca e sviluppo;
- PRESO ATTO** che l'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Terza Missione dell'Ateneo, anche coadiuvato da esperti legali esterni, a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Riservatezza in data 05/05/2022 con Sernova Corporation, ha



predisposto una lettera di intenti (term sheet), relativa all'imminente avvio delle fasi di negoziazione degli Accordi di Licenza;

- VISTO i Verbali della Commissione Brevetti d'Ateneo del 15/01/2024, del 29/01/2024 e del 20/02/2024;
- CONSIDERATO che la lettera di intenti prevede, tra le altre, le seguenti obbligazioni a carico di Sernova Corporation: gli oneri, i rimborsi e le azioni di mantenimento, prosecuzione e difesa dei brevetti; l'impegno a negoziare e sottoscrivere un Master Research Collaboration Agreement con il Dipartimento di Scienze della Salute, con il fine di avviare nuove e continue iniziative finanziate di R&S a partire dalle conoscenze oggetto dei brevetti; il pagamento di una somma complessiva a favore dell'Ateneo quale rimborso di tutti i costi sostenuti per il deposito e la gestione dei brevetti (che sommano, alla data odierna, € 98.334); il pagamento di corrispettivi al realizzarsi di determinati eventi di sviluppo della tecnologia o di concessione del titolo brevettuale (c.d. milestone payments) a favore dell'Ateneo, come ad esempio: fino a € 300.000 a fronte della prima approvazione di sperimentazione clinica, fino a € 400.000 a fronte del raggiungimento della fase III dei clinical trials, fino a € 500.000 a fronte della conclusione delle fasi regolatorie, oltre a quote-fisse al raggiungimento di livelli di fatturato commerciale da parte di Sernova; royalties commerciali al 2.0%, che salgono al 5.0% in caso di sub-licenze;
- CONSIDERATO che il *term sheet* tiene inoltre conto di un particolare ambito di applicazione, in corso di sviluppo presso il laboratorio della Prof.ssa Follenzi e relativo alla terapia genica in vivo attraverso vettori lentivirali endoteliali epatici, per il quale una eventuale opzione presentata da terzi prima della stipula della licenza definitiva rideterminerà una parte dei corrispettivi previsti;
- PRESO ATTO che il valore delle tecnologie oggetto delle 3 domande di brevetto è stato determinato dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Terza Missione utilizzando il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/03/2014 e successivamente adottato dalla Divisione Ricerca e Sviluppo e dalla Commissione Brevetti per accordi analoghi;
- PRESO ATTO che la sottoscrizione dell'Accordo di Licenza non prevede oneri a carico dell'Ateneo;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università vigente;
- VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale in materia di brevetti;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la sotto riportata lettera di intenti (*term sheet*) relativa alla negoziazione degli Accordi di Licenza tra UPO e Sernova Corporation per lo sfruttamento di brevetti;
2. di dar mandato all'ufficio competente di gestire la conclusione della proposta contrattuale inerente alla definizione dei rapporti in merito allo sfruttamento dei brevetti, inclusi i termini dei successivi accordi di licenza verso terzi.

TERM SHEET FOR A LICENSE AGREEMENT (DOCUMENTO RISERVATO)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.6

PNRR M4C2 - Partenariati Estesi – progetto “AGE-IT”- approvazione modifiche Statuto della Società Hub Age-it Scarl

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO** che L’Ateneo partecipa al progetto Age-It – Italian Ageing Society finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) nell’ambito della Missione 4 – Componente 2 del PNRR (D.D. n. 341 del 15/3/2022 “Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Partenariati Estesi”;
- PRESO ATTO** che i Partenariati Estesi sono organizzati in forma consortile con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, in cui l’Hub è il soggetto attuatore costituito in forma stabile, non temporanea dotato di autonoma personalità giuridica;
- CONSIDERATO** che l’Ateneo ha aderito alla Società Hub AGE-IT Scarl con D.RU. n. 1639 del 18.10.2022;
- CONSIDERATO** che, l’art. 27 comma 1 del D.L. n. 13 del 24/2/2023, successivamente convertito nella Legge n. 41 del 21/4/2023, prevede: *“Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell’Università e della Ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l’integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest’ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata”*;
- CONSIDERATO** che, nella seduta dell’assemblea straordinaria dei soci dell’Hub AGE-IT Scarl del 29/3/2024 è stato discusso il punto: *“Esame modifiche e aggiornamento dello Statuto Sociale, alla luce del Decreto Protocollo MUR Registro Decreti n. 1426 del 12 ottobre 2023, di attuazione dell’art. 27 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, da sottoporre alla previa approvazione degli Enti di riferimento; delibere inerenti e conseguenti.”*;
- CONSIDERATO** che lo Statuto vigente dell’Hub AGE-IT Scarl prevede, all’art. 18, che il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre o cinque componenti;
- RITENUTO** necessario, al fine di recepire la norma in vigore e le indicazioni del MUR, provvedere alla modifica di quattro articoli dello Statuto;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;
- VISTA** la legge n. 240 del 30/12/2010;



VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il testo modificato dello Statuto dell'Hub AGE-IT Scarl con particolare riferimento agli artt. 8-bis, 18, 21 e 22, come di seguito specificato:

Testo in vigore	Testo modificato
<p>Art. 8-bis - DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI</p> <p>In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile:</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p> <p>-- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra indicato al punto a) inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi.</p>	<p>Art. 8-bis - DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI</p> <p>In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, nonché dall'art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile:</p> <p style="text-align: center;"><i>omissis</i></p> <p>-- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra indicato al punto a) inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi.</p> <p>-- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri:</p> <p>a) un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro dell'università e della ricerca;</p> <p>-- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri:</p> <p>a) un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro della Salute;</p>



Art. 18 ORGANO AMMINISTRATIVO

omissis

2. La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci al momento della nomina e tenendo conto delle esigenze della società e del contenimento dei costi e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati con le modalità sopra precisate, tenuto conto dei diritti dei soci di cui all'articolo 8-bis dello Statuto Sociale.

Omissis

10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dall'eventuale Amministratore delegato o dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure dal Sindaco; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Omissis

12. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta anche tra non Consiglieri.

13. Qualora l'Amministratore Unico o i membri del Consiglio di Amministrazione siano dipendenti dei soggetti di natura pubblica che esercitano il controllo sulla Società, non hanno diritto ad alcun compenso, fatto salvo il diritto alla

Art. 18 ORGANO AMMINISTRATIVO

omissis

2. La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci al momento della nomina e tenendo conto delle esigenze della società e del contenimento dei costi e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre **a sette** membri, nominati con le modalità sopra precisate, tenuto conto dei diritti dei soci di cui all'articolo 8-bis dello Statuto Sociale.

omissis

10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dall'eventuale Amministratore delegato o dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure **dall'organo di controllo**; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, **qualora sia convocata anche in un posto fisico**, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

11. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

12. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato anche tra non Consiglieri.

13. Eliminato.



copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate.	
Art. 21 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI omissis 5. La nomina e il funzionamento dell'Organo di controllo e della revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e successive modifiche, nonché dall'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.	Art. 21 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI omissis 5. La nomina e il funzionamento dell'Organo di controllo e della revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e successive modifiche, nonché dall'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016. 6. In conformità a quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, un componente dell'Organo di controllo è nominato su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.
Art. 22 COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI CONTROLLO; TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIRIGENTE E DIPENDENTE omissis 5. L'organo amministrativo, nel determinare il trattamento economico annuo da corrispondere ad eventuali dirigenti ed ai lavoratori dipendenti, non potrà eccedere il limite massimo previsto dalla vigente normativa; parimenti è vietato corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza.	Art. 22 COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI CONTROLLO; TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIRIGENTE E DIPENDENTE omissis 5. L'organo amministrativo, nel determinare il trattamento economico annuo da corrispondere ad eventuali dirigenti ed ai lavoratori dipendenti, non potrà eccedere il limite massimo previsto dalla vigente normativa; parimenti è vietato corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza. 6. Qualora l'Amministratore Unico o i membri del Consiglio di Amministrazione siano dipendenti dei soggetti di natura pubblica che esercitano il controllo sulla Società, non hanno diritto ad alcun compenso, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate.

2. di approvare ulteriori modifiche, tra cui:

- la denominazione della ragione sociale da "Italian Ageing Society - AGE-IT" a "Italian Ageing - AGE-IT"
- le numerazioni degli ultimi due commi dell'art. 19.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.7

PNRR M4C2 - progetti finanziati nell'ambito dei Bandi a Cascata: approvazione modello di convenzione per Associazione Temporanea di Scopo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO** che nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 2, i soggetti di natura pubblica esecutori delle iniziative approvate (Spoke) emanano "Bandi a Cascata" rivolti a soggetti esterni per il finanziamento di attività di ricerca coerenti con i programmi finanziati;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo può partecipare, in qualità di beneficiario, ai Bandi a Cascata emanati nell'ambito di programmi di ricerca dei Campioni Nazionali (PNRR M4C2- Investimento 1.4) e dei Partenariati Estesi (PNRR M4C2- Investimento 1.3) ai quali non aderisce come soggetto affiliato;
- CONSIDERATO** che, nel caso di progetti presentati in collaborazione, i beneficiari devono prevedere la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) mediante accordi scritti che ne regolino i rapporti;
- CONSIDERATO** che l'accordo, sottoscritto dal Legale Rappresentante, deve disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner e deve prevedere espressamente:
- l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
 - la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Ateneo per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
 - l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
 - l'accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati tenendo conto di quanto previsto nei singoli bandi;
 - i compiti del Capofila, quali coordinare i flussi informativi verso lo Spoke, la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione e le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione assieme alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto;
- CONSIDERATO** che la costituzione dell'ATS è requisito necessario per l'ammissione a finanziamento;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo ha presentato 11 proposte progettuali in risposta a Bandi a Cascata, di cui 3 già ammesse a finanziamento;
- CONSIDERATO** che per semplificare le procedure e ridurre le tempistiche per la sottoscrizione delle ATS da parte del Rettore, si ritiene opportuno fornire un modello di ATS;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;



- VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il modello di convenzione allegato per la costituzione di Associazione Temporanea di Scopo per i progetti in collaborazione e finanziati a valere su PNRR – M4C2 Bandi a Cascata;
- 2) di approvare le linee guida allegate contenenti i requisiti essenziali per la sottoscrizione di convenzioni ATS;
- 3) il Rettore è autorizzato a sottoscrivere le convenzioni ATS contenenti i requisiti essenziali individuati nelle linee guida.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.8

PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione – progetto “NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile” - approvazione erogazione seconda tranche

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO che l'Ateneo partecipa al progetto NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile - (Avviso MUR DD n. 3277 del 30/12/2021 - Ecosistemi dell'Innovazione – PNRR M4C2), quale coordinatore dello Spoke 5 e soggetto affiliato degli Spoke 2 e 3;
- CONSIDERATO che il Responsabile Scientifico del progetto per l'Ateneo è il prof. Marco Invernizzi, Dipartimento di Scienze della Salute, referente inoltre dello Spoke 5 “Industry for health and silver economy”;
- CONSIDERATO altresì che l'Ateneo partecipa, quale soggetto affiliato, agli Spoke 2 “Green technologies and sustainable industry” (referente scientifico prof. Michele Laus, Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica) e 3 “For culture and tourism industry” (referente scientifico prof.ssa Stefania Cerutti, Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica);
- CONSIDERATO che il progetto è stato avviato in data 1/10/2022 e avrà una durata di 36 mesi;
- CONSIDERATO che nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 2/2023/12.3 del 27/1/2023 sono stati approvati i piani di spesa ed è stanziata una quota del contributo, quale prima tranche per la realizzazione delle attività di ricerca previste;
- CONSIDERATO che a partire dal mese di febbraio 2023 è stata attivata dal MUR la piattaforma di rendicontazione AtWork e si è proceduto al caricamento della documentazione comprovante le spese sostenute;
- CONSIDERATO che il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto ha permesso di determinare, per ogni gruppo di ricerca, le necessità di ulteriori risorse per assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* previsti;
- VALUTATO lo stato di avanzamento delle attività dello Spoke 2 e il programma delle attività di ricerca;
- CONSIDERATO che i piani spesa approvati e la disponibilità a bilancio consentono un'ulteriore erogazione di risorse, quantificabile in euro 70.000;
- VALUTATO ogni opportuno elemento;
- VISTA la nota MUR n.421 del 8/3/2024 avente ad oggetto la richiesta urgente di rendicontazione “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Adempimenti ex art. 2, comma 1, DL n. 19 del 2 marzo 2024”;



- VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di erogare la seconda tranche di contributo pari a euro 70.000 allo Spoke 2;
- 2) le risorse sono assegnate al Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica. Il Dipartimento non potrà trattenere, ad alcun titolo, quote del contributo assegnato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.9

PNRR - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici - luglio 2023" - accettazione finanziamento

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto** l'art. 50-ter del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" (di seguito anche "CAD"), ed in particolare il comma 1, secondo cui "*La Presidenza del Consiglio dei ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali*", dalle Pubbliche Amministrazioni, "*nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini dell'attuazione dell'articolo 50 e della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, in conformità alla disciplina vigente*", ed il comma 2, secondo cui la PDND "*è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è costituita da un'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici per le finalità di cui al comma 1, mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite*";
- Viste** le Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati, adottate da AGID ai sensi dell'art. 50-ter, comma 2, del CAD;
- Visto** il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2023-2025 e 2024-2026;
- Richiamato** il Piano Triennale di Ateneo per la Trasformazione Digitale 2023-2025, con particolare riguardo alla previsione secondo cui "*l'Ateneo si propone... di far evolvere i propri servizi connettendoli con la Piattaforma Digitale Nazionale dati (PDND), nell'ambito della specifica misura 1.3.1 del PNRR relativa alle Università... compatibilmente con l'acquisizione del relativo finanziamento*";
- Richiamato** il Decreto Direttoriale rep. n. 331/2023 del 20 febbraio 2023, con cui il Dott. Paolo Tessitore è stato nominato Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del CAD, con i compiti, fra l'altro, di promuovere le iniziative riguardanti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie e di pianificare e coordinare il processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione;



- Visti** l'Avviso pubblico del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) avente ad oggetto la misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici - luglio 2023", rientrante nella Missione 1, Componente 1, del PNRR, finanziata dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità", e i relativi allegati;
- Visto** in particolare, l'Allegato 2 al suddetto Avviso, recante "*Definizione del Servizio e modalità di integrazione*", che, per la Fascia 3 relativa agli Atenei classificati come "medi", in cui rientra l'Università del Piemonte Orientale, prevede l'attribuzione di un contributo pari ad € 321.958,00 funzionale a rendere disponibili i seguenti servizi (API - Application Programming Interface) sulla predetta piattaforma:
- API 1 (IFS01) - Offerta formativa;
 - API 2 (IFS02) - Iscrizioni studente;
 - API 3 (IFS03) - Titoli studente;
 - API 4 (IFS04) - Rettifica iscrizioni studente;
 - API 5 (IFS05) - Rettifica titoli studente;
 - API 6 (IFS06) - Elenco variazioni iscrizioni;
 - API 7 (IFS07) - Elenco variazioni titoli;
 - API 8 (IFS08) - Iscritti per fasce ISEE,
- fissando il termine di "*massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento*" e quello di "*massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore*" e precisando che il "*processo di integrazione ed erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dall'Università, le API nel Catalogo API della PDND*";
- Premesso** che, in data 8 agosto 2023, l'Università del Piemonte Orientale ha presentato domanda di partecipazione al suddetto Avviso pubblico;
- Visti** il messaggio PEC del 12 marzo 2024, acquisito a protocollo n. 45163 del 13 marzo 2024, con cui il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato all'Ateneo l'assegnazione del finanziamento dell'importo di € 321.958,00 necessario a realizzare la misura in oggetto, e il relativo decreto di finanziamento;
- Preso atto** che, in base al termine stabilito dal citato Allegato 2, occorre procedere alla contrattualizzazione del fornitore entro il 10 giugno 2024;
- Considerato** che il finanziamento consentirà all'Ateneo di aderire alla PDND, in linea con quanto previsto dall'art. 50-ter del CAD, e, quindi, di fornire i dati relativi ad offerta formativa, carriera studenti e tasse, da esso detenuti, in modo automatico e sicuro ai soggetti pubblici e privati titolati ad accedervi;



- Considerato** che l'attribuzione del finanziamento garantisce la base finanziaria necessaria alla copertura dei costi di attivazione e gestione del servizio;
- Accertata** la copertura economico finanziaria degli interventi da realizzare, a valere sull'UPB AIEdidqpM1C1_PDND_PNRR relativa al finanziamento "PNRR - Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazione Dati"";
- Considerato** che i costi del progetto consisteranno nella realizzazione delle interfacce API sopra descritte e saranno altresì volti ad una complessiva pianificazione e sviluppo di correlative iniziative di trasformazione digitale;
- Considerato** che allo stato attuale è in corso un approfondimento progettuale tra il Dipartimento della Trasformazione Digitale, la CRUI, il Codau ed il Consorzio CINECA al fine della progettazione del servizio;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- Richiamato** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare l'acquisizione del predetto finanziamento di € 321.958,00 a valere sulla Misura PNRR 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici - luglio 2023", ai fini dell'adesione dell'Ateneo alla predetta Piattaforma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50-ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/12.10

PNRR – M4C2 Bando a cascata progetto GRINS: approvazione sottoscrizione contratto d’obbligo tra l’Ateneo e l’Università degli Studi di Catania per la realizzazione del progetto “Teach-driven Opportunity in Cultural Consumption Patterns of the Elderly - T.O.C.C.P.E.” – prof. Zanola

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l’Università di Catania, in qualità di leader dello Spoke 8 del Partenariato Esteso “GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable”, finanziato dal MUR nell’ambito del PNRR M4C2, ha emanato con DR 4149 del 31/10/2023 l’avviso di Bando a Cascata per la selezione di proposte progettuali nell’ambito delle tematiche dello Spoke “Social Sustainability”;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DIGSPES) ha partecipato all’avviso in qualità di unico Soggetto Proponente con il progetto “Teach-driven Opportunity in Cultural Consumption Patterns of the Elderly - T.O.C.C.P.E.”, referente Prof. Roberto Zanola;

CONSIDERATO che il progetto è stato ammesso a finanziamento con un contributo di euro 110.00,00 e non è previsto un cofinanziamento da parte dell’Ateneo;

CONSIDERATO che l’art.9 dell’Avviso prevede, in caso di approvazione del progetto, l’impegno a sottoscrivere il Contratto d’Obbligo tra Spoke e Beneficiario;

CONSIDERATO che il Contratto d’Obbligo regola la gestione del progetto, i diritti e obblighi delle parti, le modalità di rendicontazione e erogazione del contributo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il Contratto d’Obbligo tra l’Ateneo e l’Università degli Studi di Catania (Spoke 8 del Partenariato Esteso “GRINS”), allegato, per la realizzazione del progetto “Teach-driven Opportunity in Cultural Consumption Patterns of the Elderly - T.O.C.C.P.E.” – Coordinatore Prof. Roberto Zanola – Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/13.1

Erogazione di risorse aggiuntive per Free Mover Progetti “Riscoprire le ragioni storiche ed etiche dell’evoluzione del diritto internazionale contemporaneo in tempi di guerra” – DiSSTE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell’internazionalizzazione;
- CONSIDERATO** l’interesse dell’Ateneo a favorire la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti e il riconoscimento delle attività svolte all’estero;
- DATA** l’approvazione della graduatoria per il finanziamento delle mobilità Free Mover Progetti per l’a.a. 2023/2024, rep. 1544/2023, per una cifra totale pari a 203.755,00 euro;
- CONSIDERATO** che tra le mobilità finanziate risulta il progetto Free Mover “Riscoprire le ragioni storiche ed etiche dell’evoluzione del diritto internazionale contemporaneo in tempi di guerra” del quale è referente il Prof. Rubino, afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, per una cifra pari a 16.660,00 euro;
- DATO CHE** in data 19/03/2024, il Prof. Rubino ha segnalato la ricezione di 24 candidature e al fine di favorire la mobilità internazionale di tutte le candidate e di tutti i candidati, ha presentato richiesta di un’integrazione del fondo a copertura di tutte le mobilità, non essendo quello precedentemente stanziato sufficiente;
- TENUTO CONTO** dell’interesse a favorire l’iniziativa rendendo disponibile l’importo di 3.400,00 euro;
- DATA** la disponibilità a bilancio sull’UPB DIEsdssMOBILITA_ERASMUS_PLUS23-24;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di attribuire risorse aggiuntive pari a 3.400,00 euro per il progetto Free Mover “Riscoprire le ragioni storiche ed etiche dell’evoluzione del diritto internazionale contemporaneo in tempi di guerra”; la copertura economica è garantita sull’UPB DIEsdssMOBILITA_ERASMUS_PLUS23-24.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/14.1

Approvazione contratto di sub-comodato tra Università del Piemonte Orientale e Associazione "CORO E ORCHESTRA dell'Università del Piemonte Orientale", per l'utilizzo della porzione dell'immobile denominato "ex Chiesa dei Cappuccini" a Vercelli

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- DATO ATTO** che in data 03.11.2022, l'Amministrazione universitaria provvedeva a comunicare al Comune di Vercelli la propria disponibilità al rinnovo del contratto di comodato d'uso, in scadenza al 31.12.2022 al fine di poter, nuovamente, disporre dei locali lasciati liberi da E.DI.S.U., da destinare ad attività del Tillit (teatro in lingua) e altre attività di interesse universitario.
- DATO ATTO** che con nota prot. 75047 del 28.6.2023 l'Università del Piemonte Orientale, considerata la necessità di utilizzare gli spazi in oggetto per attività universitarie quali l'attività del Tillit (teatro in lingua) e quelle del C.U.S.P.O (attività di danza), richiedeva nuovamente al Comune di Vercelli la disponibilità alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'immobile in oggetto per la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.
- VISTO** che con Deliberazione n. 10/2023/14.1, il Consiglio di Amministrazione dell'Università approvava lo schema di contratto di comodato, tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale.
- PRESO ATTO** che, a seguito di successive modifiche al testo apportate dal Comune di Vercelli con Deliberazione n. 1/2024/14.1 del 26.1.2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Università approvava lo schema di contratto di comodato, tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale per lo svolgimento di attività universitarie del "Tillit, del C.U.S.P.O, e del Coro e Orchestra dell'Università.
- VISTO** che in data 13.02.2024, il Comune di Vercelli, proprietario dei locali siti in via Quintino Sella, ha concesso in comodato d'uso (registrato all'Agenzia delle Entrate con Rep. 278/2024) all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la durata di tre anni, la porzione del complesso immobiliare di via Quintino Sella, piano terreno, relativa all'"Ex Chiesa dei Cappuccini", da destinare ad attività universitarie quali l'attività del TILLIT (teatro in lingua), quelle del C.U.S.P.O. (attività di Danza), e per il Coro dell'Università;
- PRESO ATTO** che in data 29.08.2023 con Convenzione prot. 112576 del 31.8.2023 Rep.174/2024, è stata stipulata una Convenzione di durata quadriennale, per le attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione di iniziative e servizi finalizzati alla pratica sportiva tra l'Università Piemonte Orientale A. Avogadro e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale per il quadriennio A.A. 2023/24 – 2026/27 e sino al 30.9.2027.
- CONSIDERATO** che i locali verranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività di danza nei giorni di non utilizzo da parte del Tillit e da parte del Coro dell'Università, con cui



verranno regolati appositi calendari di utilizzo concordati e sottoscritti dai soggetti utilizzatori in modo da evitare interferenze;

- DATO ATTO che saranno a carico del sub-comodatario in proporzione al tempo di utilizzo dei locali:
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, le spese di gestione del medesimo (a titolo esemplificativo: utenze quali energia elettrica, acqua, gas, telefonia, riscaldamento - inclusi allacciamenti e volture contratti - pulizie, Tari), l'eventuale cablaggio dei locali, nonché ogni eventuale onere o tributo inerenti l'utilizzo dell'immobile;
- RILEVATA la necessità di procedere alla sottoscrizione del contratto in menzione, con il quale le Parti intendono definire i reciproci impegni;
- DATO ATTO che il contratto sarà registrato a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa- Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986, con spese a carico del C.U.S.P.O, così come le spese per imposta di bollo;
- VISTO lo schema di contratto di Sub-comodato;
- RICHIAMATI gli accordi e la corrispondenza intercorsi tra le Parti;
- VISTO lo Statuto dell'Università;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di contratto di sub-comodato allegato alla delibera, tra l'Università e il C.U.S.P.O, relativo alla concessione in sub-comodato d'uso, della porzione del complesso immobiliare di Via Quintino Sella, in Vercelli, piano terra, relativa all'ex Chiesa dei Cappuccini, da destinare alle attività universitarie del C.U.S.P.O (attività di danza) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del contratto, nel testo di cui al punto 1;
3. il contratto sarà registrato a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa- Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986, con spese a carico del C.U.S.P.O, così come le spese per imposta di bollo.



**CONTRATTO DI SUB-COMODATO TRA UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE E C.U.S.P.O. PER
L'UTILIZZO DELLA PORZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CHIESA DEI CAPPUCCINI" A**

VERCELLI

TRA

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" (nel seguito denominata Università e "Sub-Comodante") P.IVA 01943490027, con sede legale in Via Duomo 6 a Vercelli e rappresentata dal Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO) il 13 luglio 1954, domiciliato per il presente atto in Vercelli, Via Duomo n. 6, autorizzato alla firma del presente contratto in virtù dei poteri conferiti dall'art. 11 dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale Rep. Nr. 300/2014 del 27/05/2014

E

il **Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale**, (di seguito denominato C.U.S.P.O. e "Sub-Comodatario"), con sede legale in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale n. 94033320022, rappresentato dalla Sig.ra Alice Cometti, in qualità di Presidente, autorizzata alla firma del presente contratto con deliberazione del Consiglio Direttivo del 4 marzo 2024;

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che

- in data 13.02.2024, il Comune di Vercelli, proprietario dei locali siti in via Quintino Sella ha concesso in comodato d'uso all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la durata di tre anni, la porzione del complesso immobiliare di via Quintino Sella, piano terreno, relativa all'"Ex Chiesa dei Cappuccini", da destinare ad attività universitarie quali l'attività del TILLIT(teatro in lingua), quelle del C.U.S.P.O. (attività di Danza), e per il Coro dell'Università;



- la Legge 394/77 ha previsto l'istituzione, presso ciascuna Università, di un Comitato per le Attività Sportive di Ateneo, al fine di sovrintendere agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività;
- che l'Università in data 25/7/2005 ha provveduto a costituire il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo (C.A.S.A.) secondo quanto previsto dalla Legge n. 394/77;
- che l'Università attraverso il Comitato per le Attività Sportive di Ateneo si è da sempre impegnata a promuovere e diffondere lo sport tra le studentesse e gli studenti iscritte/i ai Corsi di laurea dell'Ateneo nell'ambito delle tre sedi istituzionali di Alessandria, Novara e Vercelli;
- che la Legge n. 394/77 assegna al Centro Universitario Sportivo il ruolo di Ente gestore degli impianti sportivi universitari;
- che in data 08/04/2011 è stato costituito il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale;
- che il C.U.S. P.O. è un Ente di diritto privato che ha tra le proprie finalità la promozione e la diffusione della pratica sportiva sia a favore delle studentesse e degli studenti, sia del personale sia della cittadinanza;
- che nell'ambito della suddetta convenzione l'Università si impegna a concordare con il C.U.S.P.O. la destinazione di adeguati spazi nelle proprie sedi per agevolare la promozione dell'attività sportiva e i rapporti con le studentesse e gli studenti. La disponibilità degli spazi comprenderà utenze già fornite (elettricità e riscaldamento), nonché l'accesso alla rete internet;
- in data 29.08.2023 con Convenzione prot. 112576 del 31.8.2023 Rep.174/2024, è stata stipulata una Convenzione di durata quadriennale, per le attività di sviluppo, promozione, coordinamento e gestione di iniziative e servizi finalizzati alla pratica sportiva tra l'Università Piemonte Orientale A. Avogadro e il Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale per il quadriennio A.A. 2023/24 – 2026/27 e sino al 30.9.2027;



- in data 14.02.2024 con Convenzione prot. 23215 del 14.02.2024 Rep. 49.2024, è stata stipulata una Convenzione di durata quinquennale, per il potenziamento delle attività sportive tra l'Università Piemonte Orientale A. Avogadro e il FederCUSI/C.U.S. Piemonte Orientale in vigore sino al 28.02.2029;
- l'Università intende concedere al C.U.S.P.O., in sub-comodato in uso gratuito, i locali al piano terreno, relativi all'ex Chiesa dei Cappuccini, da destinare ad attività universitarie del C.U.S.P.O. quali l'attività di Danza, come meglio descritte all'art.4; essendo tali spazi da utilizzarsi in condivisione con altre attività universitarie (TILLIT - teatro in lingua e del Coro dell'Università), l'utilizzo dei locali per le attività di danza del C.U.S.P.O. dovrà essere gestito in modo da evitare interferenze.

Tutto ciò premesso

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Sub-Comodante concede in comodato d'uso non esclusivo, a titolo gratuito, al Sub-Comodatario, che a tale titolo accetta, i locali al piano terreno, relativi all'ex Chiesa dei Cappuccini ubicata in via Quintino Sella come meglio individuati al NCEU al Fg. 94 part.2636 cat B/1, cl,4 e nella planimetria che, allegata al presente atto sotto la lettera "A", costituisce parte integrante dello stesso.

Tali locali saranno utilizzati per consentire lo svolgimento di attività di Danza da parte del C.U.S.P.O. I locali vengono consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e il Sub- Comodatario li riconosce idonei all'uso cui intende destinarli.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha una durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del presente contratto e fino al 13.2.2027, scadenza del contratto di Comodato d'uso stipulato tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale.



Pertanto alla scadenza il presente contratto potrà, comunque essere prorogato solo previa proroga del contratto principale con il Comune di Vercelli. La proroga potrà avvenire di comune accordo tra le parti, con adozione di apposito atto e previa richiesta del C.U.S.P.O. da trasmettere all'Università entro IL 13.12.2026.

ART. 3 – ACCETTAZIONE DELL'IMMOBILE

Il Sub-Comodatario accetta i locali, oggetto del presente atto e dichiara di prendere in consegna i locali, ad ogni effetto di legge e del presente atto, dalla data del relativo verbale redatto in contraddittorio tra le parti all'atto della consegna delle chiavi.

Tale verbale, senza possibilità alcuna di contestazione, farà stato per la riconsegna.

ART. 4 - DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE E PERIODI DI UTILIZZO

Il Sub-Comodatario si impegna a utilizzare i locali concessi in comodato esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali; gli spazi verranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività di danza, esclusivamente nei giorni della settimana di non utilizzo da parte del TILLIT (teatro in lingua), e da parte del Coro dell'Università, con cui verranno regolati, appositi programmi e calendari di utilizzo degli spazi, concordati e sottoscritti dai soggetti utilizzatori.

Viene definito come criterio di ripartizione delle spese la percentuale del tempo di utilizzo degli spazi come individuato nel calendario sopra indicato. Su questa percentuale verranno calcolati i rimborsi spese, a carico del C.U.S.P.O., come indicato all'art.10 della presente Convenzione.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ DEL SUB-COMODATARIO

Sottoscrivendo il presente atto, il Sub- Comodatario è costituito custode dei locali ricevuti in comodato ai sensi dell'art. 1177 c.c. e pertanto, si obbliga a custodire e conservare i beni ricevuti in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed a servirsene per l'uso stabilito con il presente contratto.

Ai sensi dell'art. 2051 C.C., il Sub-Comodatario sarà direttamente responsabile per i danni che



dovessero derivare a terzi all'interno dei locali suddetti e dal loro utilizzo per l'esercizio della propria attività.

Il Sub-Comodante, pertanto, resterà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni e/o infortuni a cose e/o persone che dovessero derivare direttamente o indirettamente dall'utilizzo totale o parziale dei locali concessi in sub-comodato, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave del comodante stesso, dei propri dipendenti e di terze parti da esso incaricate e salvo quanto previsto dall'art. 2053 C.C..

Il Sub-Comodatario, inoltre, risponderà personalmente al Sub-Comodante per qualsiasi danno cagionato ai locali.

Art. 6 – COPERTURA ASSICURATIVA

Il Sub-Comodatario si impegna ad attivare idonee garanzie assicurative a copertura di quei danni materiali che involontariamente possa cagionare nell'esercizio della propria attività e che rientrino nella propria sfera di responsabilità così come disciplinato dal codice civile e dalla normativa tutta vigente. A tal riguardo, il C.U.S.P.O ha stipulato polizza di "Responsabilità Civile verso Terzi" (R.C.T.) UnipolSai n.1/64635/119/197836536 con decorrenza dal 31/12/2023 e scadenza al 31/12/2024, a garanzia dell'attività svolta nei locali oggetto del presente atto. Ad integrazione di quanto sopra il sub-comodatario dichiara altresì di aver stipulato una Polizza Rischio Locativo n..... Agenzia dicon decorrenza dal.....e scadenza ala garanzia dell'immobile.

Il C.U.S.P.O. si impegna a mantenere attive le suddette polizze per l'intera durata del contratto.

Art. 7 – RECESSO DEL SUB-COMODATARIO

Il Sub-Comodatario potrà recedere dal presente contratto in qualsiasi momento rilasciando i locali liberi da persone e da cose e riportandoli allo stato in cui furono concessi.

In ogni caso, è necessario che il C.U.S.P.O. comunichi all'Università la propria intenzione di recedere anticipatamente dal presente contratto mediante PEC da inviarsi almeno 60 giorni prima.



Art. 8 - USO DEI LOCALI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I locali dovranno essere adibiti allo svolgimento delle attività universitarie del TILLIT, del C.U.S.P.O. (danza) e del Coro dell'Università: il Sub-Comodatario si impegna a sottoporre all'Università, prima dell'inizio delle attività, un progetto dettagliato relativo alle attività da svolgersi, nel rispetto del calendario condiviso con gli altri soggetti utilizzatori (TILLIT e Coro), al fine di evitare interferenze nell'utilizzo degli spazi; l'Università si riserva di accettare per iscritto tale progetto delle attività. Il Sub-Comodatario non potrà modificare tale destinazione d'uso senza permesso scritto del Sub-Comodante. L'allestimento degli spazi ed eventuali modifiche ad uso delle attività del C.U.S.P.O., dovrà essere concordato con gli altri utilizzatori e autorizzato dall'Università. È vietato cedere a terzi, a qualsiasi titolo, l'uso dei locali oggetto del comodato, a meno che l'Università non vi consenta espressamente per iscritto.

Qualora il Sub-Comodatario contravvenisse a tali divieti il Sub-Comodante potrà richiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno, ai sensi dell'art. 1804 c.c..

Il Sub-Comodatario non potrà cedere a terzi il presente contratto, a pena di nullità, tranne nei casi e con le modalità di cui all'art. 36, L. 392/78.

ART. 9 STATO DEI LOCALI OGGETTO DEL COMODATO

I locali sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che il Sub-Comodatario dichiara espressamente di conoscere e di accettare, ritenendoli idonei all'uso convenuto. Le spese di manutenzione ordinaria sono a carico del Sub-Comodatario. Qualora siano necessari interventi di manutenzione inerenti l'attività sportiva svolta dal Sub-Comodatario, gli stessi saranno disciplinati ai sensi degli artt.9 e 10 del Contratto di Concessione in Comodato stipulato tra Il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale in data 13.02.2024 indicato in premessa. Nel corso dell'esecuzione del presente contratto, l'Università si riserva la facoltà di procedere a sopralluogo per verificare lo stato di manutenzione dei locali, dandone congruo preavviso al C.U.S.P.O.



ART. 10 SPESE ED ONERI ACCESSORI A CARICO DEL SUB-COMODATARIO

Sono a carico del Sub-Comodatario i seguenti oneri per rimborsi spese e oneri accessori da rimborsare al Sub-Comodante, calcolati nella misura del periodo di utilizzo stabilito dal calendario, come indicato all'art. 4:

- manutenzione ordinaria;
- pulizia dei locali;
- tassa relativa alla rimozione dei rifiuti;
- spese di fornitura di acqua, di luce, di gas e di riscaldamento relative all'immobile oggetto del presente Contratto.

Le parti concordano che per ciascun anno di durata del contratto, a seguito delle richieste di rimborso dei consumi e delle spese al Comodatario (Università) provenienti dal Comodante (Comune di Vercelli) e/o a seguito di conteggio delle spese sostenute direttamente dall'Università, saranno trasmesse al C.U.S.P.O. le richieste di rimborso relative all'anno precedente, contenenti i conteggi delle spese sostenute, ripartiti secondo la percentuale di utilizzo di cui all'art.4.

ART. 11 INNOVAZIONI E MIGLIORIE DEI LOCALI OGGETTO DI COMODATO

Il Sub-Comodatario si obbliga a non apportare alcuna innovazione o trasformazione ai locali ricevuti in comodato senza il preventivo consenso scritto del Sub-Comodante. In particolare, qualora il Comodatario intendesse eseguire opere per le quali le vigenti disposizioni legislative o regolamentari in materia edilizia prescrivano il rilascio da parte delle Pubbliche Autorità di autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi, il medesimo dovrà provvedere a propria cura ed a proprie spese alle relative richieste. Il Sub-Comodatario dovrà richiedere autorizzazione al Sub-Comodante a realizzare, a propria cura ed a proprie spese, gli interventi di allestimento degli spazi, di carattere edilizio o tecnologico che si rendessero necessari all'adeguamento degli spazi ricevuti in sub-comodato per il raggiungimento delle proprie finalità, purché tali interventi non contrastino



con quanto previsto dal presente contratto. A tal fine, il Sub-Comodatario si impegna a trasmettere al Sub-Comodante ogni progetto relativo alle eventuali modifiche che intenda apportare a i locali ricevuti in sub-comodato. In ogni caso, tali modifiche non potranno comportare una variazione volumetrica dell'immobile. Al termine del contratto il Sub-Comodante potrà richiedere la rimessione in pristino dei locali a spese del Sub-Comodatario senza nulla dovere in cambio.

Art. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il presente contratto si intenderà risolto di diritto nei seguenti casi: a) in caso di gravi infrazioni alle norme di legge e/o alle prescrizioni del presente contratto ed all'inadempimento degli oneri stabiliti a carico del Sub-Comodatario dall'art. 10 del contratto medesimo; b) in caso di omessa manutenzione dei locali; c) nel caso in cui il sub-Comodatario utilizzi i locali in modo difforme rispetto a quanto previsto dal presente atto oppure con modalità che siano ritenute contrarie al decoro pubblico; d) nel caso in cui il sub-Comodatario modifichi la natura della propria attività senza richiedere al sub-Comodante l'autorizzazione a continuare ad utilizzare i locali oggetto del presente contratto anche per l'esercizio del nuovo tipo di attività; e) nel caso in cui, nel corso della durata del contratto, le polizze di cui all'art. 5 del contratto medesimo non vengano rinnovate alle scadenze in esse previste. In seguito alla risoluzione di diritto del contratto, il Sub-Comodatario dovrà rilasciare i locali in buono stato di manutenzione e liberi da persone e da cose entro il termine indicato dal Comodante, senza che gli spetti la restituzione delle spese eventualmente sostenute per la manutenzione di essi né altro indennizzo di qualsiasi tipo. E fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente cagionati ai locali ricevuti in comodato.

Art. 13 MODIFICHE CONTRATTUALI

Ogni modifica alle clausole del presente contratto dovrà essere apportata mediante atto scritto sottoscritto da entrambe le Parti.



ART. 14 RESTITUZIONE DELL'IMMOBILE

Al cessare del rapporto, per qualunque motivo, il Sub-Comodatario dovrà riconsegnare il bene dato in comodato nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto, in conformità della descrizione fatta nel verbale di cui al precedente art. 3, e con il ripristino delle condizioni iniziali di cui all'art.10, salvo il normale deperimento d'uso, secondo quanto previsto dall'articolo 1590 c.c.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione, interpretazione o esecuzione del presente accordo. Per eventuali controversie nascenti dal presente contratto le parti dichiarano competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

ART. 16 RINVIO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per le condizioni non previste nel presente accordo le parti si riportano alle disposizioni di legge vigenti in materia di comodato.

ART. 17 SPESE DI STIPULAZIONE ED ONERI FISCALI

Il presente Contratto, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, è soggetto a registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa- Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo del presente contratto verrà assolta con modalità virtuale, sulla base dell'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12 giugno 2003 e 17 successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015, rilasciata all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per N. 1 copia.

Le spese relative all'imposta di registro e di bollo sono a carico del Sub-comodatario. Allegati: -
Planimetria

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Vercelli,



Il Sub-Comodante

UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il Rettore

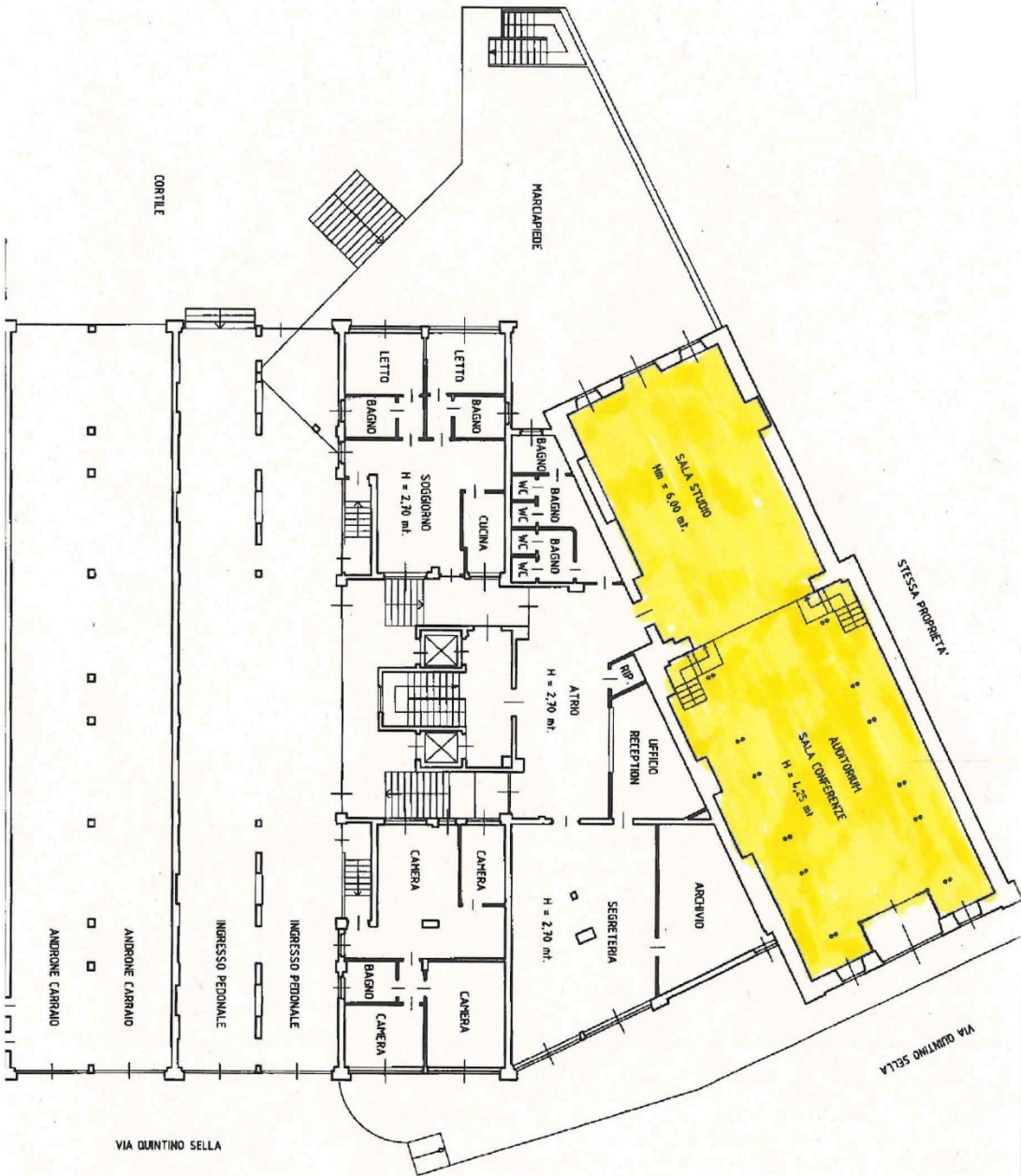
Prof. Gian Carlo Avanzi

Il Sub-Comodatarario

C.U.S.P.O.

Il Presidente

Sig.ra Alice Cometti





LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 3/2024/14.2

Approvazione contratto di sub-comodato tra Università del Piemonte Orientale e C.U.S.P.O. per l'Utilizzo della porzione dell'immobile denominato "ex Chiesa dei Cappuccini" a Vercelli

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- DATO ATTO** che in data 03.11.2022, l'Amministrazione universitaria provvedeva a comunicare al Comune di Vercelli la propria disponibilità al rinnovo del contratto di comodato d'uso, in scadenza al 31.12.2022 al fine di poter, nuovamente, disporre dei locali lasciati liberi da E.DI.S.U., da destinare ad attività del Tillit (teatro in lingua) e altre attività di interesse universitario.
- DATO ATTO** che con nota prot. 75047 del 28.6.2023 l'Università del Piemonte Orientale, considerata la necessità di utilizzare gli spazi in oggetto per attività universitarie quali l'attività del Tillit (teatro in lingua) e quelle del C.U.S.P.O (attività di danza), richiedeva nuovamente al Comune di Vercelli la disponibilità alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'immobile in oggetto per la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.
- VISTO** che con Deliberazione n. 10/2023/14.1, il Consiglio di Amministrazione dell'Università approvava lo schema di contratto di comodato, tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale.
- PRESO ATTO** che, a seguito di successive modifiche al testo apportate dal Comune di Vercelli con Deliberazione n. 1/2024/14.1 del 26.1.2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Università approvava lo schema di contratto di comodato, tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale per lo svolgimento di attività universitarie del "Tillit, del C.U.S.P.O, e del Coro e Orchestra dell'Università.
- VISTO** che in data 13.02.2024, il Comune di Vercelli, proprietario dei locali siti in via Quintino Sella, ha concesso in comodato d'uso (registrato all'Agenzia delle Entrate con Rep. 278/2024) all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la durata di tre anni, la porzione del complesso immobiliare di via Quintino Sella, piano terreno, relativa all'"Ex Chiesa dei Cappuccini", da destinare ad attività universitarie quali l'attività del TILLIT (teatro in lingua), quelle del C.U.S.P.O. (attività di Danza), e per il Coro dell'Università;
- VISTO** l'Accordo di collaborazione sottoscritto e repertoriato al Prot. n. 1567 del 11.01.2024 tra Ateneo e "Coro e Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale", in cui sono individuati gli impegni tra le parti;
- PRESO ATTO** che all'art.2 dell'Accordo stesso è prevista la concessione senza oneri, da parte dell'Università, di strutture per le prove e per le attività musicali, tra cui l'Ex Chiesa dei Cappuccini a Vercelli;
- VISTO** che i locali verranno utilizzati per lo svolgimento delle prove del coro e attività musicali nei giorni di non utilizzo da parte del Tillit e da parte del C.U.S.P.O., con



cui verranno regolati appositi calendari di utilizzo concordati e sottoscritti dai soggetti utilizzatori in modo da evitare interferenze;

RILEVATA	la necessità di procedere alla sottoscrizione del contratto in menzione, con il quale le Parti intendono definire i reciproci impegni;
DATO ATTO	che il contratto sarà registrato a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa-Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986, con spese a carico del Sub-Comodatario, così come le spese per imposta di bollo;
VISTO	lo schema di contratto di Sub-comodato;
RICHIAMATI	gli accordi e la corrispondenza intercorsi tra le Parti;
VISTO	lo Statuto dell'Università;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di contratto di sub-comodato allegato alla delibera, tra l'Università e il "Coro e Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale", relativo alla concessione in sub-comodato d'uso, della porzione del complesso immobiliare di Via Quintino Sella, in Vercelli, piano terra, relativa all'ex Chiesa dei Cappuccini, da destinare alle prove del coro e attività musicali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni.
2. di autorizzare la sottoscrizione del contratto, nel testo di cui al punto 1;
3. che il contratto sarà registrato a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa-Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986, con spese a carico del Sub-Comodatario, così come le spese per imposta di bollo;

CONTRATTO DI SUB - COMODATO TRA UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE E ASSOCIAZIONE

"CORO E ORCHESTRA DELL'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE", PER L'UTILIZZO DELLA

PORZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CHIESA DEI CAPPUCCINI" A VERCELLI

TRA

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" (nel seguito denominata l'"Università" e/o "Sub-Comodante") P.IVA 01943490027, con sede legale in Via Duomo 6 a Vercelli



e rappresentata dal Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO) il 13 luglio 1954, domiciliato per il presente atto in Vercelli, Via Duomo n. 6, autorizzato alla firma del presente contratto in virtù dei poteri conferiti dall'art. 11 dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale Rep. Nr. 300/2014 del 27/05/2014;

E

L'Associazione "Coro ed Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale" (nel seguito denominata l'"Associazione" e/o "Sub-Comodataria"), con sede legale in 15121 Alessandria, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, codice fiscale n. 96042600062, nella persona del Prof. Leonardo Castellani, in qualità di Presidente;

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che

- in data 13.02.2024, il Comune di Vercelli, proprietario dei locali siti in via Quintino Sella, ha concesso in Comodato d'uso all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la durata di tre anni, la porzione del complesso immobiliare di via Quintino Sella, piano terreno, relativa all'"Ex Chiesa dei Cappuccini", da destinare ad attività universitarie quali l'attività del TILLIT (teatro in lingua), quelle del C.U.S.P.O. (attività di Danza), e per le attività del Coro dell'Università;
- che l'Associazione "Coro e Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale" è una libera associazione che offre alle studentesse e agli studenti iscritti all'Ateneo, alle alumnae e agli alumni, al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario la possibilità di partecipare a un'attività musicale, integrata da elementi di educazione musicale generale e che fin dalla sua costituzione nel 2006, è sempre stata coinvolta nei grandi eventi di Ateneo;
- che l'Associazione ha manifestato l'interesse di formalizzare la collaborazione con l'Università, con un accordo volto a sviluppare una rete che, attraverso le proprie iniziative, regoli, faciliti e renda stabili e proficui i rapporti;



- l'Università intende perseguire la sua terza missione dell'impegno pubblico e sociale, accanto a quelle tradizionali della didattica e della ricerca, impegnandosi a generare e a disseminare la conoscenza in sinergia con soggetti pubblici e privati che condividano i medesimi obiettivi, come indicato nel Piano strategico di Ateneo 2019-24;
- che con atto prot. 1567 del 11.1.2024, Rep n.10. 2024 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Associazione "Coro e orchestra dell'università del Piemonte Orientale", al fine di riconoscere l'Associazione come riferimento dell'Università per le attività musicali extracurricolari nell'ambito delle manifestazioni istituzionali e negli eventi organizzati dall'Università;
- che secondo quanto indicato all'art.2 dell'Accordo di collaborazione dell'11.1.2024, l'Università intende concedere all'Associazione, senza oneri, l'uso di strutture per le prove e le attività musicali, tra le quali a Vercelli l'Ex Chiesa dei Cappuccini, ubicata in Via Quintino Sella; essendo tali spazi da utilizzarsi in condivisione con altre attività universitarie (TILLIT - teatro in lingua e del C.U.S.P.O per la danza), l'utilizzo dei locali per le attività del Coro e dell'Orchestra dell'Università, dovrà essere gestito in modo da evitare interferenze.

Tutto ciò premesso

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Sub-Comodante concede in comodato d'uso non esclusivo, a titolo gratuito, al Sub-Comodatario, che a tale titolo accetta, i locali al piano terreno, relativi all'ex Chiesa dei Cappuccini ubicata in via Quintino Sella, come meglio individuati al NCEU al Fg. 94 part.2636 cat. B/1 cl.4 e nella planimetria che, allegata al presente atto sotto la lettera "A", costituisce parte integrante dello stesso.

Tali locali saranno utilizzati per consentire lo svolgimento delle prove e delle attività musicali e quanto altro previsto dall'Accordo di collaborazione del 11.1.2024, da parte dell'Associazione.



I locali vengono consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e il Sub- Comodatario li riconosce idonei all'uso cui intende destinarli.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha una durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del presente contratto e fino al 13.2.2027, data di scadenza del contratto di Comodato d'uso stipulato tra il Comune di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale.

Pertanto alla scadenza il presente contratto potrà, comunque essere prorogato solo previa proroga del contratto principale con il Comune di Vercelli. La proroga potrà avvenire di comune accordo tra le parti, con adozione di apposito atto e previa richiesta dell'Associazione "Coro e orchestra del Piemonte Orientale", da trasmettere all'Università entro il 13.12.2026.

ART. 3 ACCETTAZIONE DELL'IMMOBILE

Il Sub-Comodatario accetta i locali, oggetto del presente atto e dichiara di prendere in consegna i locali, ad ogni effetto di legge e del presente atto, dalla data del relativo verbale redatto in contraddittorio tra le parti all'atto della consegna delle chiavi.

Tale verbale, senza possibilità alcuna di contestazione, farà stato per la riconsegna.

ART. 4 DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE E PERIODI DI UTILIZZO

Il Sub-Comodatario si impegna a utilizzare i locali concessi in comodato esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali; gli spazi verranno utilizzati per lo svolgimento delle prove e delle attività musicali dell'Associazione, esclusivamente nei giorni e orari della settimana di non utilizzo da parte del TILLIT (teatro in lingua), e da parte del C.U.S.P.O., con cui verranno regolati appositi programmi e calendari di utilizzo degli spazi, concordati e sottoscritti dai soggetti utilizzatori. Viene definito come criterio di ripartizione delle spese la percentuale del tempo di utilizzo degli spazi da parte di ciascun utilizzatore come individuato nel calendario sopra indicato. Su questa percentuale verranno calcolati i rimborsi spese che, per l'Associazione rimangono a carico



dell'Università, trattandosi di una concessione di spazi senza oneri ai sensi dell'art.2 lett. a) dell'Accordo del 11.1.2024.

ART. 5 RESPONSABILITÀ DEL SUB-COMODATARIO

Sottoscrivendo il presente atto, il Sub- Comodatario è costituito custode dei locali ricevuti in comodato ai sensi dell'art. 1177 c.c. e pertanto, si obbliga a custodire e conservare i beni ricevuti in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed a servirsene per l'uso stabilito con il presente contratto.

Ai sensi dell'art. 2051 C.C., il Sub-Comodatario sarà direttamente responsabile per i danni che dovessero derivare a terzi all'interno dei locali suddetti e dal loro utilizzo per l'esercizio della propria attività.

Il Sub-Comodante, pertanto, resterà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni e/o infortuni a cose e/o persone che dovessero derivare direttamente o indirettamente dall'utilizzo totale o parziale dei locali concessi in sub-comodato, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave del comodante stesso, dei propri dipendenti e di terze parti da esso incaricate e salvo quanto previsto dall'art. 2053 C.C..

Il Sub-Comodatario, inoltre, risponderà personalmente al Sub-Comodante per qualsiasi danno cagionato ai locali.

Art. 6 COPERTURA ASSICURATIVA

Il Sub-Comodatario si impegna ad attivare idonee garanzie assicurative a copertura di quei danni materiali che involontariamente possa cagionare nell'esercizio della propria attività e che rientrino nella propria sfera di responsabilità così come disciplinato dal codice civile e dalla normativa tutta vigente. A tal riguardo, l'Associazione ha stipulato polizza di "Responsabilità Civile verso Terzi" (R.C.T.) con decorrenza dal e scadenza al, a garanzia



dell'attività svolta nei locali oggetto del presente atto. Ad integrazione di quanto sopra il Sub-Comodatario dichiara, altresì, di avere stipulato polizza Rischio Locativo n.
Agenzia di con decorrenza dal e scadenza ala garanzia dell'immobile.

La copertura assicurativa di entrambe le polizze decorrerà dalla data di stipulazione del presente contratto.

L'Associazione si impegna a mantenere attive le suddette polizze per l'intera durata del contratto.

Art. 7 RECESSO DEL SUB-COMODATARIO

Il Sub-Comodatario potrà recedere dal presente contratto in qualsiasi momento rilasciando i locali liberi da persone e da cose e riportandoli allo stato in cui furono concessi.

In ogni caso, è necessario che l'Associazione comunichi all'Università la propria intenzione di recedere anticipatamente dal presente contratto mediante pec da inviarsi almeno 60 giorni prima.

Art. 8 USO DEI LOCALI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I locali dovranno essere adibiti allo svolgimento delle attività universitarie del TILLIT, del C.U.S.P.O. (danza) e del Coro e Orchestra dell'Università: il Sub-Comodatario si impegna a sottoporre all'Università, prima dell'inizio delle attività, un progetto dettagliato relativo alle attività da svolgersi, nel rispetto del calendario condiviso con gli altri soggetti utilizzatori (TILLIT e C.U.S.P.O.), anche al fine di evitare interferenze nell'utilizzo degli spazi e l'Università si riserva di accettare per iscritto tale progetto delle attività. Il Sub-Comodatario non potrà modificare tale destinazione d'uso senza permesso scritto del Sub-Comodante.

L'allestimento degli spazi ed eventuali modifiche ad uso delle attività dell'Associazione dovrà essere concordato con gli altri utilizzatori e autorizzato dall'Università. È vietato cedere a terzi, a



qualsiasi titolo, l'uso dei locali oggetto del comodato, a meno che l'Università non vi consenta espressamente per iscritto.

Qualora il Sub-Comodatario contravvenisse a tali divieti il Sub-Comodante potrà richiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno, ai sensi dell'art. 1804 c.c..

Il Sub-Comodatario non potrà cedere a terzi il presente contratto, a pena di nullità, tranne nei casi e con le modalità di cui all'art. 36, L. 392/78.

ART. 9 STATO DEI LOCALI OGGETTO DEL COMODATO

I locali sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che il Sub-Comodatario dichiara espressamente di conoscere e di accettare, ritenendoli idonei all'uso convenuto. Nel corso dell'esecuzione del presente contratto, l'Università si riserva la facoltà di procedere a sopralluogo per verificare lo stato di manutenzione dei locali, dandone congruo preavviso all'Associazione.

ART. 10 SPESE ED ONERI ACCESSORI A CARICO DEL SUB-COMODATARIO

Ai sensi dell'art.1 lett. a) dell'Accordo di collaborazione tra Università e l'Associazione del 11.1.2024, trattandosi di concessione dei locali a titolo gratuito, rimangono a carico dell'Università, senza alcuna richiesta di rimborso, i seguenti oneri per rimborsi spese e oneri accessori calcolati nella misura della percentuale del periodo di utilizzo stabilito dal calendario, come indicato all'art. 4:

- manutenzione ordinaria;
- pulizia dei locali;
- tassa relativa alla rimozione dei rifiuti;
- spese di fornitura di acqua, di luce, di gas, di telefonia e di riscaldamento relative



all'immobile oggetto del presente Contratto.

ART. 11 INNOVAZIONI E MIGLIORIE DEI LOCALI OGGETTO DI

COMODATO

Il Sub-Comodatario si obbliga a non apportare alcuna innovazione o trasformazione ai locali ricevuti in comodato senza il preventivo consenso scritto del Sub-Comodante. In particolare, qualora il Comodatario intendesse eseguire opere per le quali le vigenti disposizioni legislative o regolamentari in materia edilizia prescrivano il rilascio da parte delle Pubbliche Autorità di autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi, il medesimo dovrà provvedere a propria cura ed a proprie spese alle relative richieste. Il Sub-Comodatario dovrà richiedere autorizzazione al Sub-Comodante a realizzare, a propria cura ed a proprie spese, gli interventi di allestimento degli spazi, di carattere edilizio o tecnologico che si rendessero necessari all'adeguamento degli spazi ricevuti in sub-comodato per il raggiungimento delle proprie finalità, purché tali interventi non contrastino con quanto previsto dal presente contratto. A tal fine, il Sub-Comodatario si impegna a trasmettere al Sub-Comodante ogni progetto relativo alle eventuali modifiche che intenda apportare a i locali ricevuti in sub-comodato. In ogni caso, tali modifiche non potranno comportare una variazione volumetrica dell'immobile. Al termine del contratto il Sub-Comodante potrà richiedere la rimessione in pristino dei locali a spese del Sub-Comodatario senza nulla dovere in cambio.

Art. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il presente contratto si intenderà risolto di diritto nei seguenti casi: a) in caso di gravi infrazioni alle norme di legge e/o alle prescrizioni del presente contratto; b) nel caso in cui il sub-Comodatario utilizzi i locali in modo difforme rispetto a quanto previsto dal presente atto oppure con modalità che siano ritenute contrarie al decoro pubblico; c) nel caso in cui il sub-Comodatario modifichi la natura della propria attività senza richiedere al sub-Comodante l'autorizzazione a continuare ad utilizzare i locali oggetto del presente contratto anche per



l'esercizio del nuovo tipo di attività; d) nel caso in cui, nel corso della durata del contratto, le polizze di cui all'art. 5 del contratto medesimo non vengano rinnovate alle scadenze in esse previste. In seguito alla risoluzione di diritto del contratto, il Sub-Comodatario dovrà rilasciare i locali in buono stato di manutenzione e liberi da persone e da cose entro il termine indicato dal Comodante, senza che gli spetti la restituzione delle spese eventualmente sostenute per la manutenzione di essi né altro indennizzo di qualsiasi tipo. E' fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente cagionati ai locali ricevuti in comodato.

Art. 13 MODIFICHE CONTRATTUALI

Ogni modifica alle clausole del presente contratto dovrà essere apportata mediante atto scritto sottoscritto da entrambe le Parti.

ART. 14 RESTITUZIONE DELL'IMMOBILE

Al cessare del rapporto, per qualunque motivo, il Sub-Comodatario dovrà riconsegnare il bene dato in comodato nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto, in conformità della descrizione fatta nel verbale di cui al precedente art. 3, e con il ripristino delle condizioni iniziali di cui all'art.10, salvo il normale deperimento d'uso, secondo quanto previsto dall'articolo 1590 c.c.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione, interpretazione o esecuzione del presente accordo. Per eventuali controversie nascenti dal presente contratto le parti dichiarano competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

ART. 16 RINVIO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per le condizioni non previste nel presente accordo le parti si riportano alle disposizioni di legge vigenti in materia di comodato.

ART. 17 SPESE DI STIPULAZIONE ED ONERI FISCALI



Il presente Contratto, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, è soggetto a registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa- Parte Prima allegata al D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo del presente contratto verrà assolta con modalità virtuale, sulla base dell'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12 giugno 2003 e 17 successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015, rilasciata all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per N. 1 copia.

Le spese relative all'imposta di registro e di bollo sono a carico del Sub-comodatario.

Allegati: - Planimetria

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Vercelli,

Il Sub-Comodante

UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il Rettore

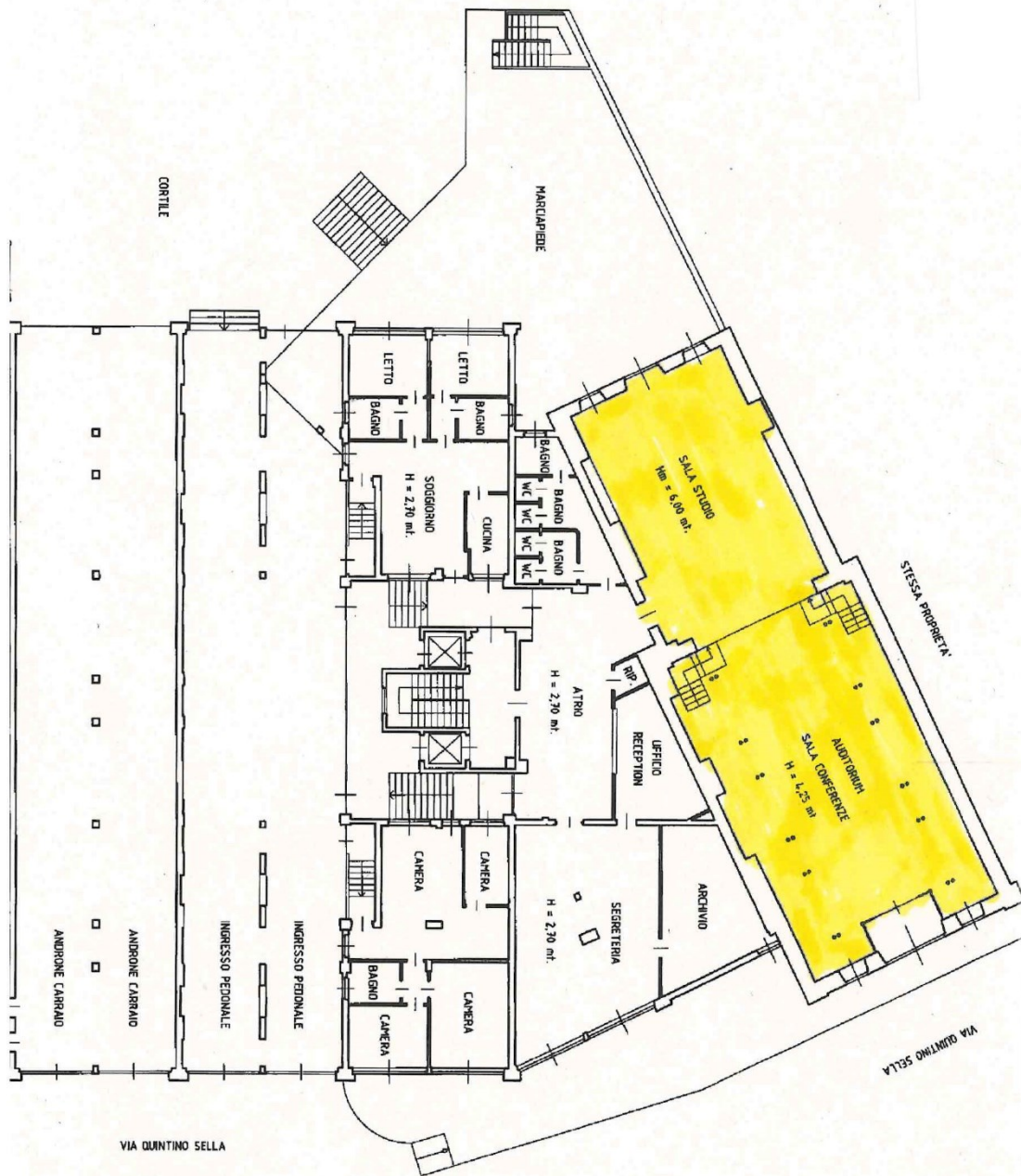
Prof. Gian Carlo Avanzi

Il Sub-Comodatario

ASSOCIAZIONE CORO E ORCHESTRA DELL'UNIVERSITÀ

Il Presidente

Sig. Leonardo Castellani





LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)